



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

n° 32 del 28.10.2021

Oggetto: Adozione del Piano per la performance 2022 - 2024

L'anno 2021, giorno 28 del mese di ottobre, presso il Municipio di Villeneuve (AO), a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Presiede la seduta Italo CERISE in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario Bruno BASSANO, assistito da Pier Giorgio MOSSO per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti n. 5 come risulta qui di seguito:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	CERISE	Italo	Presidente	X	
2	JOCALLAZ	Bruno	Vicepresidente	X	
3	CAPIRONE	Enrico	Componente		X
4	DUPONT	Giuseppe	Componente	X	
5	FARINA	Antonio	Componente	X	
6	FRANZETTI	Barbara	Componente		X
7	PICCO	Cristiano	Componente	X	
8	VERCELLINO	Luigi	Componente	X	
9			Componente		

Il Consiglio Direttivo

- Ricordato che con d.lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" sono stati previsti una serie di adempimenti a carico delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale;
- Visto in particolare l'art. 10 del d.lgs. 150/2009, modificato dall'art. 8 del Decreto Legislativo 74/2017, che prevede che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale, ogni anno ed entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- Richiamate le precedenti Deliberazioni di Commissario Straordinario n. 2 del 15.02.2011 di adozione del Piano performance 2011 – 2013, D.C.D. n. 12 del 29.06.2012 di adozione del Piano performance 2012 – 2014, D.C.D. n. 8 del 19.04.2013 di adozione del Piano 2013 – 2015, D.C.D. n. 15 del 27.06.2014 di adozione del Piano 2014 – 2016, D.C.D. n. 19 del 31.07.2015 di adozione del Piano 2015 – 2017, D.C.D. n. 2 del 29.02.2016 di adozione del Piano 2016 – 2018, D.C.D. n. 19 del 10.05.2017, di adozione del Piano 2017 – 2019, D.C.D. n. 5 del 29.01.2018, di adozione del

Piano 2018 – 2020, D.U.P. n. 2 del 24.01.2019, ratificata con D.C.D. n. 5/2019, di adozione del Piano 2019 – 2021, D.C.D. n. 2 del 28.01.2020, di adozione del Piano 2020 – 2022, ed in ultimo D.C.D. n. 30 del 29.10.2020, di adozione del Piano 2021 - 2023;

- Ritenuto di dover adottare l'allegato Piano per la performance 2022 - 2024 del Parco Nazionale Gran Paradiso, costituente strumento programmatico dell'attività dell'Ente;
- Ritenuto di confermare la validità degli standard di qualità definiti negli anni precedenti;
- Preso atto che il Piano è stato sottoposto alla verifica da parte dell'OIV per le successive azioni di monitoraggio;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426, e s.m.i.;
- Visto lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.M. 352 del 15.12.2017;
- Con votazione palese avente il seguente esito:
 - presenti e votanti: n. 5
 - voti favorevoli: n. 5
 - voti contrari: n. =
 - astenuti: n. =

delibera

1. di adottare il Piano per la Performance 2022 - 2024 del Parco Nazionale Gran Paradiso, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale;
2. di confermare la validità degli standard di qualità definiti negli anni precedenti;
3. di pubblicare il Piano per la Performance 2022 - 2024 del Parco Nazionale Gran Paradiso sul sito internet dell'Ente e sul portale della Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di dare mandato all'Ufficio Personale affinché trasmetta il Piano alle Organizzazioni Sindacali ed ai rappresentanti dei lavoratori;
5. di trasmettere la presente deliberazione agli enti vigilanti e competenti per le rispettive determinazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Dott. Italo CERISE)

Il Direttore Segretario
(Dott. Bruno Bassano)

f.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, lì

Il Direttore
Dott. Bruno Bassano

ATTIVITÀ DI VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del
..... tramite raccomandata con avviso di ricevimento

- Al Ministero per la Transizione Ecologica (MITE)
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

Deliberazione pervenuta al MITE in data come risulta da avviso di
ricevimento

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del da
parte del MITE

per la scadenza del termine di 30 giorni dalla ricezione da parte del MITE

RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
del MITE pervenuta in data

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al MITE in data con
.....

ANNULLAMENTO

Disposto dal MITE con nota prot. n. del

NOTE

Il Segretario
Dott. Bruno Bassano

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Via Pio VII n° 9 - 10135 TORINO



Piano per la performance 2022 - 2024

Adottato in data con deliberazione

Publicato sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Performance" e sul Portale della Performance della Funzione Pubblica

Introduzione e presentazione del Piano	pag. 3
1. Presentazione dell'Ente	pag. 5
1.1 Missione e principali attività	pag. 5
1.2 Organizzazione	pag. 7
1.3 Personale e risorse umane	pag. 8
1.4 Bilancio e risorse finanziarie	pag.10
1.5 Altri dati	pag.15
2. La pianificazione triennale	pag.15
2.1 Gli obiettivi dell'amministrazione	pag.15
3. La programmazione annuale e il collegamento con il PTPC	pag.16
4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale del dirigente	pag.18
5. Area degli obiettivi del dirigente	pag.18
Allegato 1 – Riassunto direttive strategiche	
Allegato 2 – Descrizione direttive strategiche	
Allegato 3 – Schede indicatori	
Allegato 4 – Fattibilità e validazione indicatori 2022	
Allegato 5 – Piano operativo 2022	
Allegato 6 – Attività 2022	
Allegato 7 - Dichiarazione Ambientale EMAS 2020 – 2022 – Aggiornamento 2021	

Introduzione e presentazione del Piano

Il presente Piano è stato strutturato secondo quattro direttrici principali:

Funzionamento del Parco, in cui rientrano tutte le attività di carattere generale che consentono la gestione dell'Ente secondo standard di efficienza, nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e di pubblicità che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione;

Tutela attiva, conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale, che si ripromette di raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta per garantirne gestione e conservazione;

Valorizzazione, fruizione sostenibile del Parco e diffusione della consapevolezza ambientale, con cui si cerca di mettere a disposizione di turisti, scolari, ricercatori e comunità locale, luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali;

Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita giocate sulla qualità, grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente.

Il piano ha una funzione di programmazione e nello stesso tempo vuole mettere a disposizione informazioni, idee e progetti per consentire di comprendere come si sta svolgendo il lavoro dell'Area protetta, per controllare se le risorse umane e finanziarie siano utilizzate nel migliore dei modi, per suggerire nuove strade per migliorare.

Il d.lgs. 150/2009 ha disciplinato il ciclo della *performance* per le amministrazioni pubbliche, che si articola in diverse fasi, consistenti nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti (v. in particolare l'art. 4 c. 2). Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

A seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 150/2009 dal d.lgs. 74/2017 (cd. decreto Madia), sono state introdotte nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (SMVP) alcune novità, recepite per le parti di riferimento.

Il Piano della *performance* (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (in ultimo, le linee guida n. 1/2017, rivolte ai Ministeri), entro il 31 gennaio di ogni anno.

A partire dall'entrata in vigore della legge, l'Ente Parco ha approvato i seguenti documenti di performance, tutti pubblicati nelle apposite sezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance> e a cui si rinvia per gli approfondimenti di volta in volta ritenuti utili; questa procedura è necessaria anche per evitare di appesantire la lettura del presente Piano, in particolare nelle parti che compongono la "fotografia" dell'Ente e che necessariamente permangono immutate, tenuto conto del fatto che tutti i documenti presentano un contenuto assolutamente consistente (come risulta dal numero di pagine di ciascuno):

- Adozione del Piano per la performance 2011-2013: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/2011; (427 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2012-2014: Deliberazione del Consiglio Direttivo (DCD) n. 12/2012; (475 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2013-2015: DCD n. 8/2013; (118 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2014-2016 e degli standard di qualità: DCD n. 15/2014; (560 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2015-2017 e degli standard di qualità: DCD n. 19/2015; (500 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2016 - 2018 e degli standard di qualità: DCD n. 2/2016; (501 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2017 - 2019 e degli standard di qualità: Deliberazione d'urgenza del Presidente (DUP) n. 19/2017, ratificata con DCD n. 3/2017; (474 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2018 – 2020: DCD n. 5/2018; (61 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2019 – 2021: DUP n. 2/2019, ratificata con DCD n. 5/2019 (68 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2020 – 2022: D.C.D. n. 2/2020 (97 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2021 – 2023: D.C.D. n. 30/2020 (70 pagg.)

Come emerge dal confronto, a partire dal Piano triennale 2018 – 2020, in un'ottica di semplificazione, si è altresì cercato di aggiornare l'impostazione del Piano prendendo spunto dalle Linee Guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai Ministeri, che pur non essendo obbligatorie per l'Ente sono state riprese specialmente nella parte in cui si suggerisce, per semplificazione e praticità di consultazione, di riportare i dati tramite richiami o a pregressi documenti o agli appositi link di pubblicazione alla sezione "amministrazione trasparente" dell'Amministrazione.

Pertanto, nell'adozione del presente Piano ci si è allineati con gli indirizzi forniti nel Piano 2021/2023, applicando i necessari aggiornamenti temporali per l'anno 2022.

Sono stati quindi confermati i livelli delle Aree Strategiche, degli Obiettivi Strategici e del Piano operativo (vedi oltre, e vedi allegati), mantenendo i medesimi Indici e Target di misurazione sia delle Aree Strategiche sia degli Obiettivi Strategici, del Piano triennale 2021 – 2023.

Come risulta dal “Monitoraggio della pubblicazione dei documenti del ciclo della performance” pubblicato per il 2021 sul Portale della Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, l’Ente Parco rientra fra quelli che hanno sempre adempiuto gli obblighi come prescritto per legge:

<https://performance.gov.it/system/files/Monitoraggio/Monitoraggio%20periodico%20%28settembre%202021%29.pdf>

Si precisa altresì che è di comune conoscenza il fatto che le più recenti modifiche sono intervenute a livello normativo e di legislazione di urgenza a seguito dell’emergenza COVID 19, emergenza che ha inciso, con la rilevanza purtroppo da tutti conosciuta, sulla attività di ordinaria programmazione degli Enti nel corso del 2020 e del 2021, e sicuramente inciderà anche sulla prossima previsione e programmazione annuale. In tal senso, parte delle azioni di seguito previste potrebbero avere necessità di essere riviste e ridefinite a seguito delle eventuali e nuove misure eccezionali o di restrizione connesse al protrarsi dell’emergenza.

1. Presentazione dell’Ente

1.1 Missione e principali attività

Il Parco Nazionale Gran Paradiso, primo tra i Parco nazionali italiani, nasce il 3 dicembre del 1922 per *“conservare le forme nobili della flora e della fauna alpina”*. Agli scopi originari ed esclusivi di tutela e ricerca oggi il parco nazionale affianca una specifica attenzione per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, integrando la conservazione con le esigenze della popolazione. Ma in un contesto più ampio si pone un obiettivo ancora più ambizioso: aiutare le persone a comprendere i rischi per il futuro e la qualità della propria vita derivanti da un uso sfrenato delle risorse e adottare stili che consentano di approcciare in modo diverso il rapporto con l'ambiente.

In applicazione dei principi della legge quadro sulle aree protette 394/1991, lo Statuto dell’Ente ribadisce che *“L’Ente Parco persegue la finalità di tutela ambientale e di promozione economico sociale delle popolazioni locali valorizzando e conservando le specifiche caratteristiche ambientali del Parco Nazionale Gran Paradiso e, comunque, dei territori rientranti nel perimetro del Parco.”*

Le finalità (e conseguentemente le principali attività che l’Ente Parco svolge per il loro conseguimento) sono riassunte nelle indicazioni di cui all’art. 3 della Legge 394/1991, e nello Statuto dell’Ente:

a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Il Parco Nazionale Gran Paradiso si colloca in un contesto territoriale complesso, dovuto alla sua posizione geografica, al confine tra Italia e Francia, alla ripartizione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta, alla posizione in ambito montano che, dal punto di vista ambientale, economico e sociale presenta particolari specificità e difficoltà.

Il ruolo di primo Parco Nazionale Italiano e la sua storia, in alcuni momenti drammatica e conflittuale rispetto alle necessità di difesa ambientale e alle esigenze della comunità locale, definiscono un contesto interno ed esterno corposi ed articolati.

Come sopra anticipato e come previsto dalle linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si rinvia per ulteriori approfondimenti della missione e delle attività svolte dal Parco ai Piani precedentemente approvati, in particolare al Piano della Performance 2017 – 2019 pubblicato nella apposita sezione del sito <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance>, con dettagliate analisi contenute in particolare nei paragrafi introduttivi (da 1 a 4, pagg. 1-27).

Si conferma il dato da cui risulta che organizzazione, funzioni e compiti dell'Ente Parco sono indicati, oltre che nella legge quadro 394/1991, nei seguenti documenti, tutti pubblicati sul sito www.pnqp.it, ed altresì descritti nei relativi *link* di riferimento:

- Leggi, Statuto e Regolamenti dell'Ente: <http://www.pnqp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/atti-e-regolamenti>
- Organi istituzionali: <http://www.pnqp.it/ente-parco/organi-istituzionali>

Una riassuntiva scheda identificativa del Parco si trova sul portale dei Parchi italiani "Parks.it", all'indirizzo <http://www.parks.it/parco.nazionale.gran.paradiso/index.php>

In questa sede, si aggiungono solo le novità più rilevanti intervenute nel contesto interno a cavallo delle annualità 2020/2021, che si riflettono sulle attività previste nel 2022 dal presente Piano performance:

- A seguito delle **dimissioni dall'incarico di Direttore** Prof. Antonio Mingozzi, a far data dal 01.07.2020 era stato incaricato temporaneamente quale Direttore facente funzioni dell'Ente il Dott. Pier Giorgio Mosso, già Responsabile del Servizio Affari Generali e Comunicazione dell'Ente Parco, a seguito di D.U.P. n. 7/2020, nelle more del completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore, e con decadenza automatica dalla data di entrata in carica del nuovo Direttore; con D.C.D. n. 36 del 29.10.2020 erano state assunte le determinazioni in merito all'avviso pubblico per l'individuazione di una rosa di tre nominativi da sottoporre al Ministro dell'Ambiente per il conferimento dell'incarico di Direttore;

- con **decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 233 del 28.05.2021** è stato nominato il **nuovo Direttore nella persona del Dott. Bruno Bassano**, già Responsabile del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica, e il Presidente dell'Ente ha quindi stipulato un contratto di diritto privato con decorrenza dal 01.07.2021 al 30.06.2026;
- dal 03.10.2017 è in carica il nuovo **Consiglio Direttivo dell'Ente**, la durata dell'organo è quinquennale, la scadenza è prevista nel 2022;
- la durata in carica del **Presidente** dell'Ente, in scadenza a metà luglio 2021, è stata prorogata a seguito dell'art. 61 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, ed è stata allineata alla scadenza del Consiglio Direttivo, ultimo organo rinnovato; pertanto, nel 2022 scadranno entrambi gli organi;
- con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2021 è stato nominato il **nuovo Collegio dei Revisori dei Conti** così composto: dott.ssa Tiziana ACCHIARDI Ragioneria Territoriale dello Stato di Cuneo Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; sig.ra Rita POGGIO Ragioneria Territoriale dello Stato di Alessandria e Asti Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dott.ssa Monica Maria Bianca VACHA Componente in rappresentanza delle Regioni Valle d'Aosta e Piemonte; il collegio dura in carica cinque anni dalla data del decreto di nomina;
- per quanto riguarda l'**Organismo di Valutazione Interno (O.I.V.)**, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 29.03.2021 è stata rinnovata la nomina dell'O.I.V. monocratico dell'Ente Parco per il triennio 2021 - 2024 nella persona del Dott. Daniele Perotti, a seguito dell'espletamento della procedura selettiva pubblica prevista dal art. 14-bis, comma 3, del d.l.gs. 150/2009; il disciplinare di incarico allo stesso è stato approvato a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 93 del 01.04.2021;
- con il decreto Del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 12 febbraio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020, **il Parco Nazionale Gran Paradiso è stato designato quale Zona speciale di conservazione (ZSC)** della regione biogeografica alpina, codice sito IT1201000. Ai sensi dell'art. 3 del decreto, la gestione della ZSC è affidata all'Ente Parco in quanto gestore dell'area protetta. La Regione autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte hanno delegato l'Ente Parco all'espletamento della **procedura di valutazione di incidenza** per i piani, i progetti e gli interventi ricadenti nel sito;
- il **Regolamento del Parco** è in corso di revisione. La prima formulazione è stata adottata con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 14 del 10.12.2009 e trasmessa al Ministero vigilante; in seguito, con il completamento dell'istruttoria del Piano del Parco e Piano di gestione del SIC/ZPS coincidente con l'area protetta, si è reso necessario procedere ad una revisione del testo. Il **Piano del Parco** è stato approvato dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta nel 2019. L'Ente sta provvedendo alle verifiche di coerenza con il Piano approvato e alla revisione sia sulla base degli aggiornamenti normativi in particolare per quanto riguarda le foreste e gli habitat Natura 2000, sia sulla base del Format definito successivamente dal Ministero vigilante;

- dal 2019, a seguito dell'emissione annuale dei **bandi del MITE per la "Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco"**, l'Ente partecipa con l'approvazione delle relative proposte progettuali;
- con D.C.D. n. 4 del 25.01.2021 è stata approvata la partecipazione dell'Ente Parco a **nuovi progetti Europei di conservazione LIFE** presentati con i seguenti acronimi: LIFE-ResqueALPyr (CEAB-CSIC, Capofila del progetto), LIFE- PolliNetWork (WWF Italia, Capofila del progetto) e LIFE-GrayMarble (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Capofila del progetto);
- in attuazione alle prescrizioni del GDPR "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (Regolamento UE 2016/679), sono stati approvati il **nuovo modello organizzativo** contenente le disposizioni necessarie ed opportune a consentire la corretta applicazione della normativa, comunitaria e nazionale, **in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (data breach)** dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, richiesta dagli articoli 33 e 34 del GDPR (D.G.E. n. 14/2020), come predisposte dal D.P.O. Avv. Massimo Ramello;
- con D.C.D. n. 13 del 29.03.2021 è stato approvato il **Piano di azioni positive per le pari opportunità** ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, per il triennio 2021-2023;

Per completare la presentazione dell'Ente, ed anche a riscontro di quanto evidenziato dall'Ufficio Valutazione Performance circa la necessità di sviluppare meglio l'analisi del contesto, si reputa opportuno riportare in apposito allegato l'integrale **Dichiarazione Ambientale EMAS 2020-2022, aggiornamento 2021, convalidata dall'Ente certificatore in data 30.09.2021 (Allegato 7)**.

Si precisa altresì che non è pervenuto nessun report dell'Ufficio Valutazione Performance (U.V.P.) presso il Dipartimento della Funzione Pubblica in merito al Piano Performance 2021 – 2023, pertanto non è presente l'allegato di relativo riscontro da parte dell'Ente Parco.

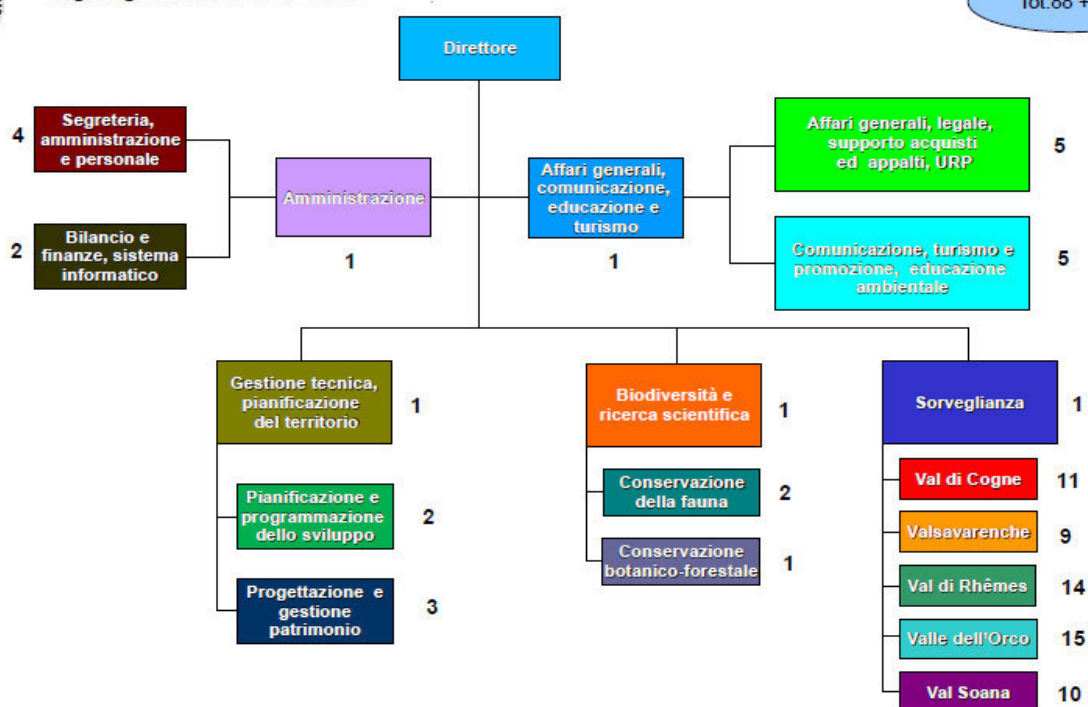
1.2 Organizzazione

Attualmente, l'Ente Parco presenta il seguente organigramma:



Organigramma al 5-07-2017

Tot.88 + dir.



Si conferma la definitiva nuova strutturazione degli attuali 5 Servizi, a loro volta ripartiti in uffici e dislocati su diverse sedi sul territorio per complessive 88 persone (60 nella Sorveglianza, i Guardaparco con funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza) e 28 nell'area tecnica ed amministrativa, coordinate e dirette dal Direttore, non dipendente di ruolo ma incaricato. La riorganizzazione dei Servizi è stata attuata con diversi atti, tutti disponibili sul sito internet dell'Ente.

Per approfondimenti sulle sedi e sugli uffici si rinvia, oltre che al già citato Piano performance 2017, al seguente link sul sito internet del Parco: <http://www.pnqp.it/ente-parco/uffici-e-sedi>.

L'Ente pubblica altresì i dati di organizzazione nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) all'indirizzo:

http://www.indicepa.gov.it/ricerca/ndettaglioamministrazione.php?cod_amm=pr_grpan

1.3 Personale e risorse umane

La dotazione organica dell'Ente, approvata con DPCM del 23.01.2013, è costituita da 88 unità:

Area/Posizione economica		Dotazione organica	
		Amm./Tecn.	Guardaparco
Prof.	I livello	-	
	Totale	-	
Area C	Totale	17	6
Area B	Totale	11	54
Area A	Totale	-	-
Totale	Prof.	-	-
	Aree	28	60
	Totale	28	60

Alla data del 31.12.2020 erano presenti nelle dotazioni organiche le seguenti unità, tutte a t.i.:

Area/Pos. economica	Dotazione organica sorveglianza	Unità cessate	Presenti al 31.12.2020
Area C	6	-	6
Area B	54	15	39
Totale	60	15	45
Area/Pos. economica	Dotazione organica amministrativi /tecnici	Unità cessate	Presenti al 31.12.2020
Area C	17	2	15
Area B	11	-	11
Totale	28	2	26

Al di fuori della dotazione organica risulta la posizione di n. 1 dirigente di 2 fascia a t.d. che è coperta dal Direttore dell'Ente.

Al 31.12.2020 erano presenti n. 3 lavoratori somministrati, n. 9 borse di studio.

Le risorse umane assegnate a ciascun Servizio ed Ufficio, come sintetizzate dalla sopra riportata dotazione organica, sono le seguenti:

Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo: n. 1 Responsabile Funzionario amministrativo C

- **Ufficio Affari generali, legale, supporto acquisti ed appalti, URP:** n. 1 Responsabile Funzionario Amm.vo C, n. 2 Assistenti amministrativi B (di cui uno vacante)
- **Ufficio Comunicazione, turismo e promozione, educazione ambientale:** n. 1 Responsabile Funzionario Amm.vo C, n. 3 Funzionari ammi.vi C (di cui uno vacante), n. 2 Assistenti

amministrativi B

Servizio Amministrazione: n. 1 Responsabile Funzionario amministrativo C

- **Ufficio Segreteria, amministrazione e personale:** n. 1 Responsabile Funzionario Amm.vo C, n. 3 Assistenti amministrativi B
- **Ufficio Bilancio e finanze, sistema informatico:** n. 1 Responsabile Funzionario Amm.vo C, n. 1 Assistente amministrativo B

Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio: n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C

- **Ufficio Pianificazione e programmazione dello sviluppo:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C, n. 1 Assistente tecnico B
- **Ufficio Progettazione e gestione del patrimonio:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C, n. 2 Assistenti tecnici B

Servizio Biodiversità e ricerca scientifica: n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C (attualmente in aspettativa a seguito di nomina a Direttore dell'Ente, ruolo assunto ad interim dallo stesso)

- **Ufficio Conservazione della fauna:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C
- **Ufficio Conservazione botanico-forestale:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C (attualmente vacante a seguito di pensionamento, ruolo assunto ad interim dal Direttore)

Servizio Sorveglianza: n. 1 Ispettore Funzionario C

- **Sede Valle di Cogne:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 7 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valsavarenche:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 12 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valle di Rhemes:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 5 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valle Orco:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 11 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valle Soana:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 8 Guardaparco Assistenti B

Si ricorda che alla stesura della presente relazione, come riportato nell'allegato 6, risultano complessivamente vacanti n. 21 posti, di cui 5 nell'area amministrativa e tecnica e 16 nell'area della Sorveglianza.

Per un maggiore livello di dettaglio, oltre al rinvio al Piano performance 2017 - 2019, come previsto dalle linee guida 1/2017 si riporta il link alla sotto-sezione "personale" della sezione "amministrazione trasparente": <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/personale>

1.4 Bilancio e risorse finanziarie

L'Ente Parco, sulla base delle attuali norme generali ed organizzative, ha individuato un solo centro di responsabilità di 1° livello, di cui è titolare il direttore; pertanto, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide con il bilancio di previsione vero e proprio dell'Ente.

Al seguente link sono pubblicati tutti i Bilanci dell'Ente; in particolare il Bilancio 2022, completo di Piano degli indicatori e dei risultati attesi del Bilancio, in corso di pubblicazione non appena interverrà l'approvazione da parte del Ministero Vigilante: <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Risorse finanziarie: si riportano di seguito i dati risultanti dalla nota tecnica della Relazione programmatica al suddetto Bilancio di previsione 2022 – 2024, in corso di approvazione

Entrate

Per quanto riguarda il finanziamento ordinario dello Stato è stato mantenuto precauzionalmente l'importo dell'esercizio finanziario 2021. Le entrate del bilancio di previsione 2022 dell'Ente sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fonti:

- il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 5.960.000 con il quale si fa fronte alle spese obbligatorie;
- il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la biodiversità per € 88.500;
- il contributo del 5x100 di € 150.000,00;
- il contributo di € 241.091 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione/gestione del Centro per la qualificazione e valorizzazione ambientale dei corsi d'acqua ai sensi dell'art.10 della L. 31 luglio 2002, n. 179;
- contributi della Regione Autonoma Valle d'Aosta (€ 24.800) e della Città Metropolitana di Torino (Ex Provincia di Torino - € 24.789,93) per le gestioni turistiche del territorio protetto, in attuazione alla previsione della legge 9 ottobre 1967, n.959;
- il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la gestione del Giardino Alpino Paradisia (€ 10.000);
- i due contributi europei "Grey Marble Rava" e "Wolfnext" rispettivamente di € 129.541 e € 17.500;
- autofinanziamento per complessivi € 59.000 riconducibili a ricavi derivanti dalle vendite di pubblicazioni, gadget, a royalties e prestazione di servizi;
- proventi patrimoniali diversi per € 27.100;
- recuperi, rimborsi, indennizzi ed assicurazioni, concorsi nelle spese per € 88.000;
- proventi per conciliazioni per € 15.000;
- proventi per tasse concorsuali € 2.000;
- entrate in conto capitale per complessivi € 27.000 riconducibili ad alienazioni di beni mobili, strumenti ed attrezzature scientifiche, automezzi;
- il contributo di € 67.000 di IREN per attività sul versante piemontese del Parco.

A quanto sopra è da aggiungersi l'avanzo di amministrazione di € 19.353.245,61. Tale cifra risulta così consistente in quanto comprende sia l'accantonamento finanziario relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti dell'Ente Parco (€ 3.252.790,78), sia una serie di interventi in conto capitale, in particolare tre progetti per interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici 2019, 2020 e 2021 (€ 4.107.358,36, € 4.338.742,17 e € 4.200.000,00) che sono da considerarsi vincolati.

Di conseguenza l'avanzo di amministrazione risulta essere per il 98,9% come parte vincolata.

Uscite

Per quanto riguarda la spesa si è garantita la copertura delle spese fisse ed obbligatorie, in buona parte corrispondenti con le azioni di spesa previste nell'azione dell'area strategica A **"Funzionamento del Parco"** prevedendo:

- le disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);
- gli stanziamenti necessari per effettuare i versamenti al bilancio dello Stato ivi previsti.

Di seguito si elencano le nuove disposizioni contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nell'elaborazione del Bilancio di Previsione 2022:

Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020)

Art. 1 commi da 590 a 602

A decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di personale.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato "versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese" un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10 per cento.

Sono stati istituiti appositi capitoli in uscita per i trasferimenti allo Stato per complessivi € 56.735,64, così come riportato in dettaglio nell'allegato tecnico.

Si riporta altresì di seguito il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi del Bilancio 2022

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ALLEGATO 6 DM 1° OTTOBRE 2013		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022
		COMPETENZA
Missione 018 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	018.015 Programma – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	23.976.041,57
	Totale Programma 018.015	23.976.041,57
Totale Missione 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		23.976.041,57
Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		
	032.002 Programma – Indirizzo Politico Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	42.172,40
	Totale Programma 032.002	42.172,40
	032.003 Programma – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	2.183.533,57
	Totale Programma 032.003	2.183.533,57
Totale Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		2.225.705,97
Missione 033 – Fondi da ripartire		
	033.002 Programma – fondi di riserva e speciali Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	82.820,00
	Totale Programma 033.002	82.820,00
Totale Missione 033 – Fondi da ripartire		82.820,00
Missione 099 – Servizi per conto terzi e partite di giro		
	001 Programma – Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	1.555.000,00
	002 Programma – Spese relative alle attività gestionali per conto terzi Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	21.000,00
Totale Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		1.576.000,00
Totale Spese		27.860.567,54

Sempre in un'ottica di adeguato collegamento fra gli strumenti di bilancio e le principali attività connesse al Piano della Performance, si ritiene utile riportare un quadro riassuntivo dei principali progetti nazionali ed europei in corso presso l'Ente Parco, che vengono descritti a livello di maggior dettaglio nell'Allegato 6:

Progetti nazionali ed europei	Fonti finanziamento e importi
<p>Progetto PSR, Piano Sviluppo Rurale, 2014 – 2020, bando regionale per l'attuazione dell'operazione 7.5.1 - Infrastrutture turistico ricreative ed informazioni turistiche, per la valorizzazione degli itinerari Giroparco Gran Paradiso e Alta Via Canavesana</p>	<p>UE, Regione Piemonte, importo totale lavori, € 295000, importo concedibile € 265000. La scadenza per l'ultimazione lavori è stata prorogata al 30 settembre 2019. Entro tale data è stata ultimata la rendicontazione. Non risulta ancora completata l'istruttoria regionale.</p>
<p>Progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 "Jardin Alp": approvato alla fine del 2016. Concerne accorgimenti gestionali per migliorare la protezione e la valorizzazione della flora alpina nei giardini botanici, lo sviluppo di attività di animazione per favorire la scoperta della flora e degli habitat, migliorare l'accessibilità e la fruibilità del giardino alpino Paradisia.</p>	<p>UE. L'importo totale del progetto è di 2.550.000 €, di cui 357.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 53.550 €, il restante 85% (303.450 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è terminato in data 31/12/2020.e sono stati impegnati € 349.765,05</p>
<p>Progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 "RestHalp - Restauro ecologico degli habitat nelle Alpi": approvato alla fine del 2016. Concerne la limitazione dell'espansione delle specie esotici vegetali invasive, il ripristino di habitat degradati e la produzione a tal fine di sementi di origine locale grazie alla realizzazione di una macchina innovativa per aumentare l'efficienza della raccolta.</p>	<p>UE. L'importo totale del progetto è di 1.372.750 €, di cui 127.500 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 19.125 €, il restante 85% (108.375 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è terminato in data 31/12/2020 e sono stati impegnati € 98.885,88.</p>
<p>Progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 "Lemed - Ibex": approvato alla fine del 2016. Concerne la conservazione genetica dello Stambecco (adattamenti in funzione dell'azione di patogeni e di cambi climatici), la problematica dei flussi genetici tra le diverse popolazioni e la divulgazione e diffusione di questi temi al grande pubblico</p>	<p>UE. L'importo totale del progetto è di 1.696.217,77 €, di cui 351.220 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 52.683 €, il restante 85% (298.537 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è terminato in data 24/09/2020 e sono stati impegnati € 348.541,10.</p>
<p><u>LIFE16CCA/IT/000060 project PASTORALP (Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impact in the Alps)</u></p>	<p>UE. L'importo totale del progetto è di 2.314.400 € Il Budget previsto per l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso è di 335.278 € di cui 201.166 € cofinanziati dall'EU e inclusi nell'importo totale del progetto, e 134.112 € coperti dalla contribuzione dell'Ente Parco stesso; progetto iniziato a ottobre 2017, inizialmente in scadenza a fine a marzo 2022, sarà prorogato fino a giugno dello stesso anno. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 164.521,35.</p>

<p>PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIER ITALIA-FRANCIA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) - Piano integrato tematico "BIODIVALP" - Protèger et valoriser la biodiversité et les écosistèm alpins par un partenariat et un réseau de connectivés écologiques transfrontaliers", Progetto 2 COBIODIV, comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme</p>	<p>L'importo totale del progetto 2 COBIODIV è di 1.883.490 € di cui 110.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 16.500 €, il restante 85% (93.500 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è stato prorogato fino al 14/07/2022. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 76.363,68.</p>
<p>PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIER ITALIA-FRANCIA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) - Piano integrato tematico "BIODIVALP" - Protèger et valoriser la biodiversité et les écosistèm alpins par un partenariat et un réseau de connectivés écologiques transfrontaliers", Progetto 3 GEBIODIV, Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini.</p>	<p>L'importo totale del progetto 3 GEBIODIV è di 2.825.235 €, di cui 200.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 30.000 €, il restante 85% (170.000 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è stato prorogato fino al 25/12/2022. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 63.200,00.</p>
<p>PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIER ITALIA-FRANCIA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) - Piano integrato tematico "BIODIVALP" - Protèger et valoriser la biodiversité et les écosistèm alpins par un partenariat et un réseau de connectivés écologiques transfrontaliers", Progetto 5 PROBIODIV, Promuovere la biodiversità e gli habitat come fattore di sviluppo sostenibile dei territori: attuazione di una governance per la valorizzazione e la protezione attiva e partecipativa della biodiversità transalpina.</p>	<p>L'importo totale del progetto 5 PROBIODIV è di 1.883.402,63 €, di cui 173.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 25.950 €, il restante 85% (147.050 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è stato prorogato e scadrà nel corso del 2022. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 67.952,64.</p>
<p>Progetto Ministero dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità – Direttiva 2019</p>	<p>L'importo totale del progetto della Direttiva 2019 destinato al Parco Nazionale del Gran Paradiso, da spendere nell'anno 2020, è di 85.000 €. L'importo per l'anno 2020 è stato totalmente speso.</p>
<p><u>Programma Parchi per il Clima 2019</u> Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p> <p><u>Programma Parchi per il Clima 2020</u> Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p> <p><u>Programma Parchi per il Clima 2021</u> Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) Importo assegnato: € 4.388.250,00</p> <p>MITE Importo assegnato: € 4.124.023,82</p> <p>MITE Importo richiesto: € 4.457.007,14</p>
<p><u>Centenario del Parco Nazionale Gran Paradiso e Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise</u> Azioni congiunte tra i due parchi per le celebrazioni del centenario. Progetto con il contributo finanziario del Ministero della Transizione Ecologica</p>	<p>Il finanziamento complessivo derivante dalla quota del Ministero e dal cofinanziamento dei Parchi è ripartito su quattro anni (2020-21-22-23). Ciascun parco gestisce il 50% dell'introito e delle spese: al Gran Paradiso afferiscono € 430.000 di investimento totale, di cui € 150.000 a carico del proprio bilancio</p>

<p>FEASR-Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Mis. 19.2-Sottomisura 7.5 – strategia di sviluppo locale del Gal Valle d'Aosta Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</p>	<p>Il progetto è stato ammesso a finanziamento in data 3 luglio 2020 per un importo di € 106.329,24 pari all'80% della spesa prevista di € 132.911,55. Nel corso del 2020 è stato predisposto il progetto esecutivo con allegati tutti i pareri acquisiti, previsti dalle normative vigenti.</p>
--	--

1.5 Altri dati

Per quanto attiene al processo seguito ed alle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance, si rinvia integralmente al paragrafo 7 del Piano per la performance 2017 – 2019, così come alle schede di analisi SWOT (allegati 8 del Piano 2017).

2. La pianificazione triennale

In questa sezione vengono evidenziati gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire nel triennio ("obiettivi specifici" ex art. 5 del d.lgs. 150/2009) e i relativi risultati attesi.

Il contesto esterno ed interno in cui opera l'amministrazione, con le connesse riconfigurazioni organizzative in atto nell'Ente su riportate, come sopra precisato, sono dettagliatamente evidenziati nei precedenti Piani performance, in particolare quello 2017 – 2019, cui si rinvia.

La pianificazione triennale è collegata:

- al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022 – 2024, in corso di approvazione;
- alla programmazione triennale di Bilancio, ed in particolare alle Relazioni programmatiche (o note integrative allegate) ai Bilanci; si precisa che il Bilancio per l'esercizio finanziario 2022, con il relativo documento triennale, è in approvazione e verrà pubblicato alla pagina <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

2.1 Gli obiettivi dell'amministrazione

Questa sezione del Piano della performance, sempre secondo le linee guida 1/2017, riporta: gli obiettivi (ora denominati "specifici", e già strategici) dell'amministrazione; i risultati e impatti attesi programmati su base triennale in termini quantitativi (quindi espressi con un set di indicatori e relativi target); il valore di partenza del/degli indicatori (baseline); le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

Come già precisato, è molto stretto il rapporto con le relazioni programmatiche e note integrative al Bilancio, ed in particolare per il presente Piano ci si è adeguati alle Direttive Strategiche (descrizioni e tabelle) in approvazione dal Consiglio Direttivo con la Relazione programmatica al Bilancio 2022, che sono state integrate con i dati ed i contenuti previsti specificamente per il Piano della performance.

Per migliore comprensione di lettura, i dati di questa sezione, che, come si è detto, sono analoghi a quelli indicati in ultimo nei Piani performance dal 2017 ad oggi, e sono riportati in separati allegati,

che per migliore collegamento riportano le medesime diciture della relazione programmatica al Bilancio 2022:

- **Allegato 1**, Direttive strategiche, contenente le tabelle riassuntive, anche triennali, di aree, obiettivi, indicatori, target, risorse finanziarie ed umane;
- **Allegato 2**, Direttive strategiche, che riporta le descrizioni delle aree e degli obiettivi;
- **Allegato 3**, Schede anagrafiche degli indicatori
- **Allegato 4**, Tabelle di test di fattibilità degli indicatori, di validazione della qualità dei target, di qualità dei target

3. La programmazione annuale e il collegamento con il PTPC

Partendo dagli obiettivi triennali, l'Ente deve individuare gli obiettivi per l'anno di riferimento, delineando i risultati attesi attraverso opportuni set di indicatori e relativi target.

Gli obiettivi annuali rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono, e definiscono la performance organizzativa annuale, in termini di efficacia ed efficienza.

Per la definizione degli obiettivi annuali, vengono specificati: le attività e i progetti da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo; i risultati attesi in termini quantitativi, il valore di partenza del/degli indicatori (baseline); le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

Per migliore comprensione di lettura, i dati di questa sezione, che per quanto riguarda gli obiettivi di Piano operativo riporta come si è detto i dati analoghi a quelli indicati nei Piani performance dal 2017 ad oggi, sono riportati in separati allegati, che per uniformità e collegamento riportano le medesime diciture della relazione programmatica approvata con il Bilancio 2022, con specifica delle principali azioni che si intenderanno realizzare nel 2022;

- **Allegato 5**, Piano operativo di programmazione 2022,
- **Allegato 6**, Sintesi delle principali attività previste nel 2022.

Partendo quindi dalle indicazioni fornite dall'organo politico e che giungono fino alla individuazione delle azioni del Piano annuale 2022, il Direttore potrà predisporre con proprio provvedimento il quadro degli obiettivi operativi considerati strategici da assegnare a ciascun dipendente del Servizio/Ufficio, come obiettivi individuali e/o di gruppo, nel rispetto delle indicazioni fornite appunto in particolare con gli allegati 5 e 6 del presente Piano.

Questa scelta, in linea con quanto fanno altri Parchi, è motivata anche dalla necessità di applicare le nuove indicazioni legislative, in raccordo con le indicazioni che perverranno dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Nell'impostazione ed esame di tali ultimi provvedimenti verrà utilizzato l'attuale Sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti del Parco, approvato con deliberazione del Commissario

straordinario n. 3/2011, modificato con D.C.D. n. 13/2012, e integrato con successivi accordi sindacali, il cui testo è rinvenibile al seguente link: <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Il suddetto Sistema di valutazione delle prestazioni del personale ha per oggetto la misurazione e la valutazione della performance individuale, con riferimento:

- al dirigente preposto alla gestione dell'Ente Parco;
- ai preposti alle unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (servizi ed aree);
- al personale non dirigenziale.

Collegamento con il PTPC: un ulteriore importante collegamento fra strumenti di programmazione è quello che viene attuato fra obiettivi contenuti nei Piani di performance ed obiettivi collegati all'approvazione dei Piani per la Prevenzione della corruzione (PTPC). In tutti i precedenti PTPC è stata inserita un'apposita sezione che delinea lo stretto collegamento fra i due strumenti di programmazione, e pertanto anche nel presente Piano si rinvia in tal senso al PTPC per il triennio 2022/2024 in corso di approvazione.

Si conferma comunque che gli obiettivi di performance che comunque sono strettamente connessi anche alla prevenzione della corruzione sono in particolare riconducibili alle seguenti direttive:

- area strategica **A, Funzionamento del Parco:** per quanto attiene all'Obiettivo strategico A1, Organizzazione e gestione delle risorse umane, gli aspetti di organizzazione generale e di revisioni organizzative (A1a) sono connessi anche all'applicazione dei principi di rotazione; gli aspetti di reclutamento e gestione delle risorse umane (A1b) sono connessi ai connessi controlli dell'inesistenza di cause impeditive ed ai principi enunciati dal Codice di comportamento; gli aspetti di Formazione del personale dipendente (A1c) si collegano strettamente alla formazioni in materia di anticorruzione; parimenti le attività riconducibili all'obbiettivo strategico A2, Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali sono strettamente connesse ai principi ispiratori del PTPC, in particolare attinenti ai principi di trasparenza;
- area strategica **B, Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale:** in particolare gli obiettivi B1b, B2a e B3, sono connessi ai principi da osservare in materia di rispetto dei termini procedurali, di attribuzione vantaggi economici ed erogazione contributi, di gestione dei fondi europei;
- area strategica **C, Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale:** oltre ai principi generali in materia di anticorruzione, sono qui inseriti obbiettivi ed attività che in particolare sono finalizzati a garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, si vedano in particolare le attività di cui all'obbiettivo strategico C1, Informazione turistica-ambientale
- area strategica **D, Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali,** con particolare riferimento ai principi in materia di attribuzione di vantaggi economici ed erogazione contributi, cui devono conformarsi specialmente le attività connesse agli obiettivi D1a, Marchio di

qualità del Parco, e D2a, Contributi a comuni e stakeholder.

4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale del dirigente

Come indicato dalle linee guida n. 1/2017, viene qui effettuato il collegamento fra la performance organizzativa attesa e la performance individuale del dirigente.

Gli obiettivi di performance individuale collegati alla performance organizzativa sono declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale.

L'Ente è diretto da un unico dirigente, che è responsabile, in linea generale, della gestione operativa delle attività dell'Ente e dei risultati raggiunti.

L'Ente Parco per la valutazione del dirigente fa attualmente riferimento al Sistema di Valutazione delle prestazioni dei dipendenti su indicato, che potrà essere rivisto in sintonia con eventuali nuove indicazioni provenienti dall'O.I.V., in quanto soggetto che propone la valutazione del dirigente all'organo politico.

5. Area degli obiettivi del dirigente:

Per il 2022 vengono assegnati i seguenti obiettivi al Direttore:

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 1

Descrizione Obiettivo	Espletamento procedure concorsuali per assunzione guardiaparco e personale tecnico amministrativo
Peso attribuito all'obiettivo	30/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Redazione bandi concorso ed esecuzione degli stessi.
Target (quantificazione obiettivo)	1
Piano d'azione e limiti temporali di riferimento	Conclusione procedure di assunzione entro il 31.12.2022
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Ritardi, vincoli e limitazioni derivanti dai Ministeri Vigilanti per i concorsi.

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 2

Descrizione Obiettivo	Prosecuzione delle attività di cui ai Bandi “Parchi per il clima” del Ministero della Transizione Ecologica sul contrasto ai cambiamenti climatici per le annualità 2019 e 2020 e avvio delle attività previste dal Bando 2021. Avvio attività di cui al Bando sulle Infrastrutture Verdi
Peso attribuito all’obiettivo	25/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Rispetto dei vincoli prescritti dal MITE nel bando “Parchi per il Clima “con riferimento alle attività ed agli interventi previsti per l’anno 2021 e del Bando Infrastrutture Verdi per l’anno 2021
Target (quantificazione obiettivo)	Acquisizione definitiva a bilancio dei finanziamenti anticipati dal MITE all’Ente, a seguito del rispetto dei vincoli richiesti dai bandi e attuazione delle attività ed interventi previsti per l’anno 2021
Piano d’azione e limiti temporali di riferimento	Nell’anno dovranno essere seguite le scansioni temporali prescritte dal MITE
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell’obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Ritardi, vincoli e limitazioni derivanti dal MITE o da soggetti terzi all’Ente

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 3

Descrizione Obiettivo	Svolgimento delle attività previste dal progetto: “Celebrazioni del Centenario dei parchi nazionali d’Abruzzo, Lazio e Molise e Gran Paradiso” cofinanziato dal Ministero della Transizione Ecologica per l’anno 2022
Peso attribuito all’obiettivo	15/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Evento organizzato a Roma Ospitalità Parco Yellowstone Convegno mondiale sullo stambecco
Target (quantificazione obiettivo)	1
Piano d’azione e limiti temporali di riferimento	Realizzazione attività previste nell’anno 2022 dal programma per il centenario definito con Parco Abruzzo Lazio e Molise e Ministero Transizione Ecologica secondo il calendario approvato
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell’obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	

DIRETTIVA STRATEGICA A

Area strategica A: Funzionamento del Parco

Outcome Area strategica A:

Garantire che la gestione risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità, che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione

Indicatore Area strategica A:

Riduzione dei tempi di attesa nel rilascio delle autorizzazioni rispetto ai tempi di legge (%)

Target Area strategica A: 50%

Risultati target: anno 2020: 78,7%; anno 2019: 89,4%; anno 2018: 89,4%

Obiettivo strategico A1: Organizzazione e gestione delle risorse umane

Output Obiettivo strategico A1:

Perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente, garantendo continuità nella gestione ordinaria, nella formazione e nelle condizioni di sicurezza e benessere nel lavoro.

Indicatore Obiettivo strategico A1: (n. 1)

Benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese)

Target triennali Obiettivo strategico A1:

anno 2022: 45; anno 2023: 45; anno 2024: 45

Risultati target: anno 2020: 45,06; anno 2019: 41,05; anno 2018: 43,18

(Dato comparativo Target: 45,1- Fonte: Conto annuale sul Pubblico impiego Enti comparto 2013 riel.)

<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico A1 A valere sui capp. 2010, 2013, 2020, 2025, 2030, 2033, 2035, 2040, 2050, 2055, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120, 2130, 2140, 4200, 4210, 4260, 10030, 15010</p>	<p>Risorse umane Obiettivo strategico A1 N° 21 Funzionari area C N° 50 Assistenti area B</p>	<p>Stakeholder esterni coinvolti Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2. Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8. Enti pubblici) (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>
---	---	---

Obiettivo strategico A2: Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Output Obiettivo strategico A2:

Amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio,
organizzazione e gestione del ciclo di performance e funzionamento dei servizi generali dell'Ente.

Indicatore Obiettivo strategico A2: (n. 2)

Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi espressa come riduzione di tonnellate
di CO2 emesse in atmosfera (- n° t)

Target triennali Obiettivo strategico A2:

anno 2022: 100; anno 2023: 100; anno 2024: 100

Risultati target: anno 2020: 84; anno 2019: 87 anno 2018: 103

(Dato storico Target: Consumi 2011 - Fonte: dichiarazione EMAS Ente Parco 2014 – inventario UNFCCC MATTM)

<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico A2 A valere sui capp. 1010, 1020, 1030, 1040, 1050, 1080, 4010, 4015, 4020, 4025, 4030, 4040, 4042, 4044, 4046, 4050, 4053, 4055, 4057, 4060, 4063, 4065, 4070, 4080, 4090, 4100, 4110, 4115, 4120, 4130, 4140, 4160, 4180, 4210, 4220, 4230, 4270, 5090, 5190, 8010, 8013, 80115, 8020, 8025, 8030, 8035, 8040, 8043, 8045, 9010, 10010, 10050, 12010, 12020, 12030, 12050, 12070</p>	<p>Risorse umane N° 20 Funzionari area C N° 11 Assistenti area B 11</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti 1.Associazioni ambientaliste, 2. Ass. sportive, 6. Ass. culturali, 8.Enti pubblici (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>
---	--

Obiettivo strategico A3: Riconoscimento e rapporti esterni

Output Obiettivo strategico A3:

Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri Enti/istituzioni preposti alla tutela e alla valorizzazione e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari

Indicatore Obiettivo strategico A3: (n. 3)

Visibilità dell'Ente espressa come n° di visualizzazioni di pagina del sito istituzionale dell'Ente

Target triennali Obiettivo strategico A3:

anno 2022: 1.300.000; anno 2023: 1.300.000; anno 2024: 1.300.00

Risultati target: anno 2020: 1.947.104; anno 2019: 1.824.294; anno 2018: 1.645.253

(Dato comparativo target 1.645.253, n° visualizzazioni sito www.pngp.it nel 2018)

Risorse finanziarie Obiettivo strategico A3:

A valere sui capp.
2055, 4220, 5160

Risorse umane

N° 10 Funzionari area C
N° 3 Assistenti area B

Stakeholder esterni coinvolti

Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6.Ass. culturali, 7.Collaboratori, 8.Enti pubblici)
(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)

<p>DIRETTIVA STRATEGICA B</p> <p>Area strategica B: Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale</p> <p>Outcome Area strategica B: Raggiungere un sempre più elevato grado di conoscenza della biodiversità e della composizione strutturale degli habitat e dei paesaggi che compongono l'area protetta, allo scopo di garantire la messa in atto di azioni gestionali improntate alla conservazione e di misurare nel tempo gli effetti dei cambi climatici e di uso del suolo</p> <p>Indicatore Area strategica B: % monitoraggi eseguiti/programmati</p> <p>Target Area strategica B: 80%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 80%; anno 2019: 90%; anno 2018: 100%</p>	
<p>Obiettivo strategico B1: Conservazione</p> <p>Output Obiettivo strategico B1: Proteggere l'area del parco dagli impatti negativi derivanti dall'azione umana e curarne il patrimonio naturalistico ed ambientale lasciando il più possibile che gli ecosistemi seguano un'evoluzione naturale, intervenendo attivamente quando necessario, per lo più a scopo di recupero o di manutenzione</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico B1: (n. 4) N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico B1: anno 2022: 43; anno 2023: 43; anno 2024: 43</p> <p>Risultati target: anno 2020: 47; anno 2019: n. 49; anno 2018: 43 <i>(Dato comparativo Target: 41 - Fonte: Servizio botanico Ente, anno 2014)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico B1 A valere sui capp. 4140, 4063, 4140, 4160, 4210, 4230, 5010, 5030, 5040, 5060, 5075, 5140, 5260, 5300, 12030, 12050</p>	<p>Risorse umane N° 12 Funzionari area C N° 46 Assistenti area B Stakeholder esterni coinvolti 1.Associazioni ambientaliste, 8.Enti pubblici (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

Obiettivo strategico B2: ricerca scientifica applicata alla conservazione

Output Obiettivo strategico B2:

Accrescere la conoscenza sul patrimonio ambientale e floro-faunistico del parco per comprendere i fenomeni in atto e modellizzare scenari futuri di trasformazione, legati sia a perturbazioni sia ambientali (*climate-change*) sia antropiche (abbandono e uso eccessivo del territorio) in modo da poter indirizzare scelte di conservazione attiva utili al mantenimento dei più elevati gradi di diversità;

Indicatore Obiettivo strategico B2: (n. 5)

Impact factor totale (somma algebrica) delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal e nel Parco

Target triennali Obiettivo strategico B2:

anno 2022: 5; anno 2023: 5; anno 2024: 5

Risultati target: anno 2020: > 10; anno 2019: > 10; anno 2018: > 10

(Dato storico Target: 6,74 - Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011)

Risorse finanziarie Obiettivo strategico B2

A valere sui capp.
5010, 5140, 5300

Risorse umane

N° 9 Funzionari area C
N° 46 Assistenti area B

Stakeholder esterni coinvolti

8. Enti pubblici
(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)

<p>Obiettivo strategico B3: pianificazione e sorveglianza ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico B3:</p> <p>Indirizzare le attività e gli interventi operativi sul territorio, prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari alla legge, assicurare la sicurezza dei visitatori e orientarne i comportamenti</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico B3: (n. 6)</p> <p>Mantenimento della naturalità espresso in % di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico B3:</p> <p>anno 2022: 0,001%; anno 2023: 0,001%; anno 2024: 0,001%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 0; anno 2019: 0,00004983; anno 2018: 0,000309667%</p> <p><i>(Dato storico Target: 0,001%)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico B3:</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4120, 4130, 4140, 4160, 4180, 4230, 4250, 4260, 5040, 5050, 5070, 5280, 5290, 5300, 5330, 11050, 11060, 12010, 12030</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° 12 Funzionari area C</p> <p>N° 49 Assistenti area B</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>1.Associazioni ambientaliste, 2. Ass. sportive, 8.Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

<p>DIRETTIVA STRATEGICA C</p> <p>Area strategica C: Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale</p> <p>Outcome Area strategica C:</p> <p>Mettere a disposizione di turisti, studenti, ricercatori, e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e Natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali</p> <p>Indicatore Area strategica C:</p> <p>Coinvolgimento % partecipanti alle attività didattiche del Parco</p> <p>Target Area strategica C: 100%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 100%; anno 2019: -15%; anno 2018: 5,5% <i>(N.B. fino al 2019 il target era calcolato sulla base dell'indicatore di % incremento partecipanti, dal 2020 modificato in % coinvolgimento partecipanti)</i></p>	
<p>Obiettivo strategico C1: Informazione turistica- ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico C1:</p> <p>Fornire notizie utili e di interesse sull'area protetta e di illustrare le regole da rispettare all'interno del parco, le attività e gli eventi</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico C1 (n. 7)</p> <p>Grado di conoscenza del parco espresso come incremento % delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C1: anno 2022: 5%; anno 2023: 5%; anno 2024: 5%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 15%; anno 2019: 383,36%; anno 2018: 15,52% <i>(Dato comparativo Target: 31,56 - Visualizzazioni anno 2018: 1.645.253)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C1 A valere sui capp. 4080, 4160, 4170, 4180, 5060, 5065, 5095</p>	<p>Risorse umane N° 11 Funzionari area C N° 3 Assistenti area B Stakeholder esterni coinvolti Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8.Enti pubblici) (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

<p>Obiettivo strategico C2: Sensibilizzazione ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico C2:</p> <p>Portare all'attenzione dei visitatori temi ritenuti cruciali per la conservazione e la tutela dell'ambiente e della natura,</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico C2 (n. 8)</p> <p>Fruizione Centri visitatori rispetto ai pernottamenti nell'area del parco (%)</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C2:</p> <p>anno 2022: 5%; anno 2023: 5%; anno 2024: 5%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 5%; anno 2019: 8%; anno 2018: 9%</p> <p><i>(Dato comparativo Target: 31,1 - Fonte dati pernottamenti: Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia 2011)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C2</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4010, 4015, 4020, 4025, 4030, 4040, 4042, 4044, 4046, 4050, 4053, 4055, 4057, 4060, 4063, 4090, 4110, 4120, 4130, 4160, 4170, 4180, 5020, 5060, 5065, 5070, 5080, 5085, 5090, 5185, 5270, 5340, 11030, 11190, 12010, 12020, 12070</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° 14 Funzionari area C</p> <p>N° 8 Assistenti area B</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8.Enti pubblici)</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>
<p>Obiettivo strategico C3: Divulgazione naturalistica e scientifica</p> <p>Output Obiettivo strategico C3:</p> <p>Trasmettere alla collettività i risultati delle ricerche e dei progetti scientifici realizzati dal Parco e dimostrare come questi siano essenziali per una buona protezione degli ambienti naturali</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico C3 (n. 9)</p> <p>Lavori presentati alla Comunità scientifica (% rispetto ai lavori prodotti)</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C3:</p> <p>anno 2022: 60%; anno 2023: 60%; anno 2024: 60%;</p> <p>Risultati target: anno 2020: 60%; anno 2019: 100%; anno 2018: 100%</p> <p><i>(Dato comparativo Target: 70 - Fonte interna)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C3</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4170, 4270, 5010, 5340</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° 7 Funzionari area C</p> <p>N. 6 Assistenti area B 6</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>8.Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

<p>Obiettivo strategico C4: Educazione ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico C4:</p> <p>Stimolare comportamenti positivi verso la natura e formare alla cittadinanza attiva e responsabile</p> <p>Indice Obiettivo strategico C4 (n. 10)</p> <p>Gradimento espresso in % di soddisfazione degli utenti per i programmi educativi</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C4:</p> <p>anno 2022: 80%; anno 2023: 80%; anno 2024: 80%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 0%; anno 2019: 95%; anno 2018: 98%</p> <p><i>(Dato storico Target: 100 - Fonte interna 2012)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C4</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4160, 4170, 4180, 5065, 5095</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° 11 Funzionari area C</p> <p>N° 8 Assistenti area B</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>5. Ass. produttori terziario, 6. Ass. culturali, 8. Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

<p>DIRETTIVA STRATEGICA D</p> <p>Area strategica D: Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali</p> <p>Outcome Area strategica D:</p> <p>Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente per determinare un futuro sostenibile per le attività economiche dell'area protetta</p> <p>Indicatore Area strategica D:</p> <p>aumento annuo aziende dotate di marchio del Parco</p> <p>Target Area strategica D: 1</p> <p>Risultati target: anno 2020: 8; anno 2019: 6%; anno 2018: 6% <i>(N.B. fino al 2019 il target era calcolato sulla base dell'indicatore di % annuo aumento aziende, dal 2020 modificato in aumento annuo aziende)</i></p>	
<p>Obiettivo strategico D1: Marketing territoriale</p> <p>Output Obiettivo strategico D1:</p> <p>Valorizzare le tradizioni, le tipicità e l'economia del territorio e promuovere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area</p> <p>Indice Obiettivo strategico D1 (n. 11)</p> <p>Gradimento espresso in % di soddisfazione dei partecipanti rilevata da questionari</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico D1:</p> <p>anno 2022: 75%; anno 2023: 75%; anno 2024: 75%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 98,3%; anno 2019: 100%; anno 2018: 99%; 2017: 100%; <i>(Dato comparativo Target: media risultati ultimo quadriennio)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico D1</p> <p>A valere sui capp. 5060, 5185</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° 12 Funzionari area C N° 11 Assistenti area B</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>1.Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori primario e terziario, 6. Ass. culturali, 8.Enti pubblici <i>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</i></p>

<p>Obiettivo strategico D2: Finanziamenti</p> <p>Output Obiettivo strategico D2:</p> <p>Supportare e incentivare una miglior gestione del territorio e contribuire alla crescita della qualità della vita delle comunità locali</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico D2</p> <p>Utilizzazione dei finanziamenti distribuiti (%)</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico D2:</p> <p>anno 2022: 50%; anno 2023: 50%; anno 2024: 50%</p> <p>Risultati target: anno 2020: 25%; anno 2019: 0; anno 2018: 0</p> <p><i>(Dato comparativo Target: media risultati ultimo quadriennio)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico D2</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>5120, 5160, 11220</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° 2 Funzionari area C</p> <p>N° 1 Assistenti area B</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>1.Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori primario e terziario, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8.Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

Allegato 2 – Descrizione direttive strategiche

DIRETTIVE STRATEGICHE

La missione principale del Parco Nazionale Gran Paradiso - garantire la conservazione di ambienti di rara bellezza ed integrità, cercando di conciliare le azioni di protezione con quelle di sviluppo sostenibile, che permettano condizioni di maggior benessere per le comunità locali – verrà attuata, in uno sviluppo triennale, con un percorso di azioni articolato su **Aree ed Obiettivi strategici**, individuati in linea con le definizioni tipizzanti dei documenti connessi al ciclo della Performance.

- **L'Area strategica A** relativa al **Funzionamento del Parco** deve *“Garantire che la gestione risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità, che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione”*.
- I tre **Obiettivi strategici** dell'azione sono:
 - **A1: Organizzazione e gestione delle risorse umane**, si ripromette di *“Perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente, garantendo continuità nella gestione ordinaria, nella formazione e nelle condizioni di sicurezza e benessere nel lavoro”*.
 - **A2: Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali**, provvede all'*“Amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio, organizzazione e gestione del ciclo di performance e funzionamento dei servizi generali dell'Ente”*.
 - **A3: Riconoscimento e rapporti esterni**, ha come finalità *“Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri Enti/istituzioni preposti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari”*.
- **L'Area strategica B** relativa alla **Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale** si pone come fine quello di *“Raggiungere un sempre più elevato grado di conoscenza della biodiversità e della composizione strutturale degli habitat e dei paesaggi che compongono l'area protetta, allo scopo di garantire la messa in atto di azioni gestionali improntate alla conservazione e di misurare nel tempo gli effetti climatici e di uso del suolo”*.
- L'azione si attua attraverso tre **Obiettivi strategici**:
 - **B1: Conservazione** che ha lo scopo di *“Proteggere l'area del parco dagli impatti negativi derivanti dall'azione umana e curarne il patrimonio naturalistico ed ambientale, lasciando il più possibile che gli ecosistemi seguano un'evoluzione naturale, intervenendo attivamente quando necessario, per lo più a scopo di recupero o di manutenzione”*.
 - **B2: Ricerca scientifica applicata alla conservazione**, che ha lo scopo di *“Accrescere la conoscenza sul patrimonio ambientale e floro-faunistico del parco per comprendere i fenomeni in atto e modellizzare scenari futuri di trasformazione, legati a perturbazioni sia ambientali (climate-change) sia antropiche (abbandono e uso eccessivo del territorio) in modo da poter indirizzare scelte di conservazione attiva utili al mantenimento dei più elevati gradi di diversità”*.

- **B3: Pianificazione e sorveglianza ambientale**, che intende *“Indirizzare le attività e gli interventi operativi sul territorio, prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari alla legge, assicurare la sicurezza dei visitatori e orientarne i comportamenti”*.
- **L'Area strategica C Valorizzazione, fruizione sostenibile del Parco e diffusione della consapevolezza ambientale** ha come finalità *“Mettere a disposizione di turisti, studenti, ricercatori, e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali”*.
- Si articola in quattro **Obiettivi strategici**:
 - **C1: Informazione turistica-ambientale** che si ripromette di *“Fornire notizie utili e di interesse sull'area protetta e di illustrare le regole da rispettare all'interno del Parco, le attività e gli eventi”*.
 - **C2: Sensibilizzazione ambientale** per *“Portare all'attenzione dei visitatori temi ritenuti cruciali per la conservazione e la tutela dell'ambiente e della natura”*.
 - **C3: Divulgazione naturalistica e scientifica** per *“Trasmettere alla collettività i risultati delle ricerche e dei progetti scientifici realizzati dal Parco e dimostrare come questi siano essenziali per una buona protezione degli ambienti naturali”*.
 - **C4: Educazione ambientale** che intende *“Stimolare comportamenti positivi verso la natura e formare alla cittadinanza attiva e responsabile”*.
- **L'area strategica D Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali** ha la finalità di *“Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente per determinare un futuro sostenibile per le attività economiche dell'area protetta”*
- Si articola su due **Obiettivi strategici**:
 - **D1: Marketing territoriale**, per *“Valorizzare le tradizioni, le tipicità e l'economia del territorio e promuovere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area”*.
 - **D2: Finanziamenti**, con cui si intende *“Supportare e incentivare una miglior gestione del territorio e contribuire alla crescita della qualità della vita delle comunità locali”*.

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	1 – OBIETTIVO STRATEGICO A1
Nome dell'indicatore	Benessere organizzativo
Descrizione dell'indicatore	Misura il benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese).
Razionale	I cambiamenti organizzativi, il clima di competizione, la cattiva gestione delle risorse, umane e non, sono spesso cause scatenanti di conflitti di ruolo, di insoddisfazione e demotivazione personale. Un basso numero di giornate medie di assenza dal lavoro indica un ambiente lavorativo in cui la qualità del lavoro e dei rapporti interpersonali, la motivazione di tutela e la passione per ciò che si fa, prevalgono sui fattori negativi.
Programma/obiettivo di riferimento	A1 Organizzazione e gestione delle risorse umane. Si tratta comunque di un indicatore trasversale che afferisce a tutti i programmi ed obiettivi di ente.
Legami con gli altri indicatori	Sì, trattandosi di indicatore trasversale
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	A = TA/ GG Dove: TA=Totale giorni di assenza GGL=Totale Cumulativo Giornate Lavorative Per assenze si intendono: ferie+malattie+altre assenze (per permessi L.104/92, congedi parentali (d.lgs. 151/2001), permessi retribuiti e aspettative (CCNL), infortuni e scioperi
Fonte/i dei dati	Ufficio segreteria, amm.ne e personale dell'Ente
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Ogni mese
Target (valore desiderato)	45 gg
Processo di sviluppo	Considerato che il dato medio per il pubblico impiego è di 45,1 gg annui, sembra attendibile prevedere un mantenimento della performance di ente sui valori indicati, se non intervengono fattori esogeni negativi sul clima lavorativo o un ulteriore peggioramento del trattamento economico
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Direzione
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi ed uffici
Che cosa sarà fatto?	Il target vuole rappresentare la buona performance dell'Ente
Reportistica	Mensile sul sito internet: http://www.pngp.it/ente-parco/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sul-personale/assenze-e-presenze
Target ottenuto 2019	41,05 gg
Calcolo target finale	Totale gg assenza 2019: 3099/Numero medio dipendenti 2019: 75,5
Target ottenuto 2020	45,06 gg
Calcolo target finale	Totale gg assenza 2020: 3335/ numero medio dipendenti 2020: 74
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	2 – OBIETTIVO STRATEGICO A2
Nome dell'indicatore	Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura i consumi energetici dell'Ente espressi come riduzione di tonnellate di CO ₂ emesse in atmosfera (-n° t)
Razionale	La ottimizzazione della gestione di Ente si misura anche in termini di minor impatto sull'ambiente, realizzabile con un risparmio energetico che si raggiunge con una maggiore attenzione alle misure di efficienza energetica
Programma/obiettivo di riferimento	A2 Ottimizzazione delle risorse del Parco. Si tratta comunque di un indicatore trasversale che afferisce a tutti i programmi ed obiettivi di ente.
Legami con gli altri indicatori	Indiretto, trattandosi di indicatore trasversale
Data di approvazione dell'indicatore	2012
Tipo di calcolo/Formola/formato	C = E + R + A Dove: E = emissioni di CO ₂ in atmosfera derivanti da consumo di energia elettrica R = emissioni di CO ₂ in atmosfera derivanti da riscaldamento e acqua calda sanitaria A = emissioni di CO ₂ in atmosfera derivanti da consumo di carburante per autotrazione Calcoli effettuati secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO ₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori negli anni 2005-2007) definiti dal Ministero dell'Ambiente per il calcolo delle emissioni sino al 31 dicembre 2010. La rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici del Parco, non è un'emissione diretta. Il fattore di conversione utilizzato è quello fornito da Terna S.p.A. ed è pari a: 1 kWh en. elettrica = 0,000414 t CO ₂ .
Fonte/i dei dati	Servizi Gestione tecnica, pianificazione del territorio; Amministrazione
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Mensile (energia elettrica e autotrazione), annuale (riscaldam.)
Target (valore desiderato)	100 t
Processo di sviluppo	L'adozione di misure di riduzione (per esempio l'uso di valvole termostatiche o la coibentazione in alcuni edifici) dovrebbe determinare una riduzione dei consumi, tuttavia l'entrata in funzione di alcuni nuovi servizi potrebbe compensarli. È inoltre da verificare il consumo della nuova sede di Torino.
Responsabile indicatore e target se diverso	Servizi Gestione tecnica, pianificazione del territorio; Amministrazione
Responsabile performance legate all'indicatore	Tutti i servizi ed uffici ciascuno per quanto di propria competenza
Che cosa sarà fatto?	Essendo variabili i consumi, specialmente nelle nuove sedi, potrebbero verificarsi modesti aumenti, pur cercando di ottenere un dato almeno costante
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	87 t
Calcolo target finale	Calcolato sulla base dei dati dell'aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale EMAS 2017 – 2020 aggiornati al 25.06.2019 e reperibili sul sito del Parco al link http://www.pngp.it/sites/default/files/allegati/da_ente_parco_gran_paradiso_convalidato_0.pdf
Target ottenuto 2020	84 t
Calcolo target finale	Calcolato sulla base dei dati della dichiarazione ambientale EMAS 2020 – 2022 aggiornata al 31.12.2019 e reperibili sul sito del Parco a pag. 47 al link: www.pngp.it/sites/default/files/allegati/dichiarazione_ambientale_2020_2022_xweb.pdf
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	3 – OBIETTIVO STRATEGICO A3
Nome dell'indicatore	Visibilità dell'Ente
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la visibilità dell'Ente attraverso il confronto con i dati delle visualizzazioni di pagine del sito istituzionale dell'Ente
Razionale	Il riconoscimento dell'Ente e delle sue azioni dipende dalla visibilità che viene creata grazie al volume di informazioni e notizie su di esso che vengono veicolate sui siti internet. La consultazione delle pagine internet da parte degli utenti fornisce infatti, attraverso numerosi meccanismi di richiamo, la misura dell'interesse per le azioni proposte e contribuisce, assieme agli altri media, ad aumentarne la visibilità.
Programma/obiettivo di riferimento	A3 Riconoscimento e rapporti esterni
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 7
Data di approvazione dell'indicatore	2017
Tipo di calcolo/Formula/formato	$V = \sum v$ Dove: V = visibilità v = n° di visualizzazioni sulle pagine del sito www.pngp.it
Fonte/i dei dati	Sito internet dell'Ente www.pngp.it tramite google analytics
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	1.300.000 visualizzazioni
Processo di sviluppo	Il processo è continuo ed è determinato dal volume di iniziative che viene integrato nel sito;
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi
Che cosa sarà fatto?	Si intende ottenere una maggiore attenzione alle attività dell'Ente
Reportistica	Sito internet Google Analytics tramite www.pngp.it
Target ottenuto 2019	1.824.294 visualizzazioni
Calcolo target finale	Conteggio numero visualizzazioni
Target ottenuto 2020	1.947.104 visualizzazioni
Calcolo target finale	Conteggio numero visualizzazioni
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	4 – OBIETTIVO STRATEGICO B1
Nome dell'indicatore	N° piante vascolari endemiche W alpine nel parco
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la ricchezza floristica del parco. Il riferimento è al numero totale di specie endemiche W alpine presenti nel territorio del parco (Peruzzi et al. 2014 <i>An inventory of vascular plant endemic to Italy</i>); tale numero costituisce una % del totale nazionale delle specie endemiche.
Razionale	La gestione conservativa dell'Ente si riflette sulla costanza del numero di endemismi mentre l'azione di monitoraggio potrebbe portare alla scoperta di nuove specie.
Programma/obiettivo di riferimento	B1 Conservazione
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2015
Tipo di calcolo/Formola/formato	$N = \Sigma$ n. osservazioni di specie endemiche pervenute trattate Numero privo di elaborazione
Fonte/i dei dati	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica, Ricercatori esterni
Qualità dei dati	Da verificare a seconda della fonte di provenienza
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente nella stagione estiva, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	43 (numero delle specie attualmente rilevate)
Processo di sviluppo	Lo sviluppo dell'attività è continuo
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Che cosa sarà fatto?	Si intende stimolare l'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale,
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	49 (n° specie allo stato attuale delle conoscenze 2019 presenti nel Parco)
Calcolo target finale	Specie floristiche endemiche ovest – alpine dedotte dalla banca dati PNGP (su tot. 84 specie endemiche alpine; specie presenti nel Parco n. 1159 di cui 1125 autoctone)
Target ottenuto 2020	47
Calcolo target finale	Specie floristiche endemiche ovest – alpine dedotte dalla banca dati PNGP (su tot. 82* specie endemiche alpine; specie presenti nel Parco n. 1159 di cui n. 1125 autoctone) <i>NB* la variazione del numero di specie endemiche ovest-alpine è attribuibile esclusivamente alle variazioni tassonomiche in seguito all'aggiornamento nomenclaturale della checklist del Parco</i>
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	5 – OBIETTIVO STRATEGICO B2
Nome dell'indicatore	Indicatore di ricerca e monitoraggio
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore di ricerca e monitoraggio misura l'impact factor delle pubblicazioni redatte da e nel Parco e le serie storiche dei monitoraggi mantenuti attivi
Razionale	La conoscenza specifica e della biodiversità animale e vegetale si realizza sia attraverso il monitoraggio, sia con la ricerca scientifica. I monitoraggi ambientali sono volti a esplorare le variazioni della biodiversità del Parco. La ripetizione nel tempo offre informazioni sugli effetti dei cambi climatici e delle azioni antropiche. L'esito dei monitoraggi è la raccolta sistematica di dati sul lungo termine e l'implementazione di serie storiche. Queste, per avere un senso, devono essere mantenute attive, quindi valide, anno per anno (o ad intervalli regolari di tempo). Il prodotto è il lavoro svolto, sul campo ed a tavolino. I risultati, dopo alcuni anni, possono essere anche in pubblicazioni, ma la sola presenza di serie storiche attive è un dato di per sé rilevante in termini di qualità e valore. L'efficacia del lavoro è dimostrata dalla quantità di monitoraggi effettivamente realizzati, dalle pubblicazioni scientifiche edite e dall'impatto che esse hanno ottenuto sulla comunità scientifica. Questo è misurabile con l'impact factor, pubblicato a cadenza annuale nel Journal Citation Reports (JCR) che misura il numero medio di citazioni ricevute in un particolare anno da articoli pubblicati in una rivista scientifica nei due anni precedenti.
Programma/obiettivo di riferimento	B2 Ricerca scientifica applicata alla conservazione
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$RM = (1 + \sum IF) * (Sn/Stot)$, dove: RM = Indice ricerca e monitoraggio; $\sum IF$ = la sommatoria degli impact factor di tutte le pubblicazioni fatte dal e nel Parco. È un indice già utilizzato, per esempio dalle Università Inglesi, per valutare la produttività dei vari dipartimenti; Sn= Somma delle diverse serie storiche mantenute attive all'interno del Parco nell'anno "n"; Stot= numero totale di serie storiche approvate e attivate dall'Ente per lo stesso anno o nei piani pluriennali di programmazione. Il valore di RM in questo caso (3) varia: - da 0= quando nessuna serie storica è stata portata a termine; - a > 10, quando si supera 10 nella sommatoria degli impact factors.
Fonte/i dei dati	Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011 e dati interni
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza rilevaz.	Annuale
Target (valore desiderato)	5
Processo di sviluppo	Lo sviluppo dell'attività è continuo, prevede la continuazione delle azioni di monitoraggio ed un particolare impulso alla valorizzazione dei dati attraverso i processi di scoperta, interpretazione e revisione di fatti, eventi, comportamenti e teorie, tenendo conto di dati di benchmark con la comunità scientifica internazionale.
Resp. Indic. e target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Resp. performance legate all'indicatore	Servizi Biodiversità e ricerca scientifica, Sorveglianza
Che cosa sarà fatto?	Si intende stimolare l'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale, la ricerca scientifica e la pubblicazione dei lavori scientifici su riviste di prestigio internazionale
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	> 10
Calcolo target finale	Dato calcolato su 10 pubblicazioni verificate, che hanno prodotto un impact factor di 19,7
Target ottenuto 2020	> 10
Calcolo target finale	Dato calcolato su circa 12 pubblicazioni verificate, che hanno prodotto impact factor 18,5
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	6 – OBIETTIVO STRATEGICO B3
Nome dell'indicatore	Mantenimento della naturalità
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura la percentuale di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco.
Razionale	La legge quadro sulle aree protette L.394/1991 prevede all'art.13 che il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco sia sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente parco. Attraverso le istruttorie sulle richieste di modificazione territoriale e la valutazione degli impatti dei lavori si cerca di intervenire per rendere compatibile l'esigenza di miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e di miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Il parco per esercitare i suoi doveri di tutela deve eseguire le istruttorie sulle richieste di modifica ambientale facendo sì che le esigenze siano soddisfatte con il minor consumo di suolo possibile.
Programma/obiettivo di riferimento	B3 Pianificazione e sorveglianza ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formula/formato	$N = Sc \cdot 100 / Stot$ Dove: N = indice di naturalità Sc = nuovo suolo consumato dalle opere di modificazione territoriale Stot = superficie totale del Parco (ha 71.044)
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Continua, resoconto annuale
Target (valore desiderato)	0,001%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio gestione tecnica, pianificazione del territorio
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio gestione tecnica, pianificazione del territorio
Che cosa sarà fatto?	Istruttoria delle pratiche di nulla osta, sopralluoghi, conferenze di servizio, acquisizione dati ambientali
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	0,00004983
Calcolo target finale	$Sc\ 2019 = 0,0354$ ettari (misurato sulla base dell'istruttoria delle pratiche di nulla osta pervenute nel 2019); $N = 0,0354 \cdot 100 / 71044$
Target ottenuto 2020	0
Calcolo target finale	$Sc\ 2020 = 0$ ettari (misurato sulla base dell'istruttoria delle pratiche di nulla osta pervenute nel 2020 comportanti consumo di suolo); $N = 0 \cdot 100 / 71.044$
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Nazionale Gran Paradiso

N° indicatore	7 – OBIETTIVO STRATEGICO C1
Nome dell'indicatore	Grado di conoscenza del parco
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura l'incremento percentuale delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente
Razionale	Il sito internet istituzionale si configura come fonte di informazioni molto vasta per raccontare il Parco ai fruitori, sia in termini di conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa (URP), sia attraverso le indicazioni per la visita, le iniziative del parco, le pagine relative a natura e ricerca, la sezione vivere nel Parco. Tutte queste informazioni costituiscono uno dei modi per trasmettere e spiegare ai cittadini l'area protetta e per verificarne il grado di conoscenza. La misurazione delle visite al sito consente la quantificazione del contatto e fornisce una indicazione del flusso di informazioni.
Programma/obiettivo di riferimento	C1 Informazione turistica-ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 4.
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$I = V * 100 / p$ I = incremento grado conoscenza (indice %) V = visite anno X p = visite anno X-1
Fonte/i dei dati	Google Analytics
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	5,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Il sito verrà continuamente alimentato con informazioni, nuove sezioni e notizie per raccontare ai suoi fruitori l'evoluzione dell'ente; attraverso le statistiche rilevabili con lo strumento "Google analytics", che consente l'analisi dei dati web di livello aziendale, si monitoreranno i flussi di visita al sito istituzionale.
Reportistica	Sito internet e relazioni annuali
Target ottenuto 2019	383,36%
Calcolo target finale	Visite anno 2018: 302.131 - Visite anno 2019 1.158.248
Target ottenuto 2020	15%
Calcolo target finale	Visite anno 2019: 1.158.248; Visite anno 2020: 1.328.400
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3- Schede indicatori Parco Gran Paradiso

N° indicatore	8 – OBIETTIVO STRATEGICO C2
Nome dell'indicatore	Fruizione Centri visitatori
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura quanto i centri visitatori siano frequentati dall'utenza turistica in relazione ai flussi turistici dell'area protetta espressi attraverso il numero di pernottamenti
Razionale	I centri visitatori del parco sono gestiti direttamente dall'ente parco, attraverso un processo di assegnazione con procedure di gara oppure dalla Fondazione Gran Paradiso, con meccanismo convenzionale. La loro fruizione è correlata al numero di visitatori che raggiungono l'area protetta, che è fortemente influenzato dalla promozione, dalla disponibilità di spesa, dall'attrattività, dalla vocazione turistica delle stazioni, dai meccanismi culturali, dalla concorrenza turistica internazionale.
Programma/obiettivo di riferimento	C2 Sensibilizzazione ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$F = t * 100 / P$ Dove: F = Indice fruizione Centri visitatori e strutture Ente t = turisti in visita a Centri visitatori e strutture Ente P = visitatori che soggiornano almeno una notte nel parco (presente, dati alberghieri)
Fonte/i dei dati	Interna, Fondation Grand Paradis, Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	5,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Attraverso una serie di azioni si cercherà di indirizzare una maggiore percentuale di visitatori dell'area protetta verso i CV
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	8%
Calcolo target finale	$T_{2019} = 30.775, P_{2019} = 381.937$
Target ottenuto 2020	5%
Calcolo target finale	$t_{2020} = 22958, P_{2020} = 441.346$
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3- Schede indicatori Parco Gran Paradiso

N° indicatore	9 – OBIETTIVO STRATEGICO C3
Nome dell'indicatore	Lavori presentati alla comunità scientifica
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la produttività della azione di divulgazione scientifica dell'Ente.
Razionale	Attraverso la partecipazione a momenti di divulgazione scientifica (congressi e convegni) ci si prefigge di far conoscere alla comunità scientifica nazionale ed internazionale le azioni di ricerca e di conservazione svolte nel e dal Parco.
Programma/obiettivo di riferimento	C3 Divulgazione naturalistica e scientifica
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 5
Data di approvazione dell'indicatore	2016
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X=(N/n) * 100$ dove: N = Numero di comunicazioni o poster; n = Numero di convegni a cui si partecipa
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	60,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Che cosa sarà fatto?	Saranno indicati i convegni a cui si è partecipato e il numero di pubblicazioni/poster presentati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	100
Calcolo target finale	In tutti i convegni a cui si è partecipato (almeno 7) sono stati elaborati e illustrati poster o presentazioni
Target ottenuto 2020	60%
Calcolo target finale	Causa la pandemia Covid19 molti convegni previsti sono stati annullati. Un solo convegno effettuato in presenza nel 2020 in cui però sono state fatte diverse presentazioni del parco (4). Alcuni convegni sono stati effettuati in modalità online ed in alcuni di questi (almeno 3) il parco ha presentato risultati sotto forma di presentazioni online.
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Gran Paradiso

N° indicatore	10 – OBIETTIVO STRATEGICO C4
Nome dell'indicatore	Gradimento attività educative
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di soddisfazione dei progetti educativi da parte degli utenti
Razionale	I numeri relativi alla frequentazione dei progetti didattici dell'ente possono essere significativi rispetto all'aspetto quantitativo, ma del tutto insufficienti rispetto al grado di gradimento ed al recepimento dei contenuti somministrati. Ciò diviene possibile con questa rilevazione.
Programma/obiettivo di riferimento	C4 Educazione ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2011
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X = (a+b+c+d) * 100 / A+B+C+D$ a,b,c,d = n° risposte positive allievi relative ai quesiti sui contenuti e ai docenti impiegati nel progetto A,B,C,D = n° risposte totali a ciascuna domanda del questionario di valutazione somministrato. Con "positive" si intendono le risposte che rientrano nell'area buono-ottimo.
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	80,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Saranno somministrati agli utenti dei programmi didattici sviluppati dall'Ente dei questionari di customer satisfaction per testare il grado di gradimento. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	95%
Calcolo target finale	n. tot. risposte insegnanti 180 di cui: 100 A - 71 B - 9 C A e B si considerano risposte positive; sono quindi 171 risposte positive su 180 risposte date = 95%
Target ottenuto 2020	0%
Calcolo target finale	Nessun dato per il 2020 per sospensione di tutte le attività con le scuole a causa del Covid
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Gran Paradiso

N° indicatore	11 – OBIETTIVO STRATEGICO D1
Nome dell'indicatore	Gradimento utenti
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di soddisfazione degli utenti per le attività programmate realizzate nel campo della scoperta delle tradizioni, della cultura, della storia e dell'enogastronomia locale.
Razionale	I numeri relativi alla frequentazione delle attività programmate possono essere significativi rispetto all'aspetto quantitativo, ma del tutto insufficienti rispetto al grado di gradimento. Ciò diviene possibile con questa rilevazione.
Programma/obiettivo di riferimento	D1 Marketing territoriale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2014
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X = (a+b+c+d) * 100 / A+B+C+D$ a,b,c,d = n° risposte positive utenti relative al 50% delle attività proposte A,B,C,D = n° risposte totali a ciascuna domanda del questionario di valutazione somministrato. Con "positive" si intendono le risposte che rientrano nell'area buono-ottimo.
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	75 %
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Saranno somministrati agli utenti delle attività proposte dei questionari di customer satisfaction per testare il grado di gradimento. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	100%
Calcolo target finale	n° 6 attività monitorate; n° 54 questionari gradimento raccolti; n° 54 risposte positive; n° 0 risposte negative (n° risposte positive al questionario gradimento domande n. 1 e n. 3)
Target ottenuto 2020	98,3%
Calcolo target finale	N° 62 attività monitorate; n° 112 questionari gradimento raccolti; 56,3% risposte entusiaste (assolutamente originale); n° 42% risposte positive (interessante), 1,7% risposte negative (noioso-poco attraente)
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 3 - Schede indicatori Parco Gran Paradiso

N° indicatore	12 – OBIETTIVO STRATEGICO D2
Nome dell'indicatore	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di utilizzazione economica dei finanziamenti ricevuti da Enti pubblici e privati negli anni precedenti per attività di miglioramento territoriale sulla base degli indirizzi del Piano pluriennale economico e sociale (Ppes)
Razionale	Il Ppes è lo strumento pianificatorio che promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti. L'Ente ha scelto di finanziare una serie di attività in esso previste. Il grado di utilizzazione delle risorse concesse fornisce da un lato la misura del gradimento dell'iniziativa dell'Ente, dall'altro della dinamicità della comunità locale e della necessità/utilità di reiterare i finanziamenti.
Programma/obiettivo di riferimento	D2 Finanziamenti
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2015
Tipo di calcolo/Formola/formato	$U = f * 100 / F$ dove: U = Utilizzazione finanziamenti f = somme finanziate spese nell'anno F= Totale somme finanziate nell'anno e dei residui passivi accertati nel consuntivo dell'esercizio precedente
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	50,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio, Servizio Amm.ne
Che cosa sarà fatto?	Saranno individuati i residui passivi relativi ai finanziamenti pregressi e annotati i finanziamenti effettuati nell'anno. Periodicamente verranno monitorati i destinatari dei finanziamenti e sollecitati alla rendicontazione. Il servizio amministrativo fornirà i dati dei pagamenti effettuati nell'anno. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2019	0
Calcolo target finale	Nel 2019, pur avendo residui passivi a bilancio, non sono state erogate le somme per ritardi dovuti alle verifiche contributive, o per altri problemi procedurali; le somme spettanti verranno liquidate nel 2020
Target ottenuto 2020	25%
Calcolo target finale	Nel 2020, pur avendo residui passivi a bilancio, sono state erogate parzialmente le somme per ritardi dovuti alle verifiche contributive, o per altri problemi procedurali; le somme ancora spettanti verranno liquidate nel 2021.
Target ottenuto 2021	
Calcolo target finale	

Allegato 4 - Fattibilità e validazione indicatori 2019

Parco Nazionale Gran Paradiso

Test di fattibilità informativa degli indicatori

Lista degli indicatori da valutare	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Indicatore 9	Indicatore 10	Indicatore 11	Indicatore 12
Denominazione indicatore	Benessere organizzativo	Miglioramento prestazione ambientale	Visibilità Ente	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	Impact factor pubblicazioni scientifiche Parco	Mantenimento naturalità	Grado conoscenza parco	Fruizione CV rispetto ai pernottamenti	Lavori presentati alla Comunità scientifica	Gradimento per programmi educativi	Gradimento utenti	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Responsabile dell'alimentazione dati	Direzione	Gestione tecnica, pianificazione del territorio	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Biodiversità e ricerca scientifica	Biodiversità e ricerca scientifica	Sorveglianza	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Biodiversità e ricerca scientifica	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Gestione tecnica, pianificazione del territorio
Dato reperibile internamente(I) o esternamente (E)	I	I	E	I + E	I + E	I	I + E	I + E	I	I	I	I
Periodicità di rilevazione (giorni)	30	30	90	30	365	90	365	120	90	7	365	90
Tempestività del dato (giorni)	30	30	90	1	365	90	90	10	90	7	365	90
Verificabilità del dato (giorni)	30	30	10	1	365	10	10	10	10	10	10	10
Esattezza "ex ante" del dato (Scala 0-10)	10	10	10	10	10	10	10	10	10	8	10	10
Supporto informativo (cartaceo o elettronico)	E	E	E	E	E	E	E	C	C	E	E	C
Applicativo a supporto (Si-no)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	No	Si	Si	No

Allegato 4

Parco Nazionale Gran Paradiso

Test di validazione della qualità dell'indicatore

Attributi degli indicatori (valutazione su scala 0-10)		Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Indicatore 9	Indicatore 10	Indicatore 11	Indicatore 12
		Benessere organizzativo	Miglioramento prestazione ambientale	Visibilità Ente	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	Impact factor pubblicazioni scientifiche Parco	Mantenimento naturalità	Grado conoscenza parco	Fruizione CV rispetto ai pernottamenti	Lavori presentati alla Comunità scientifica	Gradimento per programmi educativi	Gradimento utenti	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Comprensibilità	Chiaro	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Contestualizzato	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Concreto	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Assenza di ambiguità circa le sue finalità	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Rilevanza	Si riferisce ai programmi	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Utile e significativo per gli utilizzatori	10	10	10	10	10	10	10	5	10	10	10	10
	Attribuibile alle attività chiave	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Confrontabilità	Permette comparazioni nel tempo tra diverse organizzazioni, attività e standard	10	10	5	10	10	10	10	10	5	10	10	5
Fattibilità	Fattibile a livello finanziario	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Fattibile in termini temporali	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Fattibilità in termini di sistemi informativi autoalimentanti	10	10	3	10	5	5	10	2	2	2	3	3
Affidabilità	Rappresenta accuratamente ciò che si sta misurando (valido, esente da influenze)	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Completa il quadro della situazione integrandosi con altri indicatori	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Giudizio complessivo	Si basa su dati di qualità	10,0	10,0	9,1	10,0	9,6	9,6	10,0	9,0	9,0	9,4	9,5	9,1

Allegato 4

Parco Nazionale Gran Paradiso

Test della qualità del target

		Numero indice	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Indicatore 9	Indicatore 10	Indicatore 11	Indicatore 12
		Denominazione indice	Benessere organizzativo	Miglioramento prestazione ambientale	Visibilità Ente	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	Impact factor pubblicazioni scientifiche Parco	Mantenimento naturalità	Grado conoscenza parco	Fruizione CV rispetto ai pernottamenti	Lavori presentati alla Comunità scientifica	Gradimento per programmi educativi	Gradimento utenti	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
		Target	45	100	1.300.000	43	5	0,001	5	5	60	80	75	50
Strategia	Questo target è allineato con gli obiettivi strategici dell'organizzazione?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Performance	Questo target è abbastanza ambizioso?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Attenzione	Questo target attira veramente l'attenzione?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Azione	È probabile che questo target stimoli un'azione pronta e significativa?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Costo	Si ripagherà il costo di raccogliere e analizzare i dati?	* la risposta non è riferita a termini esclusivamente finanziari	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Abilità	Avrà il singolo responsabile l'abilità di raggiungere questo target?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Processo	Il processo sottostante consentirà il raggiungimento di questo target?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Feedback	Verrà fornita una risposta, per mostrare i progressi in relazione a questo target?		si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Riconoscimento	Sarà dato un riconoscimento (monetario o altro) se sarà conseguito questo target?		no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no
Accettazione	Il target assegnato è accettato dall'individuo/gruppo responsabile?		no	no	si	si	si	si	no	no	si	si	si	si

Area strategica A: Funzionamento del Parco									
Obiettivo strategico A1: Organizzazione e gestione delle risorse umane									
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif.A1			Indicatori	Target	Servizi coinvolti	
			2022	2023	2024				
A1a	Revisioni organizzative	Revisione degli aspetti organizzativi generali (Dotazione organica, servizi ed uffici, regolamentazione). Perfezionamento stati giuridici.	X	X	X	N° riorganizzazioni	1	Direzione	
A1b	Reclutamento, mobilità, gestione risorse umane	Assunzione personale nei limiti delle disposizioni vigenti e secondo procedure di legge. Gestione ordinaria del personale in servizio e dei volontari del servizio civile.	X	X	X	% dipendenti sottoposti a visite mediche N° dati per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dipendenti elaborati	100% 80	Amministrazione, Affari Generali, comunicazione, educazione e turismo	
A1c	Formazione personale dipendente	Garantire la formazione finalizzata alla crescita professionale per l'assolvimento delle funzioni assegnate ai dipendenti.	X	X	X	% dipendenti formati in servizio	80	Amministrazione, Sorveglianza	
A1d	Dotazioni, equipaggiamento e controlli	Equipaggiamento e dotazioni necessari ai guarda parco ed al personale per l'espletamento ordinario del servizio.	X	X	X	% guardie equipaggiate sul totale	95	Sorveglianza/Amministrazione	
A1e	Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo dei dipendenti	Adeguamento comportamenti, apparecchiature e strutture alle norme in materia di sicurezza, predisposizione di procedure per la rilevazione, la prevenzione e la lotta alle discriminazioni. Miglioramento benessere organizzativo dipendenti	X	X	X	N° riunioni formazione sicurezza	3	Direzione/Amministrazione /Affari Generali, comunicazione, educazione ambientale e Turismo	
Obiettivo strategico A2: Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali									
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif. A2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti	
			2022	2023	2024				
A2a	Programmazione e gestione economico-finanziaria, dei lavori pubblici, del ciclo di performance e	Gestione adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile, compreso il recupero di entrate proprie. Programmazione dei lavori	X	X	X	% obiettivi operativi/individuali completamente raggiunti	80	Direzione, Amministrazione, Gestione Tecnica,	

Allegato 5 – Piano operativo 2022

	del Sistema di Gestione Ambientale	pubblici. Programmazione, gestione e rendicontazione del ciclo della performance. Attuazione e mantenimento di Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e Reg. CE 761/2001 (EMAS).				% comunicazioni all'anagrafe delle prestazioni ex art. 53 d.lgs. 165/2001 emesse	80	pianificazione del territorio/altri Servizi coinvolti nell'anno
A2b	Appalti, forniture e servizi	Gestione appalti, forniture, servizi, locazioni, affidamento in gestione di strutture a terzi e relativi adempimenti.	X	X	X	N° appalti forniture e servizi complessivamente inseriti nel programma biennale 2022/2023	3	Amministrazione/ Affari generali, comunicazione, educazione e Turismo
A2c	Gestione tecnico- amministrativa del patrimonio e delle strutture in gestione all'Ente	Gestione amministrativa dei beni mobili ed immobili dell'Ente e loro inventariamento. Gestione tecnica permanente patrimonio immobiliare, accatastamenti e agibilità. Stime per locazioni, acquisizioni o cessioni. Adempimenti in materia di certificazioni di legge.	X	X	X	N. trimestrali consumo carburante automezzi N° accatastamenti presidi in quota	4 1	Amministrazione/ Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
A2d	Attività giuridico-amministrativa a servizio degli Organi e dei Servizi	Supporto ai servizi e agli organi. Attività giuridico-legale (pareri, circolari, controllo atti...) in appoggio.	X	X	X	% efficacia controllo (n. atti CD ctrl*100/n. atti approvati Ministero) % positivo riscontro a richieste organi e servizi interni ed esterni ente (CD, Revisori, OIV, Corte Conti, Ministeri)	90 100	Affari Generali, comunicazione, educazione e Turismo/Amministrazione
A2e	Funzionamento uffici	Attività degli uffici centrali di supporto generale e di servizio al pubblico	X	X	X	Rapidità evasione pratiche (% evasione entro 30 gg)	90	Affari Generali, comunicazione, educazione e Turismo

Obiettivo strategico A3: Riconoscimento e rapporti esterni

Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. A3			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
A3a	Azioni per una maggiore visibilità internazionale	Diploma Europeo delle aree protette e Green list: adeguamento della gestione dell'Ente alle prescrizioni indicate dal Consiglio d'Europa.	X	X	X	N° relazioni Diploma Europeo	1	Direzione

Allegato 5 – Piano operativo 2022

A3b	Partenariati, scambi di esperienze ed azioni comuni con altre aree protette e soggetti operanti negli ambiti di interesse dell'Ente	Partecipazione alla definizione delle strategie ed alla gestione della Rete delle Aree Protette Alpine. Rafforzamento del partenariato con il Parc National de la Vanoise e attuazione di progetti comuni nell'ambito del Protocollo di buon vicinato. Pubbliche relazioni e scambi di esperienze con altri Enti ed aree protette naturali italiane ed europee. Procedure candidatura per la Carta Europea Turismo Sostenibile. Azioni congiunte con il Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise per il centenario dei due Parchi.	X	X	X	N° incontri a livello internazionale	1	Direzione/ Affari Generali, comunicazione, educazione e Turismo/ Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
-----	---	---	---	---	---	--------------------------------------	---	--

Area strategica B: Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale								
Obiettivo strategico B1: Conservazione								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. B1			Indice	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
B1a	Monitoraggio delle componenti ambientali	Monitoraggio delle componenti ambientali (fauna e flora, suolo, acqua, aria, fattori climatici e paesaggio), dei beni materiali e del patrimonio culturale, anche in relazione ai cambiamenti climatici e ad usi ed interferenze antropici, secondo quanto previsto da Piano del Parco e Piano di gestione del SIC.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Direzione/Biodiversità e Ricerca scientifica/Sorveglianza/Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
B1b	Interventi di conservazione attiva a scopo di miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi. Gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora	Interventi di controllo delle specie alloctone e di limitazione di quelle autoctone con dinamiche di popolazione che compromettano gli equilibri ecosistemici. Ripristino della biodiversità degli ecosistemi e della connettività ecologica; integrazione delle attività antropiche con la conservazione e la gestione delle risorse naturali, ripristino di aree degradate e del paesaggio. Gestione sostenibile della mobilità. Gestione eco-patologica fauna e flora selvatiche.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Biodiversità e Ricerca scientifica/Affari generali, comunicazione, educazione e Turismo/Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
Obiettivo strategico B2: ricerca scientifica applicata alla conservazione								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. B2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
B2a	Progetti di monitoraggio e di ricerca scientifica su flora, fauna ed habitat dell'area Protetta	Sviluppo della ricerca scientifica su temi prioritari attinenti l'ecologia animale e vegetale con particolare riguardo alle	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle	90	Biodiversità e ricerca scientifica/Sorveglianza

		specie ed habitat presenti nel parco ed aree adiacenti, secondo i temi prioritari indicati nel Piano pluriennale economico e sociale (monitoraggi di medio e lungo termine della evoluzione delle comunità biotiche, inventario e monitoraggio della biodiversità, studio delle dinamiche delle popolazioni animali, ricerche a lungo termine sulla life-history delle principali specie animali e sulle interazioni fra le componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi Alpini, conoscenze sullo stato sanitario delle popolazioni animali, dinamiche evolutive delle serie di vegetazione, proiezione delle realtà biologiche del Parco nelle prospettive di climate change, ricerche applicate alla conservazione della biodiversità negli ambienti montani).				attività descritte nell'allegato 6		
Obiettivo strategico B3: pianificazione e sorveglianza ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif. B3			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
B3a	Pianificazione e rilascio di nulla osta ed autorizzazioni per la realizzazione di interventi ed opere	Tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali attraverso la gestione dei processi pianificatori di legge (piano, regolamento, piano di gestione SIC/ZPS e piano anti-incendi) e dei relativi aspetti autorizzativi. Messa in atto, ai fini gestionali, di un sistema informativo territoriale informatizzato (SIT-GIS). Azioni di indirizzo per la progettazione, il recupero e la valorizzazione dei patrimoni locali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e Turismo/Gestione tecnica, pianificazione del territorio
B3b	Progettazione ed interventi straordinari	Redazione di studi di fattibilità e progettazione di strutture destinate agli usi del Parco.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Gestione tecnica, pianificazione del territorio

Allegato 5 – Piano operativo 2022

B3c	Manutenzione delle strutture del Parco e della rete sentieristica	Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri e dei manufatti: manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
B3d	Antibracconaggio, informazione e controlli sul comportamento dei fruitori, interventi attinenti alla protezione civile	Attività di vigilanza, di informazione e spiegazione ai visitatori, di controllo e repressione del bracconaggio, dei reati e degli illeciti ambientali. Attività in caso di incendi, soccorso e protezione civile.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Sorveglianza

Area strategica C: Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale								
Obiettivo strategico C1: Informazione turistica- ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C1			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
C1a	Punti informativi	Realizzazione e gestione di punti e sentieri informativi, anche in collaborazione con le comunità locali, per veicolare una migliore informazione sul parco, la sua offerta e le sue attività; segnaletica turistica	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Biodiversità e ricerca Scientifica
C1b	Comunicazione esterna	Gestione della comunicazione esterna dell'Ente. Produzione materiale informativo per il pubblico riguardante temi conservazionistici, indirizzo dei comportamenti, sostegno e conoscenza del parco, servizi turistici, iniziative e progetti.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Direzione/Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Obiettivo strategico C2: Sensibilizzazione ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
C2a	Centri visitatori	Realizzazione, gestione e manutenzione dei centri visitatori, intesi come centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori su temi attinenti la conservazione e la tutela ambientale.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/ Biodiversità e ricerca scientifica/Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
C2b	Visite guidate e attività di sensibilizzazione	Accompagnamenti sul territorio ed attività (lezioni, conferenze, animazioni ecc.) per l'illustrazione di aspetti e temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/ Biodiversità e ricerca scientifica/Gestione

Allegato 5 – Piano operativo 2022

								tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
C2c	Materiale di sensibilizzazione	Realizzazione e veicolazione di materiali per la sensibilizzazione su temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/ Biodiversità e ricerca scientifica/Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
Obiettivo strategico C3: Divulgazione naturalistica e scientifica								
	Piano operativo	Output	Tempi rif. C3			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
C3a	Pubblicazioni scientifiche	Redazione di studi scientifici, pubblicazione del Journal of Mountain Ecology, implementazione siti scientifici e del Gruppo Stambecco Europa, loro divulgazione.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Biodiversità e ricerca scientifica
C3b	Convegni e conferenze	Organizzazione e partecipazione convegni su specie protette, biodiversità e conservazione, aspetti culturali.	X	X	X	% lavori presentati alla comunità scientifica rispetto a quelli prodotti	50	Biodiversità e ricerca scientifica
C3c	Formazione scientifica	Attività di formazione scientifica: corsi di formazione per laureati, stage e formazione post-laurea, scuole estive di specializzazione	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Biodiversità e ricerca scientifica
Obiettivo strategico C4: Educazione ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C4			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
C4a	Progetti di educazione ambientale	Trasmissione all'esterno di comportamenti positivi per la	X	X	X	% risposte positive rispetto al totale	60	Affari generali, comunicazione,

Allegato 5 – Piano operativo 2022

		conservazione del patrimonio ambientale (naturale, storico e culturale) attraverso l'educazione alla natura, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza attiva: Gestione Centri Educazione Ambientale e attività a carattere educativo.				delle schede rilevate		educazione e turismo/Sorveglianza/Biodiversità e ricerca scientifica
--	--	---	--	--	--	-----------------------	--	--

Area strategica D: Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali								
Obiettivo strategico D1: Marketing territoriale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. D1			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
D1a	Marchio di qualità del parco	Attribuzione marchio di qualità del Parco e progettazione-attuazione di azioni di qualità diffusa per i settori turistico, enogastronomico e dell'artigianato: formazione, promozione, istruttorie e controlli.	X	X	X	N° eventi organizzati per attività di promozione	1	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
D1b	Eventi e manifestazioni di promozione	Organizzazione di manifestazioni per la conoscenza e valorizzazione dell'area protetta e inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali dell'area protetta in grado di potenziare l'offerta e la promozione del parco fuori dal territorio.	X	X	X	% soddisfazione dei partecipanti rilevata da questionari	60	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Obiettivo strategico D2: Finanziamenti								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. D2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2022	2023	2024			
D2a	Contributi a comuni e stakeholders	Gestione contributi a Comuni e stakeholders per l'attuazione di politiche sostenibili ed in grado di contribuire alla crescita della qualità di vita e lavoro delle comunità locali	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2022 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/Gestione e tecnica, pianificazione del territorio

Allegato 6 – Attività annuali 2022

Principali attività previste nel 2022, di cui è prevista l'attuazione tramite le azioni del Piano Operativo (Allegato 5)

Di seguito, si riporta una descrizione delle principali attività di cui è prevista l'attuazione, articolate in linea con le Direttive strategiche:

Area strategica A “Funzionamento del Parco”:

Obiettivi Strategici A1 (Organizzazione e gestione delle risorse umane), A2 (Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali) e A3 (Riconoscimento e rapporti esterni):

Nell'ambito obiettivi connessi alla **organizzazione e gestione delle risorse umane (Obiettivo strategico A1)** per quanto riguarda la copertura dei posti vacanti e le connesse procedure si richiama quanto riportato al precedente punto 2, Dotazione organica.

Si prevede la prosecuzione dell'azione collegata alla riorganizzazione dei servizi dell'Ente, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività.

Per quanto attiene alle attività connesse al benessere organizzativo dei dipendenti ed al miglioramento dei servizi offerti dall'Ente, proseguirà la ricerca di soluzioni idonee per l'attuazione dei nuovi istituti, quali lo *smart working* (lavoro agile), e altre tipologie di prestazioni lavorative, con possibilità di svolgimento nelle varie sedi ed articolazioni su tutto il territorio del Parco, che consentano anche di applicare i nuovi strumenti di flessibilità lavorativa che nel 2020 sono stati resi in parte obbligatori a seguito dell'emergenza COVID 19. Parallelamente verrà valutata la fattibilità della proposta del CUG di istituire uno sportello di ascolto, così come previsto dalla Direttiva n. 2 del 27.06.2019, che integra la Direttiva 04.03.2011, indicando le linee guida per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Pubbliche Amministrazioni.

Proseguiranno le iniziative connesse alla mobilità sostenibile dei dipendenti nel tragitto casa/lavoro e si valuteranno, in caso di richieste da parte del personale, possibili incentivi alle attività di alta formazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 150/2009.

Sotto il fronte dell'**organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali (Obiettivo strategico A2)** si confermano le azioni di gestione ordinaria, ed altresì il proseguimento nell'implementazione della informatizzazione di diverse procedure per la gestione documentale, dalla acquisizione al protocollo alla conclusione dell'iter procedurale delle specifiche pratiche, tramite utilizzo del relativo nuovo *software*, anche in attuazione dei nuovi adempimenti richiesti dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle numerose nuove incombenze richieste anche in stretta interconnessione con le esigenze di informatizzazione richieste dal Codice dei Contratti Pubblici. Si prosegue nell'attività di revisione e riorganizzazione del sistema di telefonia e connettività Internet per le diverse sedi presenti sul territorio, in un'ottica di riduzione dei costi e miglioramento dei collegamenti. È stata attuata l'esternalizzazione del trattamento degli stipendi,

connessa all'ulteriore automatizzazione della rilevazione delle presenze del personale. Sono state avviate le procedure per l'esternalizzazione anche del sistema di commercializzazione di gadget e prodotti editoriali, che vedrà nel 2022 la definitiva attuazione, finalizzata ad aumentare la rete di commercializzazione e quindi la visibilità dell'Ente, oltre che ad ottimizzare il carico di lavoro dei dipendenti. Infine, è prevista l'adozione di contabilità analitica. Per perseguire l'ottimizzazione della gestione delle attività dell'Ente secondo criteri di sostenibilità e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco è previsto il mantenimento del sistema di gestione ambientale certificato ai sensi delle norme ISO 14001 ed EMAS.

Per quanto riguarda la **gestione tecnica-amministrativa del patrimonio e delle strutture in gestione all'Ente** (riferibile all'**obiettivo operativo A2c**) si prevede: la regolarizzazione catastale di due fabbricati in quota in uso all'Ente sul versante piemontese, con l'acquisto di terreno e il relativo successivo accatastamento previo incarico professionale, il rinnovo degli attestati di prestazione energetica per gli edifici; l'attualizzazione delle competenze tributarie sui beni di proprietà dell'Ente; l'annuale rilevazione dei beni immobili da inviare al MEF, la redazione di pareri di congruità tecnica e/economica su beni immobili.

Per quanto attiene il **riconoscimento e rapporti esterni (Obiettivo strategico A3)** proseguirà l'attività di mantenimento dello standard *Green List*, vista la conclusione con esito positivo del rinnovo della certificazione avvenuto nel 2021. Si mettono in evidenza i rapporti con il Parc National de la Vanoise che si espliciteranno con le usuali azioni di collaborazione e l'attuazione di progetti europei (Alcotra) di cui si è entrambi partner.

Nell'ambito di tale obiettivo strategico, sono confermati per l'**obiettivo operativo A3b** il finanziamento e l'attuazione delle attività connesse all'obiettivo partenariati, scambi di esperienze ed azioni comuni con altre aree protette e soggetti operanti negli ambiti di interesse dell'ente; in particolare prosegue con il Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise l'organizzazione delle azioni congiunte per il centenario dei 2 Parchi, grazie all'ottenimento di un finanziamento al progetto da parte del MITE. Le celebrazioni avranno inizio nel 2022 con un evento celebrativo a Roma che si auspica possa avere come ospite d'onore il Parco Nazionale di Yellowstone; proseguiranno fino alla primavera 2023 con attività congressuali internazionali sulle due specie simbolo, stambecco e orso, e coinvolgeranno tutte le aree protette nazionali con un calendario di eventi e una pubblicazione sul tema della biodiversità. Per quanto riguarda la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) si proseguirà con il lavoro di concertazione con il territorio e con lo scambio di informazioni con il Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise e con altre aree protette per la predisposizione della candidatura nei confronti di Europarc, nell'ambito del progetto europeo PROBIODIV. Proseguono gli scambi di esperienze e le richieste di collaborazione sul tema del Marchio di Qualità del Parco da parte di altre aree protette (Parco del Mont Avic e Parco delle Alpi Marittime), riconoscendo il progetto come buona pratica da cui prendere spunto.

Prosegue inoltre la collaborazione con Parco Nazionale dello Stelvio, d'Abruzzo, Lazio e Molise, e de la Vanoise nell'ambito del concorso internazionale "Fotografare il Parco", giunto alla 16ª edizione. Nell'ambito del neo-istituito Gruppo di Ricerca in Educazione Ambientale (G.R.E.E.N.) dell'Università della Valle D'Aosta, di cui il Parco fa parte, verrà proposta un'iniziativa sperimentale che ha come obiettivo il rafforzamento dell'immagine dei Parchi come luoghi rigenerativi, terapeutici, di salute e benessere, e che intende coinvolgere istituzioni, medici e pazienti, guide e gruppi che da tempo operano sul tema della montagna-terapia.

Area strategica B "Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale"

Obiettivi strategici B1 (Conservazione), B2 (Ricerca scientifica applicata alla conservazione) e B3 (Pianificazione e sorveglianza ambientale)

Sono stati previsti per la **conservazione (Obiettivo strategico B1)** il finanziamento e l'attuazione di una serie di:

"Monitoraggi delle componenti ambientali" (obiettivo operativo B1a), tra cui:

- il monitoraggio glaciologico dei ghiacciai del Parco con misurazioni della retrazione /avanzamento e delle variazioni della massa glaciale di uno di essi, il Grand Etret.
- la produzione di carte degli habitat in scala 1: 2.000 di aree specifiche del Parco con la fotointerpretazione di foto aeree IR e sul visibile. Tali aree di particolare interesse per presenza di habitat o specie saranno individuate in accordo con gli altri servizi in base ad esigenze di conservazione e gestione;
- il monitoraggio della diversità vegetale, anche in relazione ai fenomeni climatici, con la continuazione dei progetti Flora PNGP, banca dati floristici, erbario e spermatoteca e approfondimenti sull'ecologia di specie e habitat target di interesse conservazionistico;
- indagini fenologiche sulla flora forestale e dei pascoli; queste sono effettuate tramite osservazioni dirette e con l'ausilio di strumentazione specifica (webcam e NDVI) che misurano stagionalmente i vari gradi di inverdimento e senescenza della copertura vegetale;
- censimenti su Stambecco e Camoscio con obiettivo il mantenimento della serie storica di monitoraggio;
- prosecuzione raccolta dati floro/faunistici con l'ausilio di computer palmari;
- monitoraggio delle dinamiche vegetazionali in aree periglaciali su plot permanenti a intervalli di tempo periodici (Accordo di collaborazione con il DISAFA, Università di Torino);
- monitoraggio della produzione e della qualità foraggera dei pascoli alpini nei siti provvisti di strumentazione tecnologica (PhenoCam e NDVI) in rapporto ai cambiamenti climatici (Accordo di collaborazione con il DISAFA, Università di Torino);

- controllo delle specie vegetali alloctone e relativo contenimento/estirpazione di quelle definite invasive secondo le Liste nere della Regione Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta e di quella della Comunità Europea;
- predisposizione di alcuni piani di monitoraggio per habitat arbustivi e forestali, inseriti nell'allegato I della Direttiva CEE 43/92 con la collaborazione dell'ARPA Piemonte (Accordo quadro di collaborazione tra ARPA e PNGP 2019-2023);
- prosecuzione della raccolta dati a lungo termine sulla biodiversità animale, secondo i protocolli e le azioni stabiliti con il MITE, nell'ambito dell'azione di sistema *“Monitoraggio della biodiversità in ambiente alpino”* concordata con i Parchi Nazionali della Val Grande, dello Stelvio e delle Dolomiti Bellunesi; in particolare, per l'anno 2020, è previsto il monitoraggio di Apoidei e impollinatori, oltre che dei *taxa* previsti dai protocolli nelle diverse aree test, lungo transetti altitudinali, con la raccolta e la determinazione degli esemplari raccolti; di conservazione;
- monitoraggio di presenza e distribuzione di carnivori predatori, in particolare della presenza e distribuzione del Lupo, con la messa in atto delle tradizionali tecniche non invasive di monitoraggio (DNA fecale, foto-trappole, transetti e *snow-tracking*);
- *monitoraggio di mammiferi indicatori degli ambienti aperti, in particolare delle praterie di alta quota: Camoscio, Stambecco, Marmotta;*
- *monitoraggio dello stato di conservazione di Trota marmorata;*
- monitoraggio di attività antropiche causa di impatti ambientali (interferenza di elicotteri, interazione diretta e indiretta tra ungulati domestici e selvatici).

“Interventi di conservazione attiva a scopo di miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi. Gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora” (obiettivo operativo B1b), tra cui:

- Prosecuzione del progetto Life *“PASTORALP- Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impacts in the Alps”* che affronta, con strategie di adattamento, le problematiche dei pascoli alpini in relazione agli impatti generati dai cambiamenti climatici. In particolare, per quanto riguarda la componente vegetale sono state redatte le cartografie delle tipologie di pascolo per i comprensori di maggiore interesse conservazionistico per la fauna selvatica e si stanno sperimentando forme di gestione dei pascoli favorevoli sia per la fauna selvatica, sia per gli animali domestici. Il progetto prevede anche l'acquisto di due lotti di terreno per un totale di circa 98 ha di territorio sito nel comune di Ceresole reale, con finalità di conservazione oltre che azioni di gestione sostenibile del pascolo attraverso *“gregge di servizio”*. Nelle aree di progetto sono continuate le operazioni di monitoraggio della biodiversità animale in zone sottoposte a diverse pressioni di pascolo.
- Attuazione dei progetti di finanziamento europeo inseriti nel PITEM – BIODIVALP che riguarda i territori della regione alpina EUSALP in particolare: Région Sud Provence Alpes Côte d'Azur (PACA), Regione Piemonte, Région Auvergne Rhône Alpes, Regione Liguria, Regione autonoma della valle d'Aosta, Agence régionale pour l'environnement – agence régionale pour la Biodiversité de la Région PACA, ASTERS-

Conservatoire d'espaces naturels Haute-Savoie, Parc national des Ecrins, Parco nazionale del Gran Paradiso, ARPAL

a) Progetto Interreg Alcotra "COBIODIV" PS 2 del PITEM – BIODIVALP che come obiettivo principale quello di conoscere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio a livello transfrontaliero. In particolare il progetto si propone di redigere elenchi comuni di specie e habitat per le Alpi occidentali; scambiare e definire protocolli comuni per il monitoraggio della fauna, della flora e degli habitat; realizzare inventari della biodiversità, strutturare i database in una logica di interoperabilità; scambiare i metodi di monitoraggio degli habitat e delle specie della rete Natura 2000.

b) Progetto Interreg Alcotra "GEOBIODIV" PS 3 del PITEM – BIODIVALP che ha invece l'obiettivo di gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini. Le attività principali riguardano: l'individuazione sul territorio transfrontaliero dei principali fattori di minaccia della biodiversità; la condivisione delle principali metodologie di gestione, recupero e tutela degli habitat e delle specie minacciate dai fattori di criticità e l'individuazione di metodologie di previsione e valutazione degli impatti; l'applicazione di una rete di osservatori ambientali al fine di tenere sotto controllo i principali fattori di erosione della biodiversità e valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e riqualificazione predisposti sul territorio; la realizzazione di interventi concreti di recupero di habitat degradati.

- Attuazione del progetto europeo LIFE RESQUE ALPYR, REStoration of aQUatic Ecosystems of protected areas from the ALps and PYRenees con Capo-fila CEAB-CSIC, Spain sulla conservazione dei laghi alpini di alta quota finanziato nel 2021 in cui il PNGP è cofinanziatore.
- Attuazione del progetto europeo LIFE Gray Marble - Conservation and management of marble trout and adriatic grayling in the Dora Baltea catchment, con capo-fila la Regione Autonoma Valle d'Aosta e come partner la Città Metropolitana di Torino, il Consorzio regionale per la tutela, l'esercizio e l'incremento della pesca -Valle d'Aosta, il FLUvial Management and Ecology società cooperativa, l'Ente Parco Gran Paradiso, il Politecnico di Torino L'obiettivo principale del progetto è il miglioramento, da sfavorevole a favorevole dello stato di conservazione di Temolo e trota marmorata nella zona di studio, da realizzare attraverso l'attenuazione delle principali minacce, il ripopolamento, il miglioramento della qualità dell'habitat e l'aggiornamento dei regolamenti e norme sulla pesca.
- interventi di contenimento e controllo faunistico (cinghiali: acquisto di strumenti e attrezzi), gestione delle carcasse (spoglie animali da destinare al consumo umano con il conferimento alla Coop. Kiuva) e delle spoglie di animali da destinare alla tassidermia;
- avanzamento nel progetto di riqualificazione del comprensorio del Nivolet con collaborazione a progetti Alcotra presentati dai comuni interessati.

Nell'ambito dell'**obiettivo strategico B2 "Ricerca scientifica applicata alla conservazione"** sono stati previsti per

**“progetti di monitoraggio e di ricerca scientifica su flora, fauna ed habitat dell'area Protetta”
(obiettivo operativo B2a):**

- collaborazione alla gestione della Banca del germoplasma della Valle d’Aosta fornendo supporto sulla scelta delle specie particolarmente rare da conservare, per la raccolta dei semi e la preparazione dei campioni;
- indagini e ricerche mirate sullo stato sanitario della fauna, con approfondimenti sull'eziologia delle principali cause di mortalità di bovidi alpini;
- ricerche scientifiche a lungo termine su: *Stambecco* (area di studio di Levionaz in cui sono indagati gli effetti dei cambi climatici e della variabilità genetica su alcuni tratti di Life-History della specie); *Camoscio* (effetti di variabili esterne sul successo e sulle diverse strategie riproduttive di maschi e femmine di camoscio); *Marmotta* (conclusione del Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Torino, sull'eco-etologia della specie, con particolare riferimento alla misurazione degli effetti della qualità delle risorse trofiche e del clima su sopravvivenza nel letargo, crescita corporea e successo riproduttivo di individui marcati nell'area di studio di Orvieille);
- ricerche scientifiche a breve termine su: a) Spioncello e Fringuello alpino, allo scopo di indagare gli effetti delle precipitazioni nevose e dell'incremento delle temperature su densità e sopravvivenza di individui marcati; b) Piccoli mammiferi e Moscardino in diverse aree test del Parco; c) Ecologia e consistenza delle popolazioni di Gipeto e Aquila reale; d) Indagine sulle caratteristiche dei suoli e sui Servizi eco-sistemici forniti dai diversi habitat presenti nel PNGP; e) Indagine su presenza e distribuzione di *Cacyreus marshalli* (Licenide dei gerani) all'interno del Parco;
- conclusione del progetto Europeo Horizon-2020 *Ecopotential*, in collaborazione con l'istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, sul monitoraggio degli effetti dei cambiamenti ambientali all'interno di alcune aree protette distribuite in tutto il globo, con misurazione dei servizi eco-sistemici;
- conclusione di un progetto, con finanziamento CRT, dal titolo “Camp2it – Coltivi innovativi e tradizionali per lo sviluppo rurale in aree montane”, in collaborazione con il DISAFA dell’Università di Torino; questo progetto prevede prove di coltivazione, presso il Centro “L’Uomo e i coltivi” a Campiglia Soana, di alcune specie vegetali spontanee particolarmente utilizzate dalla tradizione popolare, su cui verranno effettuate analisi sui principi officinali, al fine di promuoverne l’eventuale coltivazione presso gli agricoltori locali;

Nell'ambito **dell’obiettivo strategico B3 “pianificazione e sorveglianza ambientale”** sono previste le seguenti azioni:

- adempimenti connessi all’attuazione del Piano del Parco e del Piano di Gestione SIC/ZPS;

- adempimenti connessi alla revisione del regolamento ex art. 11 L. 394/1991, aggiornato in coerenza con il Piano approvato e con il format definito dal MITE, ai fini dell'approvazione del testo da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente;
- adempimenti connessi all'approvazione del nuovo piano antincendi boschivi (PAIB) 2020-2024 da parte delle Regioni (verifica di coerenza con i piani antincendi regionali) e da parte del Mi.Te; aggiornamento catasto incendi; monitoraggi richiesti dal Ministero della Transizione ecologica;
- gestione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT); aggiornamento della infrastruttura del SIT (data-base e geoportale); pubblicazione cartografie per consultazione esterna;
- realizzazione di cartografie tematiche, anche su richiesta dei servizi dell'Ente, finalizzate alla redazione di istanze autorizzative e ad analisi sulla fruizione del territorio; implementazione di banche dati georiferibili;
- censimenti e monitoraggi cartografici di opere e manufatti;
- attività istruttoria sugli interventi comportanti trasformazione del territorio ex art. 13 L. 394/91, sopralluoghi, partecipazione a conferenze dei servizi, pareri in ambito di valutazione impatto ambientale;
- applicazione procedure istruttorie del Piano di Gestione del ZSC-ZPS IT1201000 Gran Paradiso a seguito a seguito della delega all'Ente Parco dell'espletamento della procedura di valutazione di incidenza per i piani, i programmi e gli interventi ricadenti nel sito;
- iniziativa "A piedi tra le nuvole" di regolamentazione del traffico di accesso all'area del Nivolet: attività istruttoria finalizzata al rinnovo del Protocollo d'intesa tra gli Enti territoriali, in scadenza a giugno 2022; studio di fattibilità per il miglioramento dell'efficacia dell'iniziativa sulla base dei monitoraggi effettuati; proseguimento delle modalità di organizzazione dei servizi di bus navetta sostitutiva, contributo al Comune di Ceresole Reale per il servizio di navetta estiva feriale; monitoraggi sulla frequentazione; iniziative di promozione del cicloturismo e aggiornamento monitoraggio iniziative di bikesharing; studio e verifica proposte nuovi itinerari per biciclette;
- prosecuzione attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando Parchi per il Clima per la *"Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco"* Annualità 2019: interventi a carico di n. 4 edifici dell'Ente volti a migliorarne l'efficienza energetica; interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture per la mobilità sostenibile: progettazione delle stazioni di bikesharing; redazione di convenzione per la cessione in comodato d'uso dei mezzi e delle infrastrutture alle amministrazioni comunali; redazione capitolati per la fornitura dei mezzi; monitoraggi e rendicontazioni semestrali;
- avvio attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando Parchi per il Clima 2020 *"Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco"*; proseguimento degli interventi di efficientamento energetico e di mobilità sostenibile ammessi; rendicontazioni semestrali;

- nell'ambito della riqualificazione dell'area del Nivolet, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione dell'Accordo di programma con il comune di Valsavarenche per l'adeguamento del servizio idrico integrato; adempimenti concernenti lo stato di avanzamento e la rendicontazione degli interventi affidati al Comune di Valsavarenche;
- gestione delle procedure relative ai contributi assegnati a comuni, enti e associazioni sulla base del vigente Regolamento contributi dell'Ente; adempimenti relativi ai contributi previsti dal programma triennale per interventi volti alla valorizzazione e promozione del turismo nel versante piemontese del Parco;
- adempimenti connessi all'attuazione delle convenzioni in corso (Arpea, Arpa Piemonte);
- studio e progettazione di sistemi alternativi all'elicottero per il trasporto di materiali in quota, che minimizzino l'impatto su fauna, flora e paesaggio;
- stesura del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed eventuali aggiornamenti del Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016;
- partecipazione alla stesura del Programma biennale delle forniture e servizi 2022-2023 per gli interventi di competenza;
- proseguimento procedure per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della Fucina del rame di Ronco Canavese;
- proseguimento progettazione e avvio procedure per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori di risanamento del presidio della Sorveglianza del Sort in comune di Rhêmes Notre Dame;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di proprietà dell'Ente e delle strutture in uso;
- manutenzioni degli allestimenti, degli arredi, degli impianti e delle attrezzature necessarie a garantire la corretta gestione e apertura al pubblico dei Centri Visitatori;
- interventi di miglioramento e/o aggiornamento degli allestimenti dei centri visitatori, comprensivi di azioni volte al miglioramento della fruibilità da parte di turisti stranieri; in particolare, completamento APP con testi in inglese e francese; rifacimento vari video e nuove installazioni;
- Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi: a seguito di specifici finanziamenti del Ministero della Transizione ecologica, avvio incarichi di progettazione per la manutenzione della tratta del "Sentiero dei Parchi" ricadente nel Gran Paradiso e per la manutenzione dei muretti a secco, con particolare riferimento al recupero delle ex mulattiere reali di caccia e delle storiche "poste";
- manutenzione ordinaria della rete sentieristica, con azioni *ad hoc*, supporto dei Guardaparco, ed intervento coordinato su tratti del Gioparco piemontese attraverso la programmazione del Piano di Manutenzione ordinaria (PMO) delle Unioni Montane; intesa con il CAI regionale per interventi di controllo e segnalazione danni e ripristino della segnaletica orizzontale;

- manutenzione ordinaria della segnaletica turistica, con individuazione degli interventi da eseguire sia in amministrazione diretta, sia con affidamenti esterni;
- manutenzione ordinaria percorsi sentieri natura “Sulle sponde del Savara” e “Le fontaines”;
- manutenzione straordinaria della segnaletica turistica attraverso affidamenti esterni;
- revisione contenuti pannello informativo “divieti” e studio standardizzazione pannelli di informazione specifica (abbandono rifiuti, sorvolo, ecc.)
- adempimenti connessi alle convenzioni in atto per interventi di manutenzione e promozione degli itinerari Giroparco, AVC e GTA;
- studio di fattibilità di un “Albergo diffuso” in frazione Varda del Comune di Noasca.
- ricerca finanziamenti su fondi comunitari e nazionali per l’attuazione dei progetti di piano e di piano pluriennale economico e sociale.

Area strategica C “Valorizzazione, fruizione sostenibile e diffusione della consapevolezza ambientale”

Obiettivi strategici C1 (Informazione turistica-ambientale), C2 (Sensibilizzazione ambientale), C3 (Divulgazione naturalistica e scientifica) e C4 (Educazione ambientale)

Si prevedono diverse azioni di infrastrutturazione e comunicazione. In particolare, per l'**obiettivo strategico C1 “Informazione turistica-ambientale”** sono previsti:

- integrazione e aggiornamento della segnaletica coordinata; progettazione di interventi di indirizzo, richiamo ed informazione sul Parco;
- completamento progetto di segnaletica ammesso a finanziamento sul bando promosso dal Gal Valle d’Aosta Mis. 19.2-Sottomisura 7.5;
- avvio realizzazione delle “Porte del Parco” nei comuni del versante canavesano, in coordinamento con la posa di analoghe strutture finanziate con il Bando Gal Valle d’Aosta Mis. 19.2-Sottomisura 7.5, in corso di completamento;
- studio revisione e aggiornamento sentieri natura esistenti; avvio dello studio per la manutenzione straordinaria area attrezzata di Perabacù, Ceresole Reale;
- collaborazione con il comune di Cogne per il rifacimento del sentiero natura del Montzeuc (attività di redazione testi, loro traduzione e grafica pannelli);
- gestione della comunicazione con produzione di materiale informativo su temi naturalistici e sul parco, riviste istituzionali, materiale istituzionale, turistico e promozionale;
- Gestione, manutenzione e attività di sviluppo del sito web dell’Ente;
- Gestione pagine social ufficiali del Parco sulle piattaforme Facebook, Twitter, Instagram, YouTube: editing, moderazione dei commenti, risposte alle domande di turisti-residenti-etc., attività di promozione dell’area protetta anche attraverso inserzioni sponsorizzate.

- relazioni con i media, invio comunicati stampa e notizie, ricerca e selezione materiali foto-video per richieste giornali/web/tv, coordinamento interviste con amministratori e dipendenti dell'Ente, predisposizione autorizzazioni alle riprese come da regolamento;
- revisione del sito istituzionale e della intranet (studio della struttura e dei contenuti, verifica delle analitiche e delle linee guida Agid);
- attività di comunicazione congiunta con il Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise nell'ambito del progetto per il centenario dei due parchi, finanziato dal MITE;
- attività di comunicazione nell'ambito del progetto per il centenario del solo PNGP (libro, calendari, flyer...);
- prosecuzione progetto di servizio civile universale "Gran Paradiso: citizen science e comunicazione", attivato per la sede di Torino e avente tra gli obiettivi la revisione del catalogo dell'archivio fotografico e video dell'Ente, la realizzazione di contenuti multimediali e attività connesse al progetto di citizen science in corso
- prosecuzione dei progetti di conservazione ed integrazione degli archivi storico, fotografico, video e della biblioteca con l'ausilio del servizio Senior Civici, attualmente sospesi a causa dell'emergenza COVID – 19 e ove consentito dalle misure di contingentamento;
- annualmente viene valutata l'eventuale partecipazione a fiere ed eventi promozionali, anche con il supporto e la collaborazione del soggetto convenzionato con l'ente Parco (ITUR)
- monitoraggio dei flussi turistici sia tramite la raccolta delle presenze presso i Centri Visitatori che attraverso l'indagine con l'intercettazione delle celle telefoniche (Big Data); progetto finanziato con fondi MITE nell'ambito del centenario con PNALM.

Resta obiettivo fondamentale e assolutamente strategico, in quanto tale misurabile con apposito indicatore, l'obiettivo di garantire la trasparenza dell'attività dell'Ente in attuazione dei dettami di cui al d.lgs. 33/2013 ed in connessione con i principi in materia di anticorruzione, assolto tramite ***l'obiettivo operativo C1b, Comunicazione esterna.***

Per l'**obiettivo strategico C2 "sensibilizzazione ambientale"** sono previsti i seguenti obiettivi operativi:

Centri visitatori (obiettivo operativo C2a)

- realizzazione e gestione delle aree di coltivazione nel Centro visitatori "L'Uomo ed i coltivi" con l'affidamento del servizio a personale esterno; è stata predisposta la cartellonistica sulle specie coltivate (cereali e simili, patate, ortaggi, piccoli frutti, piante officinali ed ornamentali, canapa) con particolare attenzione all'utilizzo tradizionale;
- studio e progettazione nuovo allestimento della sala sui "nuovi mestieri" nel Centro visita di Locana;
- sistemazione allestimento interno punto informativo del Serrù, a seguito dei lavori di manutenzione eseguiti dalla proprietà, per la riapertura al pubblico nell'estate 2022;

- studio e prima applicazione di un modello di gestione per il centro “acqua e biodiversità” di Rovenaud, sulla base della sperimentazione avvenuta a settembre-ottobre 2019;
- verifiche e monitoraggi relativi al progetto di una derivazione d’acqua dall’esistente impianto irriguo del Consorzio di miglioramento fondiario di Valsavarenche a favore del Centro Acqua e biodiversità di Rovenaud;
- nuova passerella per l’accesso al centro di Rovenaud: dopo l’approvazione della progettazione esecutiva e della convenzione tra Parco e Comune di Valsavarenche, passaggio della Responsabilità del procedimento all’amministrazione comunale per l’appalto dei lavori
- prosecuzione della nuova gestione triennale dei servizi educativi affidata nel 2021 attraverso procedura di appalto europeo e che comprende la gestione dei servizi di informazione, promozione turistica, organizzazione eventi ed educazione ambientale. Oltre a questi, come ricordato al precedente Obiettivo strategico A2, è stata aggiunta un’area di attività imprenditoriali attraverso la quale la ditta, in accordo con l’ente, può gestire attività a costo zero per l’Ente e “remunerative” per entrambi (come la commercializzazione di libri e gadget);
- gestione ordinaria dei centri visitatori valdostani, in collaborazione con la Fondation Grand Paradis;
- gestione del centro visitatori “Acqua e Biodiversità” di Rovenaud;
- gestione degli uffici di informazione generale (segreterie turistiche);
- azione di promozione del Centro di educazione ambientale e della scuola di Maison (Noasca) anche in sinergia con il polo astronomico di Alpette;
- intervento concordato con il Comune di Noasca per il miglioramento della visibilità e della gestione del Centro Visitatori;
- gestione del Giardino alpino Paradisia avvalendosi di appalti di servizi per pratiche colturali ordinarie, reperimento, coltivazione e trapianto delle piante, scambio internazionale semi, reperimento, coltivazione e trapianto delle piante.

“Visite guidate e attività di sensibilizzazione” (Obiettivo operativo C2b)

- prosecuzione del forte coinvolgimento delle nuove Guide del Parco per attività sul territorio; interventi di esperti, conferenze tematiche, attività educative.

“Materiali di sensibilizzazione” (Obiettivo operativo C2c)

- realizzazione materiali promozionali specifici per il centro di Rovenaud e per il centro “L’Uomo e i coltivi” di Campiglia Soana;
- prosecuzione del lavoro di redazione grafica e stampa del libro sulla flora e la vegetazione del parco;
- Realizzazione n. 2 numeri rivista istituzionale “Voci del Parco”

Per l'**obiettivo strategico C3 "Divulgazione naturalistica e scientifica"** sono previste le seguenti attività:

- organizzazione di scuole estive, corsi e *workshop* per studenti ed esperti, tirocini e stage;
- gestione della rivista scientifica "*Journal of mountain ecology*".

Per l'**obiettivo strategico C4 "Educazione ambientale"** si prevedono:

- nuova gestione triennale dei servizi educativi attraverso procedura di appalto europeo che comprende i seguenti punti:
 - nuovo progetto per le scuole del Parco e delle aree circostanti dal titolo "Tutto è connesso", con attività nelle classi, uscite sul territorio e sessioni di aggiornamento per gli insegnanti. Per il versante valdostano il progetto è sostenuto per la prima volta dalla Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle D'Aosta, che finanzierà l'aggiornamento dei docenti, dall'Unités des Communes Valdotaines e dall'Università della Valle D'Aosta per gli aspetti sperimentali del progetto;
 - attività di sensibilizzazione per scuole extra-territorio e gruppi organizzati, con relative azioni di promozione del turismo scolastico;
 - gestione del centro di educazione ambientale sito a Noasca e della struttura "ecomuseo della scuola di Maison";
 - eventuale gestione della Fucina da Rame di Ronco Canavese, compresa nel nuovo appalto di gestione dei servizi turistici, qualora vengano terminati i lavori di manutenzione;
- avvio del gemellaggio tra scuole del PNGP e del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise, previsto nel progetto del centenario dei due Parchi con l'individuazione delle classi partecipanti e la gestione del programma di preparazione previsto per l'a.s. 2021-2022.

Area strategica D "Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali"

Obiettivi strategici D1 (Marketing territoriale), D2 (Finanziamenti)

Si prevedono nell'ambito dell'**obiettivo strategico D1 "marketing territoriale"**:

"Marchio di qualità del Parco" (obiettivo operativo D1a):

- proseguono le procedure di concessione del marchio, acquisizione delle quote di adesione, realizzazione materiali promozionali, attività di controllo a campione, formazione operatori, collaborazione ad attività proposte da partner esterni;
- attività di promozione e valorizzazione degli operatori del circuito attraverso eventi, iniziative e azioni di comunicazione sui media;
- prosecuzione azioni del Piano Tematico europeo "Biovalp", progetto semplice PROBIODIV sulla tutela e valorizzazione della biodiversità come fattore di sviluppo locale, attraverso studi e attività di marketing territoriale particolarmente orientati ai temi delle erbe officinali ad uso cosmetico e relativa formazione degli operatori, ad attività di Citizen Science, alla valorizzazione

della segale autoctona della valle di Rhemes e dei prodotti locali e percorso per l'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);

- sperimentazione del settore dei servizi turistici a Marchio di Qualità: coinvolgimento dei Tour Operator che hanno ottenuto l'abilitazione a presentare pacchetti a Marchio, e relativa promozione.

“Eventi e manifestazioni di promozione” (obiettivo operativo D1b):

- organizzazione Memorial Danilo Re 2023
- gestione del progetto con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise finalizzato alla promozione congiunta del centenario dei due Parchi (2021-22-23), attraverso il finanziamento ottenuto dal MITE, che sosterrà nel 2022 l'evento celebrativo di apertura a Roma;
- organizzazione di un programma speciale di eventi per il centenario attraverso la collaborazione con i Comuni e le organizzazioni turistiche del territorio. Programma che si andrà ad interfacciare con il programma eventi congiunti con il Parco D'Abruzzo
- concessione di patrocinio ad attività che saranno ritenute di valore culturale, turistico, sportivo, storico e della tradizione locale, con eventuale cofinanziamento delle iniziative di pregio e di interesse per il Parco;
- sostegno a progetti con i partner operativi dell'ambito turistico (Turismo Torino e Provincia, Itur e Fondation Grand Paradis) individuati sulla base di proposte, accordi e politiche comuni;
- attività di promozione del turismo sostenibile (es. valorizzazione delle località riconosciute dal circuito internazionale delle Perle Alpine); rapporti con enti e organizzazioni per lo sviluppo di politiche di marketing territoriale e turistico.

Sempre nell'ambito dell'area di promozione dello sviluppo per l'**obiettivo strategico D2 “Finanziamenti”** si prevedono:

- contributi a Comuni e *stakeholders* per interventi di miglioramento della qualità del territorio, con riferimento alle attività finanziate e cofinanziate a valere sull'accordo di programma con la Regione Piemonte anche con fondi vincolati per “interventi di recupero ambientale in Valle Orco” su risorse derivanti da contribuzione Iren afferenti al cap. 11220 ed ulteriori altri interventi per buone pratiche e procedure di gestione sostenibile, nel quadro delle risorse disponibili;
- prosecuzione del progetto di *fundraising* con azioni di ricerca fondi e di sponsor privati per i progetti del Centenario.



Ente Parco Nazionale Gran Paradiso

Dichiarazione Ambientale EMAS 2020-2022

Aggiornamento annuale 2021



L'Ente di gestione del Parco Nazionale Gran Paradiso (di seguito Parco o Ente Parco) ha strutturato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS (Regolamento (CE) 1221/2009 modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017) al fine di dotarsi di un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività istituzionali (monitoraggio ambientale, sorveglianza, attività scientifica e di educazione e divulgazione ambientale) e di quelle dei terzi operanti sul territorio di propria competenza, nonché di poter valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo da garantire e promuovere la conoscenza, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali dell'area protetta.

La Dichiarazione Ambientale ed i relativi aggiornamenti costituiscono il principale strumento di comunicazione al pubblico ed alle parti interessate delle informazioni ambientali convalidate relative al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente Parco e, di conseguenza, dello stato di conservazione e valorizzazione del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità.

Il presente documento è elaborato secondo i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2018/2026 che modifica l'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

Inoltre, come riferimento per la scelta e valutazione degli indicatori di prestazione, si è tenuto conto della Decisione (UE) 2019/61, documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione (NACE 84). Eventuali livelli di eccellenza applicabili a singoli indicatori sono specificati nel compendio dei dati quantitativi.

I dati contenuti nel presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale risultano aggiornati, ove non diversamente specificato, al 31/12/2020 (cfr. deroga concessa dal Comitato Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS con circolare del 17 dicembre 2020).

L'Ente Parco si impegna a rendere disponibile questo documento sul sito istituzionale www.pnqp.it.

Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002), ha verificato e convalidato il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredimento IT - V - 0002)	
N. 587	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A.	
Genova, 30/09/2021	

INDICE

IL PARCO IN BREVE.....	3
L'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO.....	4
COMPENDIO DEI DATI QUANTITATIVI.....	5
OBIETTIVI AMBIENTALI.....	19
IL PARCO ED I SERVIZI ECOSISTEMICI.....	22

IL PARCO IN BREVE

Posizione geografica • Italia, tra 45°25' e 45°45' lat. Nord, 5° e 5°30' long. Ovest. A Sud-Sud Ovest confina con il Parco Nazionale de La Vanoise (Francia).

Superficie • 71.044 ettari ripartiti tra Piemonte (48%) e Valle d'Aosta (52%).

Altitudine • Quote comprese fra i 900 e i 4061 m (vetta del Gran Paradiso) interamente in territorio italiano.

Idrografia • 5 valli principali: Orco, Soana (Piemonte), Valsavarenche, Cogne e di Rhêmes (Valle d'Aosta).

Circoscrizioni amministrative • Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comunità Montana Valli Orco e Soana, Comunità Montana Grand-Paradis.

Comuni interessati dal Parco • Aymavilles, Ceresole Reale, Cogne, Introd, Locana, Noasca, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Ribordone, Ronco Canavese, Valprato Soana, Valsavarenche, Villeneuve.

Stato giuridico • Ente di diritto pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente.

Anno d'istituzione • 1922.

Normativa • R.D.L. 3/12/1922 n. 1584, convertito nella legge 17/4/1925 n. 473 (legge istitutiva); D.P.R. 3/10/1979 (di ampliamento); Decreto Ministero dell'Ambiente del 20/11/1997 n. 436 (adeguamento della disciplina del parco ai principi della legge 6/12/1991 n. 394).

Personale • 71 unità (88 previste da pianta organica) di cui 45 adibite al Corpo di Sorveglianza (60 previste da pianta organica).

Sede • Presidenza e Direzione: Torino, Via Pio VII, 9 – 10135, Tel. (+39) 011.8606211; Amministrazione e Contabilità: Aosta, Via Losanna 5 – 11100, Tel. (+39) 0165.44126.

Sedi di Valle •

Valsavarenche: Fraz. Dègioz, 11;
Valle Orco: Noasca, Fraz. Jamonin 5;
Val Soana: Ronco Canavese, Via Vittorio Emanuele;
Valle di Cogne: Cogne, Rue Mines de Cogne n. 20;
Valle di Rhêmes: Rhêmes N.D., fraz. Bruil 27.

Altre strutture •

n. 9 centri visitatori, di cui 6 in Piemonte (Ceresole "Homo et Ibex", Noasca "Le forme del Paesaggio", Locana "Antichi e nuovi mestieri", Ribordone "Museo della Religiosità", Ronco Canavese "Tradizioni e Biodiversità") e 3 in Valle d'Aosta (Rhêmes N.D. "Bentornato Gipeto", Valsavarenche "Preziosi predatori" e Cogne "TutelaAttiva Laboratorio Parco");
n. 1 giardino botanico ("Giardino Alpino Paradisia");
n. 65 fabbricati che compongono il patrimonio immobiliare, in prevalenza destinati alla sorveglianza in quota (casotti di sorveglianza), ma anche a sedi di ricerca e foresterie di appoggio.

Attività • Gestione, conservazione e promozione degli aspetti naturalistici, territoriali, culturali e strutturali del Parco Nazionale del Gran Paradiso, attraverso attività di sorveglianza del territorio, educazione e comunicazione ambientale, attività di monitoraggio della biodiversità, controllo sanitario e ricerca scientifica, promozione del turismo e di altre attività socio-economiche sostenibili. Settore di attività secondo la classificazione NACE: n° 91.04

Persona di riferimento • Dott. Bruno Bassano (Direttore dal 1/7/2021).

Il Parco sul Web •

Sito web: www.pnqp.it

Contatti:

- email: info@pnqp.it

- telefono: 011/8606211

- fax: 011/8121305

L'ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

A seguito delle dimissioni del Direttore Prof. Antonio Mingozzi, con efficacia dal 31 luglio 2020, la funzione di Direttore facente funzione (D.f.f.) è stata affidata al dott. Pier Giorgio Mosso, già responsabile del Servizio Affari Generali, Comunicazione, Educazione e Turismo.

Il D.f.f. è rimasto in carica sino al 30/6/2021.

Il 1/7/2021 ha preso servizio il nuovo Direttore Dott. Bruno Bassano, nominato con Decreto n. 233 del 28 maggio 2021 del Ministero della transizione Ecologica, sulla base di una terna di nominativi individuati dal Consiglio Direttivo.

COMPENDIO DEI DATI QUANTITATIVI

Nelle pagine seguenti si riportano le informazioni aggiornate al 31/12/2020 (ove non diversamente specificato), relative ai dati quantitativi che scaturiscono dalle attività di monitoraggio, sorveglianza e misurazione svolte dall'Ente Parco.

MONITORAGGIO FREQUENTAZIONE TURISTICA

Nel *Grafico 1* è indicato il numero medio di veicoli (automobili, camper/furgoni, autobus, bici/moto) censito giornalmente, durante la stagione estiva (luglio e agosto), nelle seguenti aree adibite a parcheggio:

- Serrù;
- Colle del Nivolet nei pressi del sentiero per il Rifugio Città di Chivasso;
- dal Colle del Nivolet al Rifugio Savoia;
- davanti al Rifugio Savoia;
- dal Rifugio Savoia alla sbarra.

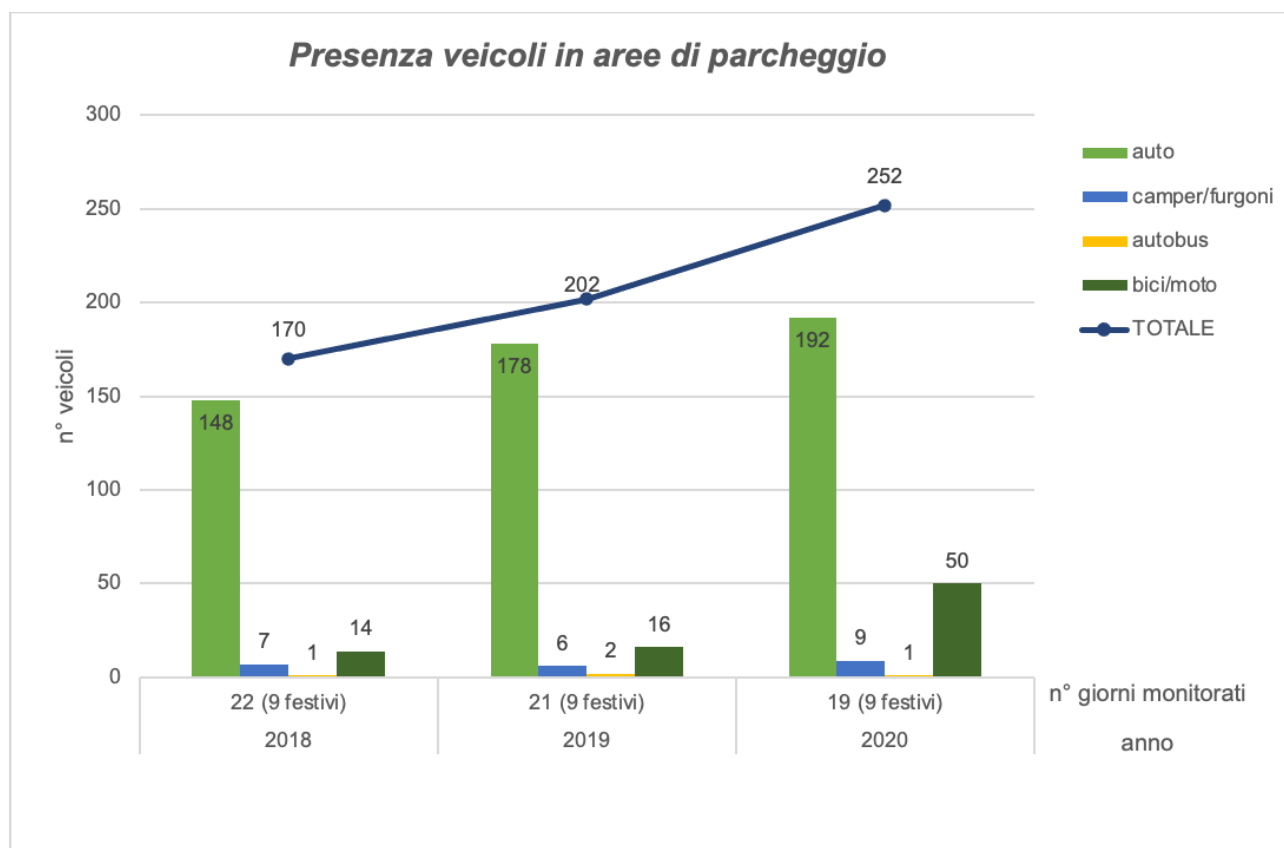


Grafico 1: Andamento medio di veicoli presenti nelle aree di parcheggio del PNGP.

L'iniziativa più rilevante dell'Ente Parco sul fronte della mobilità sostenibile è il progetto "A piedi tra le nuvole", che pone limitazioni, durante i giorni festivi, all'accesso con auto privata al colle del Nivolet puntando sul trasporto alternativo con bus-navette, a piedi, in bicicletta e a cavallo. Nel 2020 si nota un incremento decisivo del dato di presenza di veicoli (+25% rispetto al 2019), dovuto al turismo di prossimità favorito dalla pandemia COVID-19.

La *Tabella 1* riporta il numero di biglietti venduti per le navette gestite dal Gruppo Torinese Trasporti (GTT).

Tabella 1: Monitoraggio biglietti venduti navette GTT			
Anno	2018	2019	2020
Numero biglietti venduti	4.723	5.400	4.435

Un'ulteriore informazione interessante è numero di presenze rilevato presso i centri visitatori e le strutture ricettive.

I dati relativi all'affluenza turistica presso le strutture ricettive nel triennio 2018-2020 sono presentati nel *Grafico 2*. Tali dati, forniti dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, provengono da alberghi/strutture ricettive del territorio e riguardano il numero di posti letto occupati.

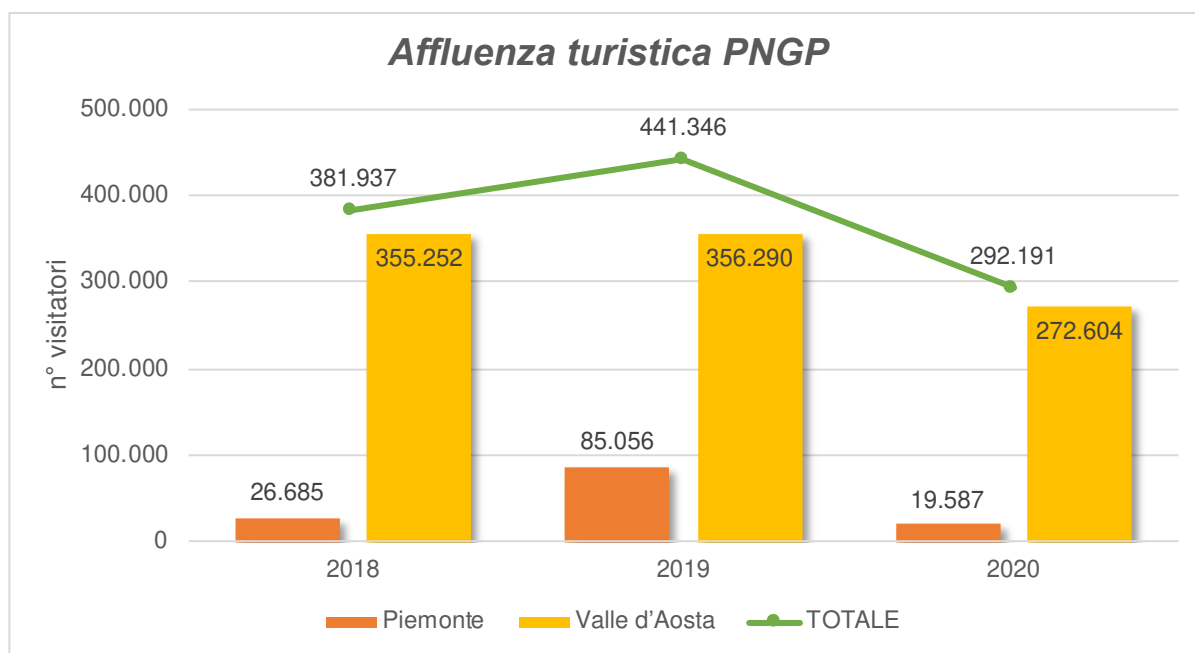


Grafico 2: Andamento dell'affluenza turistica nel PNGP.

Il Grafico 3 presenta i dati di affluenza presso i centri visitatori.

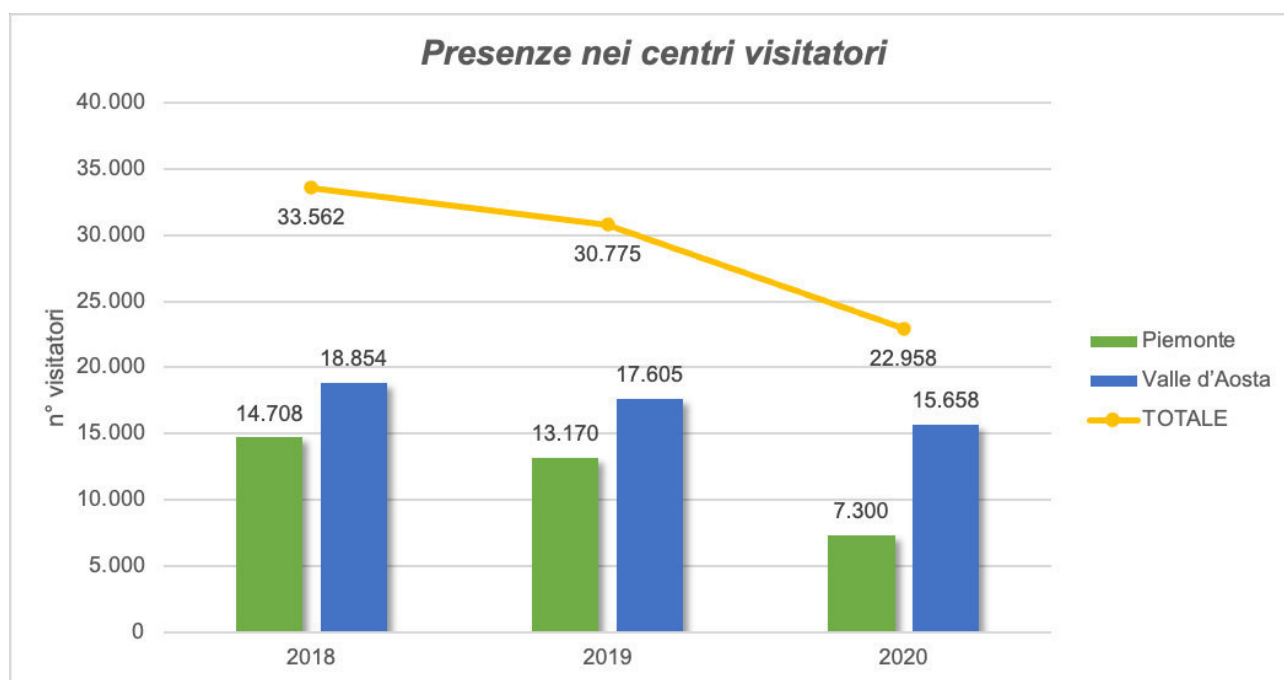


Grafico 3: Andamento dell'affluenza turistica nei centri visitatori.

Nel 2020 si è assistito ad un turismo diverso dagli anni precedenti, in quanto fortemente influenzato dall'emergenza sanitaria Covid-19. Le valli sono state frequentate già da maggio non solo dai visitatori abituali e dai possessori di seconde case ma soprattutto da nuovi utenti alla ricerca di spazi aperti naturali, privilegiando però una frequentazione giornaliera e comportando un significativo calo di pernottamenti presso le strutture ricettive.

Le presenze ai centri visitatori, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, sono state inoltre influenzate dall'apertura delle strutture limitata al solo periodo estivo (il consueto programma di apertura a Natale, Pasqua ed in primavera è stato cancellato).

Al fine di coinvolgere i fruitori, renderli consapevoli delle finalità del Parco e delle regole da seguire, l'Ente Parco ha organizzato:

- un sistema di informazione "volante", cioè con operatori che in alcune ore della giornata si spostavano nei luoghi di massima affluenza per fornire informazioni;
- un programma di circa un centinaio di facili escursioni gratuite, tematiche, di breve durata e accessibili a tutti, con l'obiettivo di sensibilizzare i nuovi utenti all'importanza del Parco, alla mission ed alle semplici regole di comportamento. La risposta del pubblico è stata positiva compatibilmente con il numero massimo di utenti per gruppo, mai superiore alle 12 unità al fine di garantire il distanziamento e tutte le normative sanitarie.

È in corso un'indagine, con focus sulle estati 2019 e 2020, con il metodo dei Big Data, cioè dell'intercettazione delle celle telefoniche, come già sperimentato nel 2015. Gli esiti di questa ricerca saranno utilissimi per quantificare il numero dei visitatori, con una tecnica molto più attendibile ma assai costosa, da raffrontare con i dati dei censimenti ordinari.

MONITORAGGIO USO RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME

Si riporta di seguito un sintetico compendio dei dati quantitativi disponibili relativo al flusso di risorse naturali e di materie prime ascrivibili alle attività dell'organizzazione.

Occorre specificare che i dati riportati in questa sezione non comprendono gli edifici dell'Ente Parco con utilizzo esclusivamente stagionale (casotti di alta quota).

Ove non diversamente specificato, il consumo totale di risorse è rapportato al numero totale dei dipendenti (77 nel 2018, 75 nel 2019 e 71 nel 2020).

È possibile, confrontando edizioni diverse della Dichiarazione Ambientale e/o aggiornamento, rilevare valori differenti per uno stesso consumo aggregato del medesimo anno, in quanto la fatturazione di una o più utenze può pervenire successivamente alla redazione del documento e quindi è rendicontata l'anno successivo.

Risorse idriche

Il *Grafico 4* presenta l'andamento dei consumi idrici del triennio 2018-2020.

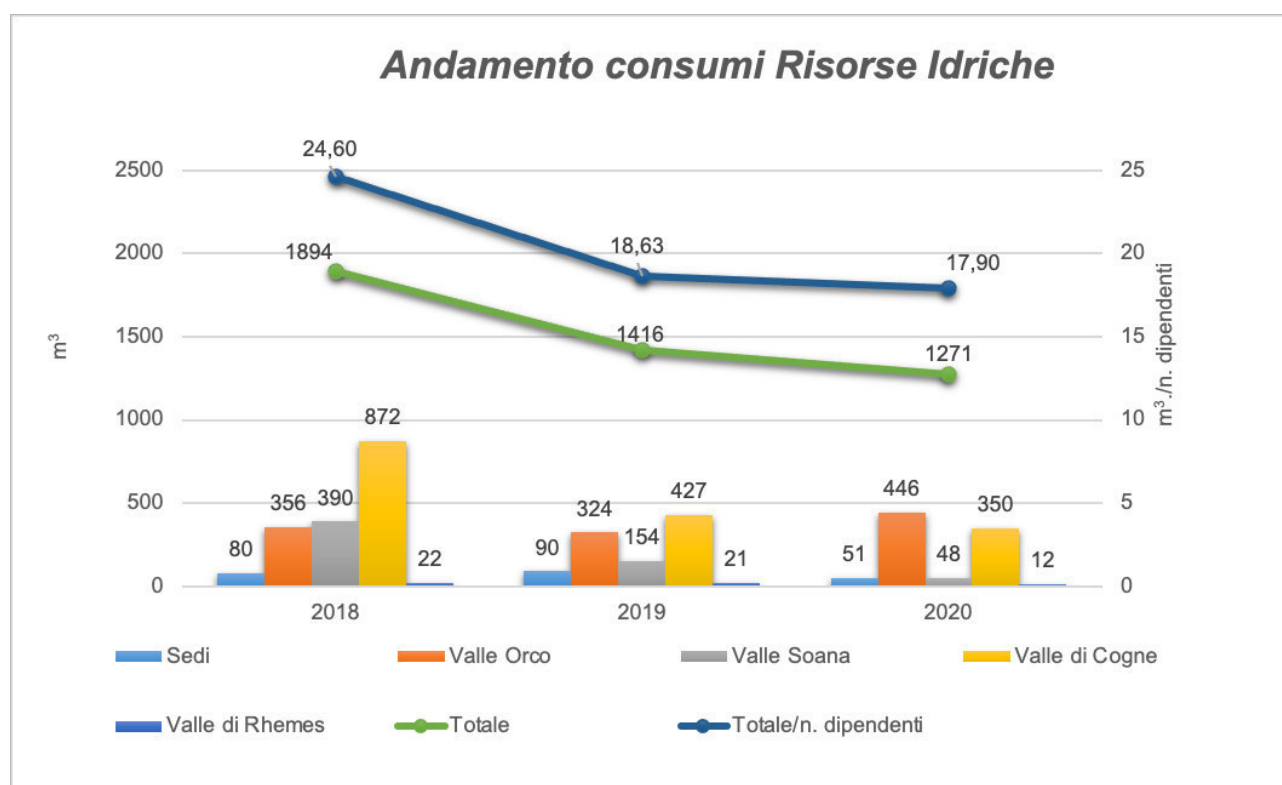


Grafico 4: Andamento consumi idrici.

La sede di Torino, trovandosi all'interno di un complesso gestito da ARPA Piemonte in cui risiedono molteplici realtà, non dispone di contatore idrico autonomo e pertanto il consumo non è rendicontato.

Si segnala nel 2019 una perdita ingente in un edificio a Ronco Canavese (Valle Soana), che ha reso non significativo il dato di consumo; si è scelto di considerare un valore medio dei consumi dell'ultimo triennio.

Nel 2020 non è ancora pervenuta una fatturazione relativa ad un'utenza in Valle Soana.

Si rileva nel 2020 un incremento per la Valle Orco, imputabile principalmente ad un maggior utilizzo dell'utenza di Piantonetto, dove è in funzione un incubatoio ittico e risiedono alcuni ricercatori.

I consumi idrici non possono essere raffrontati con l'esempio di eccellenza indicato dalla Decisione (UE) 2019/61 (6,4 m³/dipendente/anno), poiché non sono riconducibili esclusivamente al personale dipendente ma anche a persone esterne (es. studenti, ricercatori, etc.) che frequentano le strutture.

Risorse energetiche

Energia elettrica

Il *Grafico 5* mostra i consumi di energia elettrica, espressi in energia utilizzata (GJ), monitorati nel triennio 2018-2020.

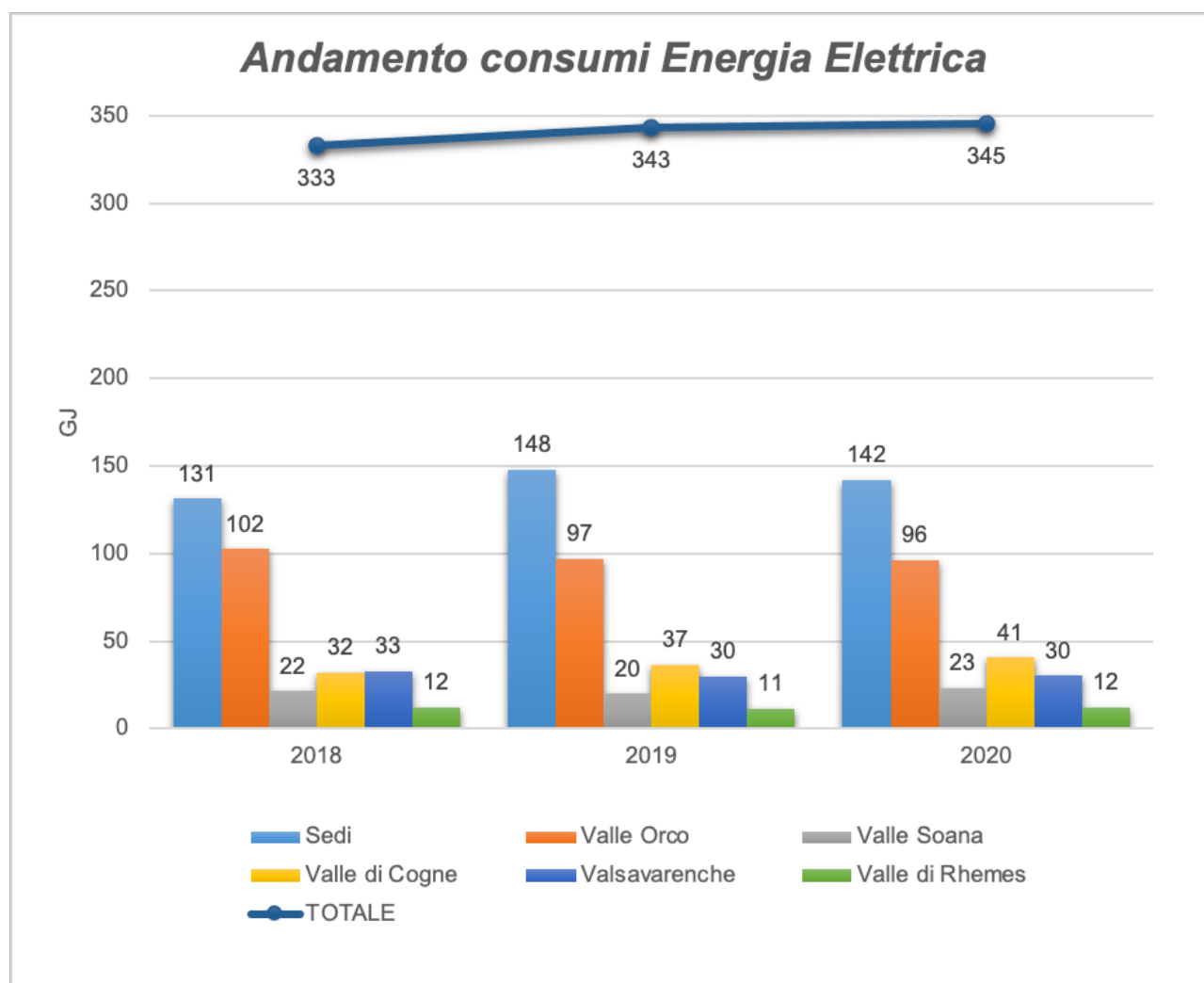


Grafico 5: Andamento consumi di energia elettrica espressi in energia utilizzata (GJ).

La contabilizzazione dell'energia elettrica per la sede di Torino avviene a partire dalla spesa annuale (l'Ente paga la propria parte in funzione dei millesimi in affitto), utilizzando il valore del costo medio annuo dell'energia fornito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (fonte: <https://www.arera.it/it/dati/eep35.htm>).

Riscaldamento e ACS

Il *Grafico 6* mostra l'andamento dei consumi di combustibili, convertiti energia (GJ), utilizzati per il riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria (ACS) del triennio 2018-2020.

Si è scelto di riportare il dato totale di consumo alla superficie degli edifici considerati (2.588 m²); per tale indicatore la Decisione (UE) 2019/61 non offre riferimenti di eccellenza con cui paragonare il dato.

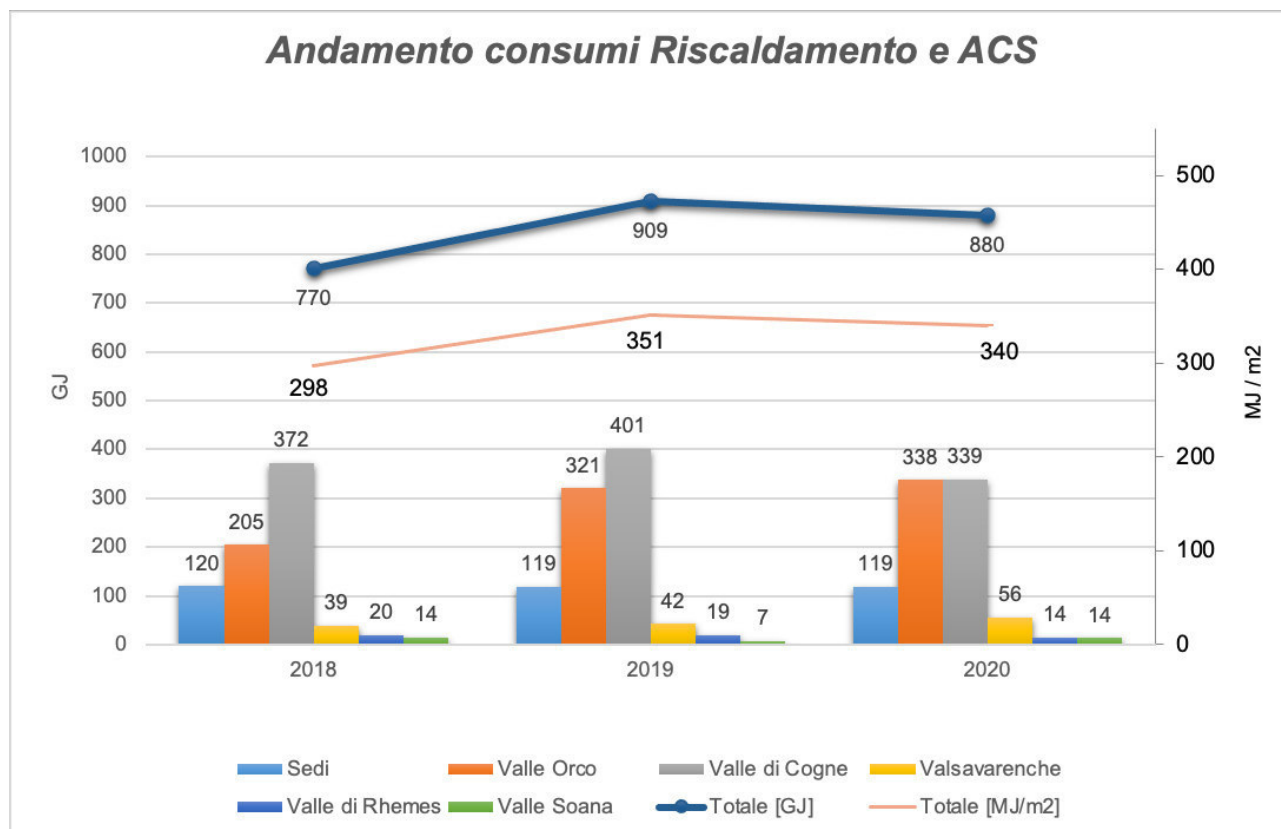


Grafico 6: Andamento consumi di combustibile per riscaldamento e acqua calda sanitaria nel periodo 2018-2020.

Mezzi di trasporto

Il Grafico 7 presenta i consumi di carburante per autotrazione, suddivisi per tipologia, monitorati nel triennio 2018-2020.

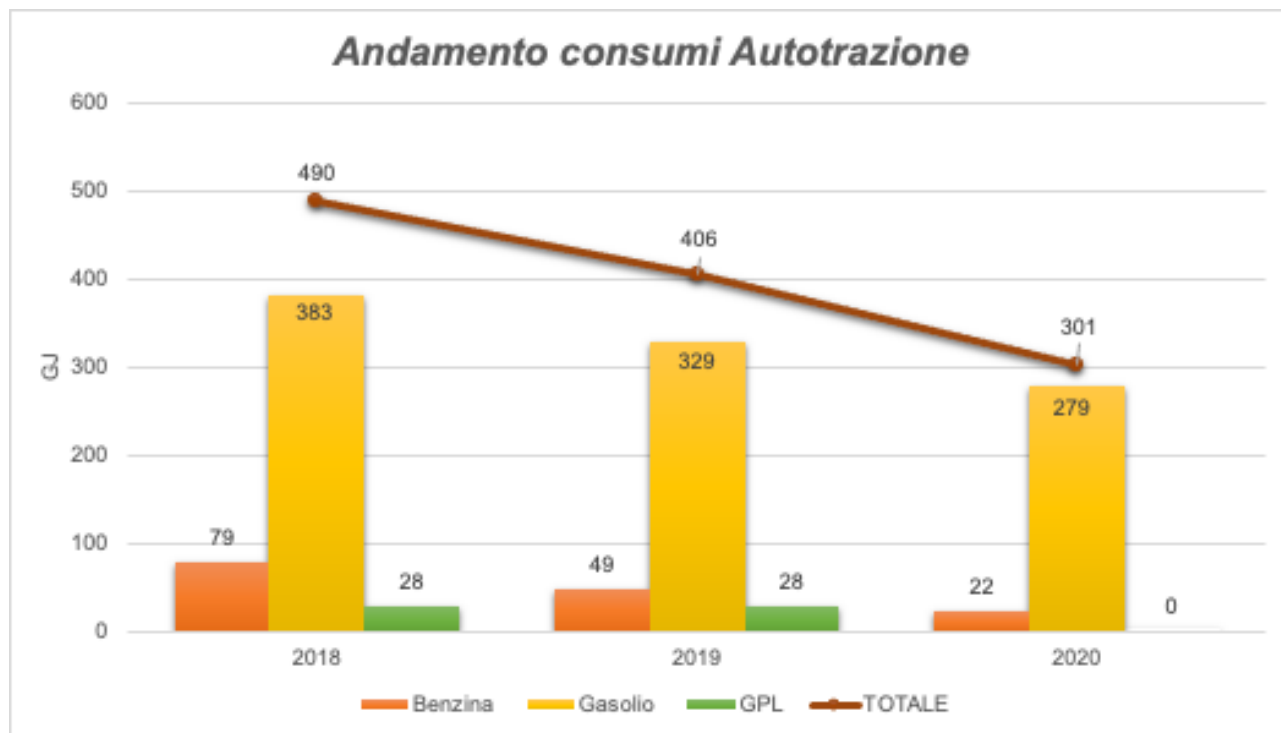


Grafico 7: Andamento dei consumi di carburante per autotrazione suddivisi per tipologia.

Si evidenzia un andamento decrescente dovuto in parte ad una riorganizzazione del parco mezzi (dismissione mezzi a GPL e sostituzione con mezzi a trazione ibrida) e, per il 2020, ad un minor utilizzo imputabile alle restrizioni agli spostamenti imposte a seguito dell'emergenza COVID-19.

Consumi complessivi

Il *Grafico 8* sintetizza i consumi totali espressi in GJ e suddivisi per singola tipologia di fonte energetica del triennio 2018-2020.

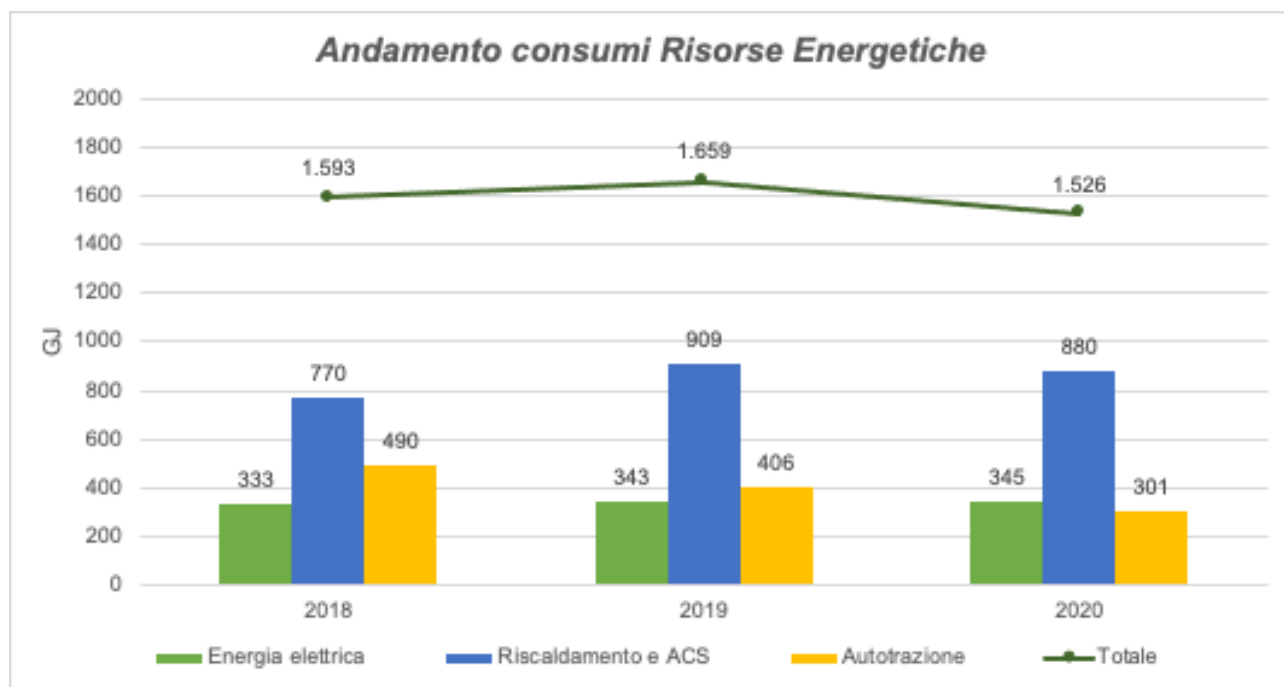


Grafico 8: Andamento dei consumi complessivi di risorse energetiche.

Emissioni di anidride carbonica

Nel *Grafico 9* viene riportata la sintesi delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) derivanti dal consumo di risorse energetiche e calcolate utilizzando i fattori di conversione dell'inventario nazionale UNFCCC, aggiornati annualmente dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Per tale indicatore la Decisione (UE) 2019/61 non offre riferimenti di eccellenza con cui paragonare il dato.

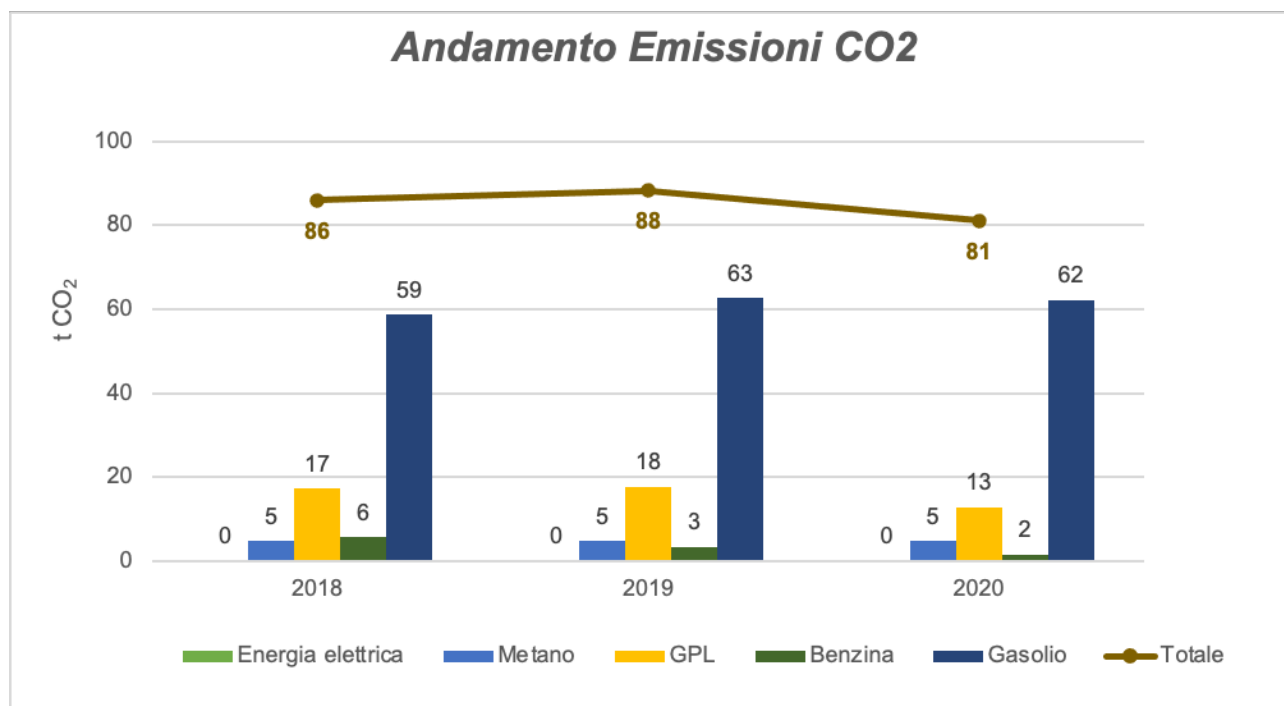


Grafico 9: Andamento emissioni di CO₂ per singola risorsa energetica.

Nel *Grafico 9* la quota parte di emissioni legate al consumo di energia elettrica è nulla grazie alla fornitura di energia elettrica certificata per il 100% proveniente da fonte rinnovabile.

PRODUZIONE RIFIUTI

L'Ente Parco risulta produttore di rifiuti urbani e di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi).

Il *Grafico 10* mostra le quantità di rifiuti speciali prodotti, suddivise per tipologia e codice dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER).

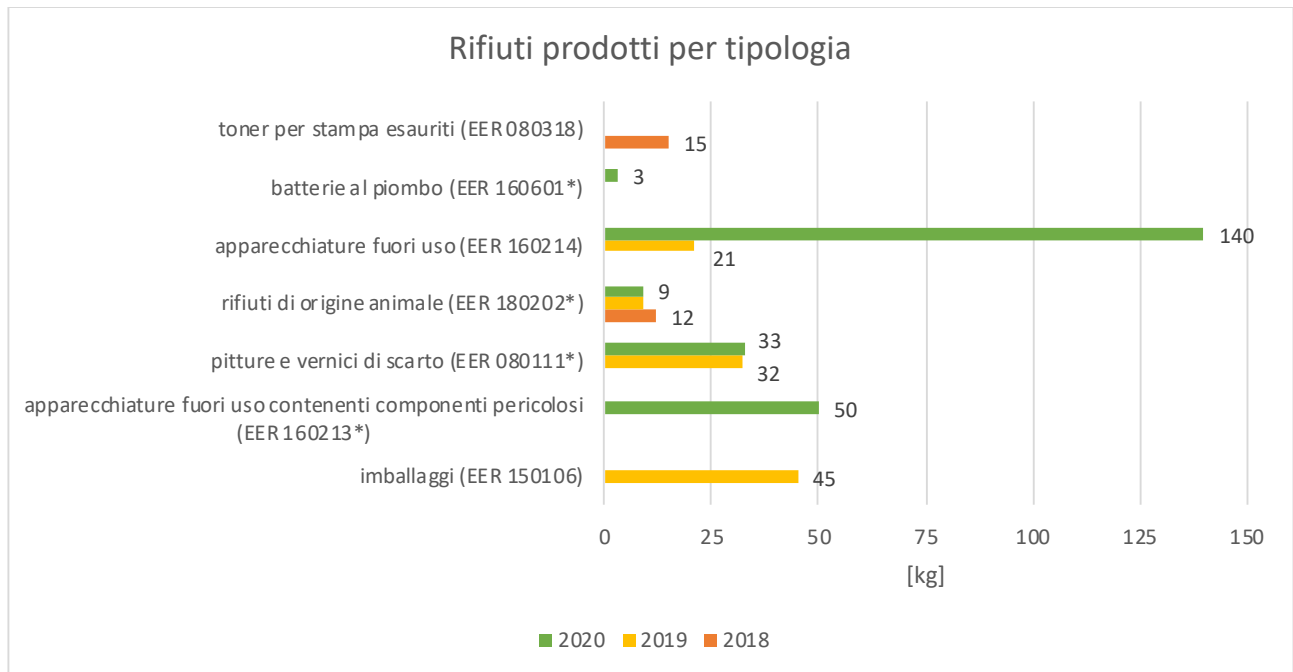


Grafico 10: Quantità di rifiuti prodotti.

Nel 2020 la produzione di rifiuti è fortemente influenzata dalla decisione di alienare attrezzature per ufficio obsolete. Nel 2020 sono stati prodotti 235 kg di rifiuti speciali, 42 dei quali destinati a smaltimento (-53% rispetto al 2019) e 193 a recupero (+33% rispetto al 2019). I rifiuti provenienti dalle attività degli uffici sono conferiti al servizio di raccolta urbana e, pertanto, il quantitativo non è rendicontato. Per tale ragione non è applicabile il riferimento d'eccellenza (200 kg di rifiuti prodotti/dipendente/anno) proposto dalla Decisione (UE) 2019/61.

SORVOLI

L'Ente Parco provvede all'autorizzazione ed al monitoraggio delle attività di volo alpino mediante elicottero e droni sul territorio, le informazioni relative ai sorvoli del triennio 2018-2020 in ciascuna vallata sono presentate nel *Grafico 11*.

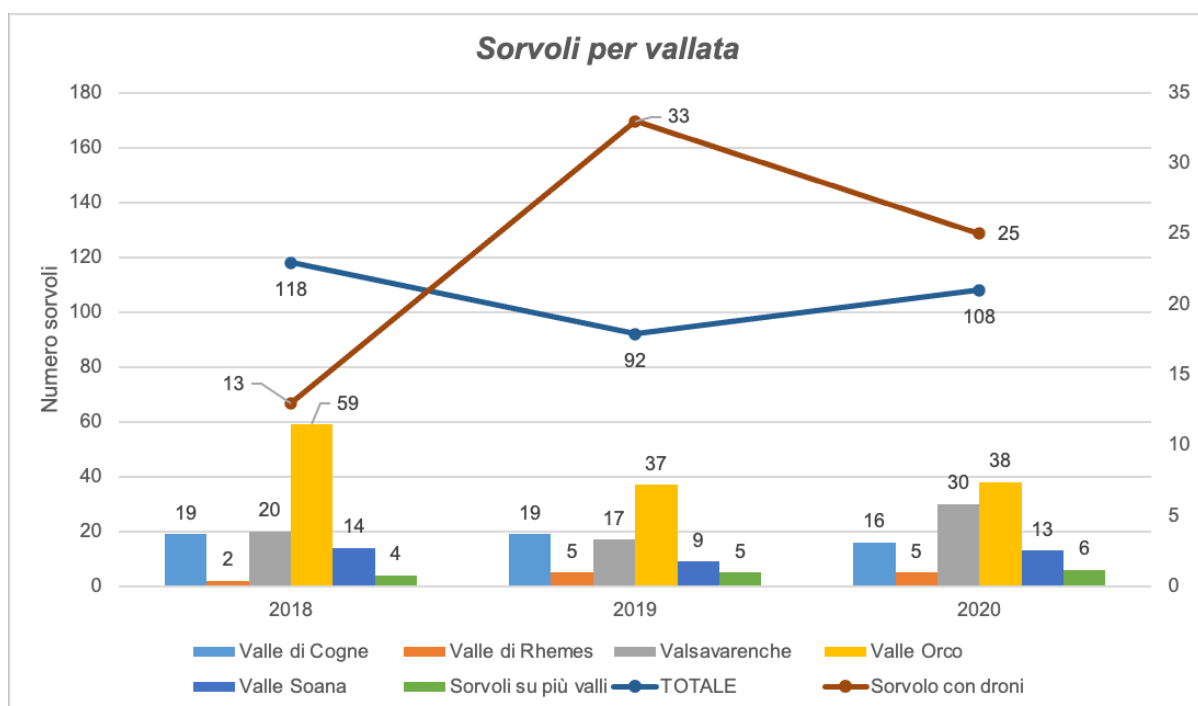


Grafico 11: Numero di sorvoli per vallata.

La valle più interessata dai sorvoli del 2020 è la Valle Orco (35% sul totale), dove sono ubicati i grandi impianti idroelettrici che necessitano del mezzo aereo per il cambio degli addetti alla guardiania delle dighe e per trasportare in quota materiali necessari ai lavori di manutenzione. Seguono le valli Valsavarenche (28%), Cogne (15%), Soana (12%) e Rhêmes (5%) in cui si ricorre all'elicottero per il rifornimento dei rifugi e per diverse tipologie di lavori (sentieristica, edilizia, alpeggi, monitoraggio linee elettriche, etc.).

Le autorizzazioni al sorvolo con droni all'interno del Parco sono rilasciate principalmente per monitoraggi scientifici e riprese fotografiche, in progressiva sostituzione dell'impiego dell'elicottero.

RILASCIO NULLA OSTA

Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del PNGP, è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente Parco, al fine di verificare la conformità dell'intervento alle disposizioni del Piano e del Regolamento. Il numero di pratiche istruite nel triennio 2018-2020 per ciascuna vallata è presentato nel *Grafico 12*.

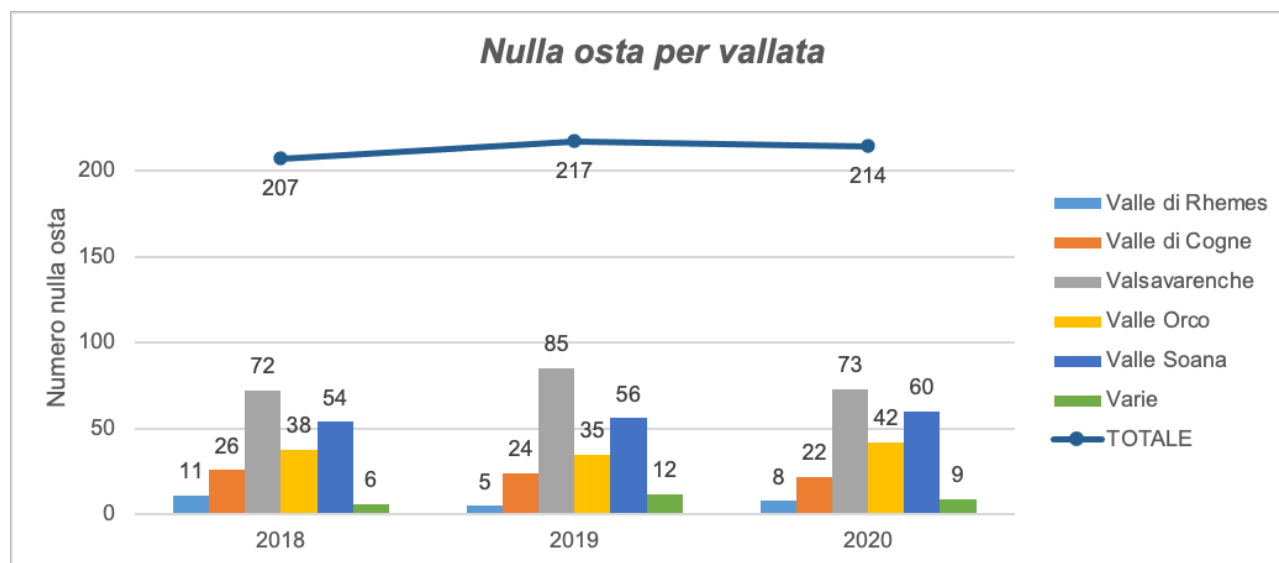


Grafico 12: Numero di nulla osta per vallata.

Il 48% delle richieste del 2020 ha riguardato interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di pertinenze dei fabbricati e manutenzione delle loro reti tecnologiche. Tali interventi sono in massima parte localizzati nelle limitate zone urbanizzate dell'area protetta.

Le restanti autorizzazioni hanno riguardato bonifiche agrarie, interventi su piste da sci, sentieri, sistemazioni idrauliche, etc..

ISTRUTTORIE DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONI DI INCIDENZA

Nei siti Natura 2000 sono sottoposti a procedura di Valutazione d'Incidenza (VIEc) tutti gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat.

L'Ente Parco, da febbraio 2020, è delegato all'espletamento delle procedure di Valutazione di Incidenza all'interno dell'area protetta.

Nel *Grafico 13* e nel *Grafico 14* si riportano le informazioni relative ai provvedimenti rilasciati nel 2020, suddivisi per tipologia e vallata.

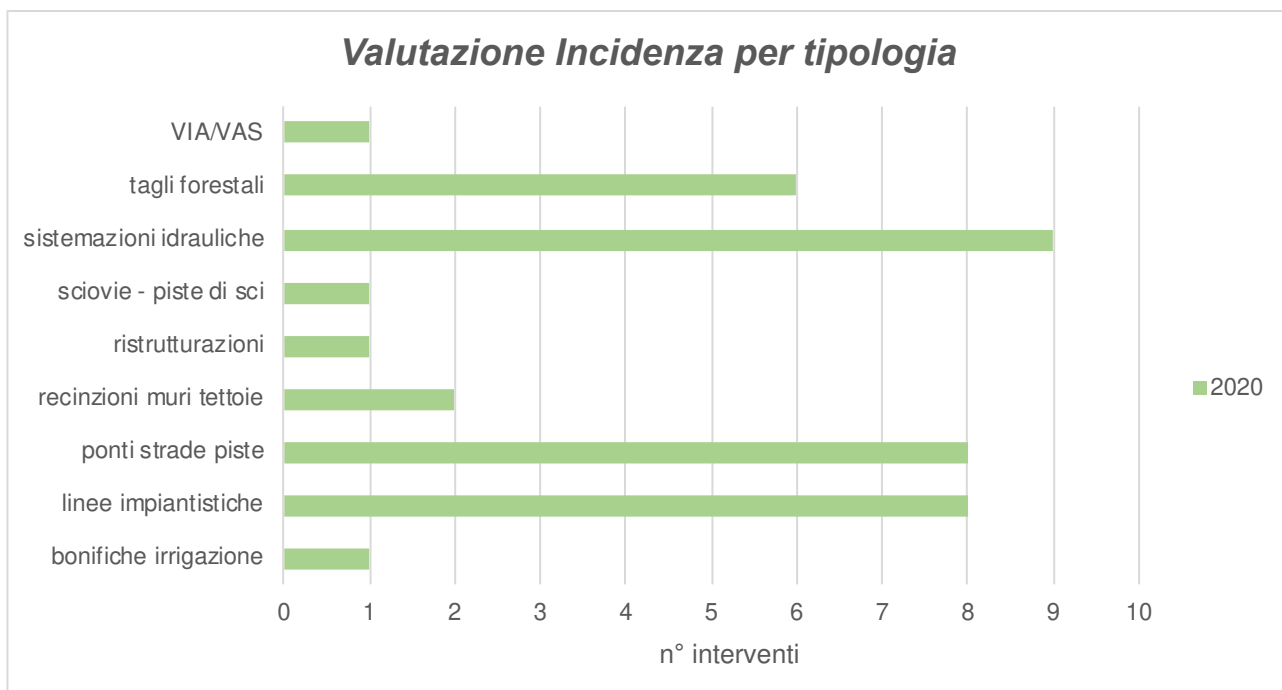


Grafico 13: Numero di Valutazioni di Incidenza per tipologia

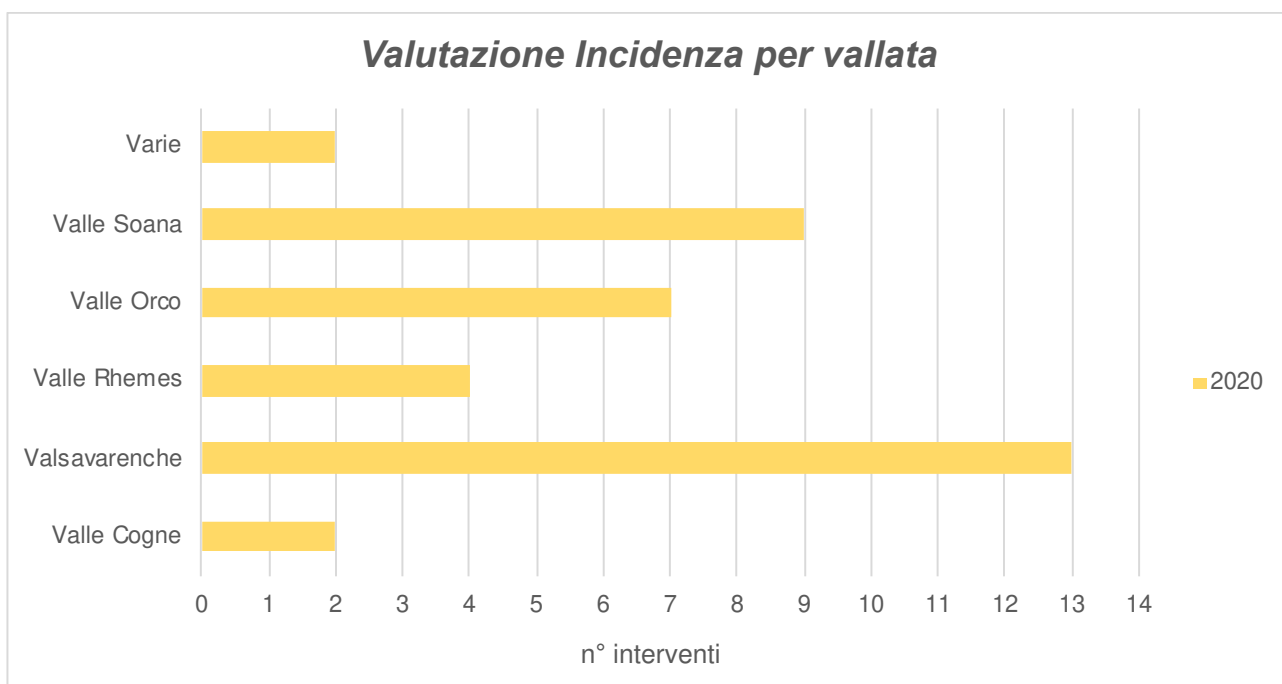


Grafico 14: Numero di Valutazioni di Incidenza per vallata

ILLECITI AMMINISTRATIVI E PENALI

Il numero di illeciti penali ed amministrativi rilevati dal Corpo di Sorveglianza dell'Ente Parco nel triennio 2018-2020 sono mostrati rispettivamente nel Grafico 15 e nel Grafico 16.

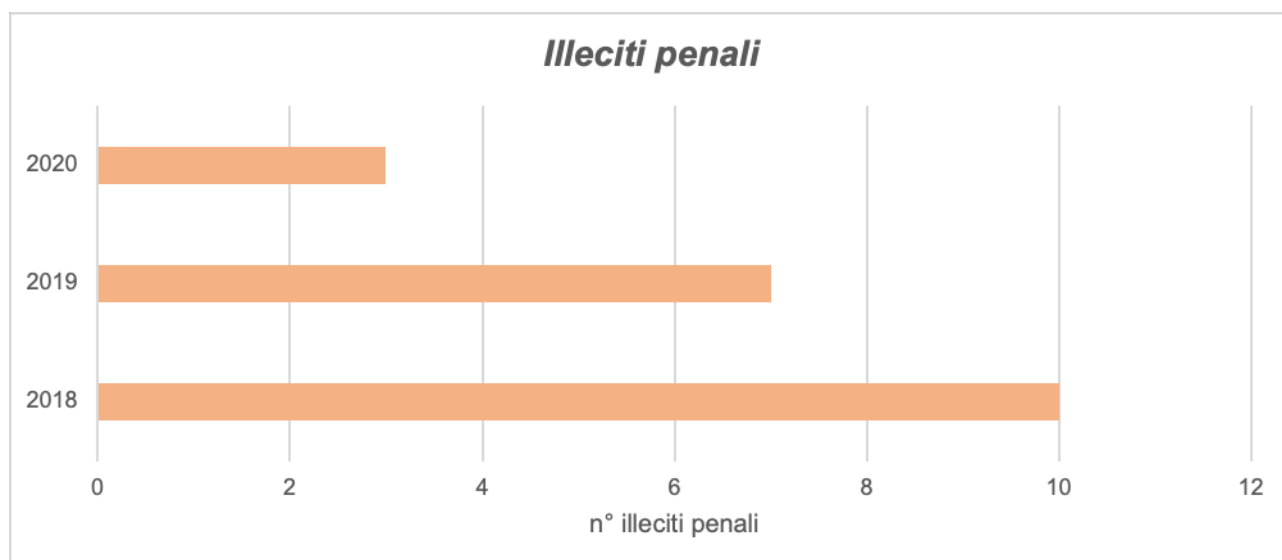


Grafico 15: Numero di illeciti penali.

I principali reati penali contestati nel 2020 sono stati parapendio e furto.

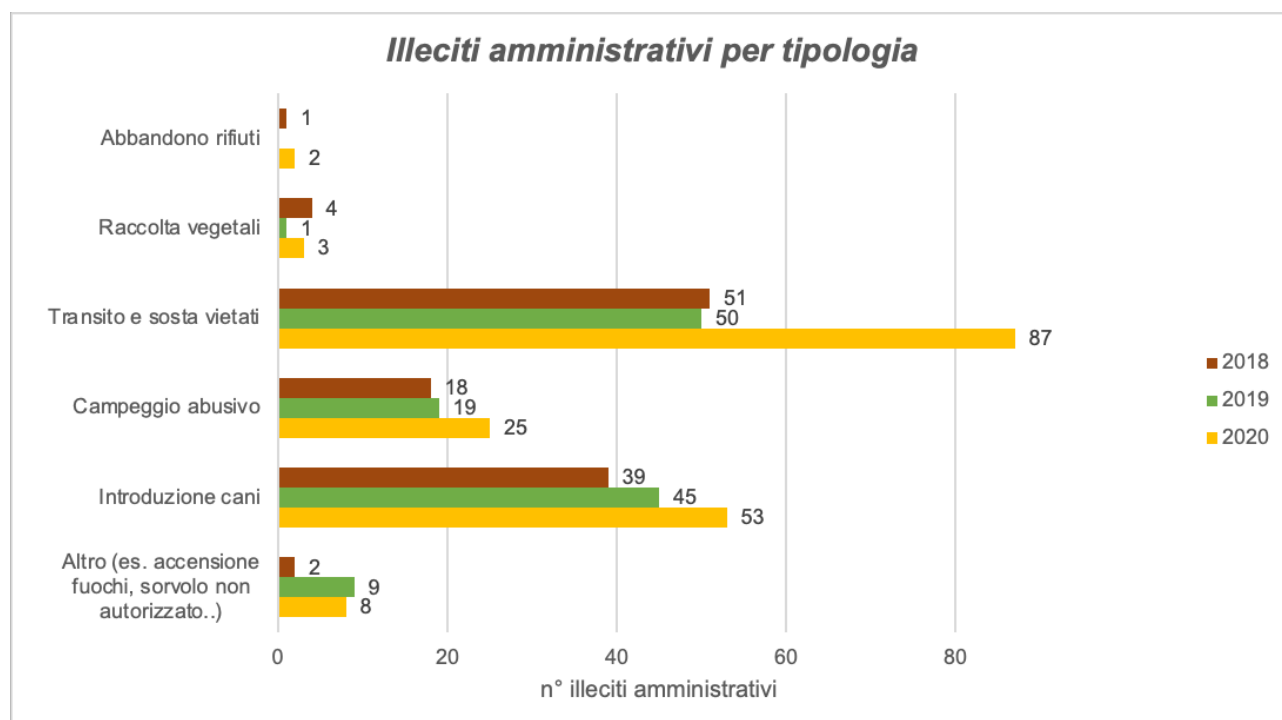


Grafico 16: Numero di illeciti amministrativi.

Per quanto riguarda gli illeciti amministrativi, la sanzione più ricorrente nel 2020 è legata al transito e alla sosta in aree interdette.

MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI

L'Ente Parco, in qualità di pubblica amministrazione, è soggetto al "Codice degli appalti" (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), pertanto in fase di acquisto di beni e servizi è obbligato ad applicare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) ovvero quei requisiti ambientali, definiti in appositi decreti del Ministero dell'Ambiente, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

L'applicazione dei CAM è derogata esclusivamente nel caso in cui sia necessario acquistare prodotti con requisiti particolari.

Il *Grafico 17* presenta le tipologie di prodotto o servizio acquistate in conformità ai CAM nel triennio 2018-2020; si precisa che i dati per l'acquisto di arredi per interni, edilizia, stampanti, calzature da lavoro e accessori in pelle e cartucce sono monitorati a partire dal 2019.

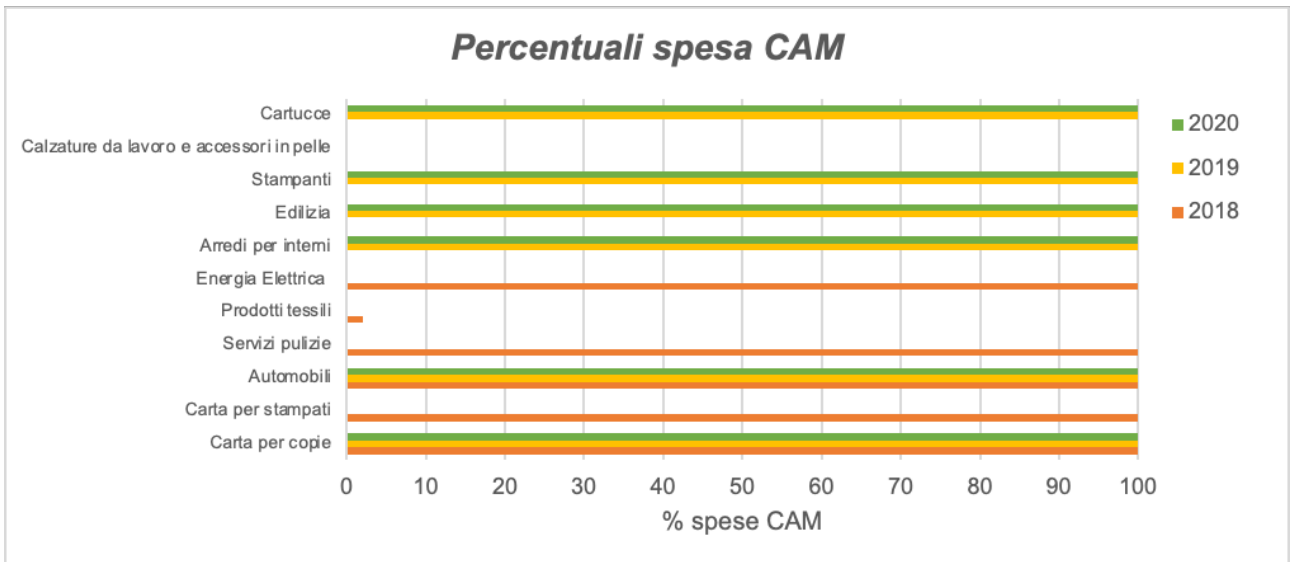


Grafico 17: Percentuale di spesa CAM suddivisa per prodotto.

Dal grafico si evince come le tipologie per le quali non è solitamente possibile avvalersi dei CAM siano i prodotti tessili e le calzature (vestiario tecnico, dispositivi di protezione individuale e calzature per i quali sono richieste specifiche tecniche particolari per l'utilizzo in alta montagna).

INCENDI BOSCHIVI

Nel triennio 2018-2020 non si sono verificati incendi.

MONITORAGGIO RILASCIO MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ GRAN PARADISO

A partire dal 2007 l'Ente Parco Gran Paradiso ha avviato un percorso volto ad incentivare il miglioramento degli standard di sostenibilità ambientale e di valorizzazione delle risorse del territorio attraverso il Marchio Collettivo di Qualità Gran Paradiso. Si tratta di un importante strumento di identificazione assegnato dallo stesso a operatori locali del settore ricettivo/turistico, artigianale e agroalimentare.

Requisito fondamentale per l'ottenimento di tale Marchio è l'impegno in un percorso di qualità e sostenibilità, al fine di garantire ai consumatori la provenienza dei prodotti dal territorio del Parco e la qualità delle lavorazioni, oltre agli adempimenti del *Regolamento d'uso del Marchio Collettivo* (disponibile sul sito internet dell'Ente).

Per poter ottenere il "Marchio di Qualità" le imprese o gli artigiani coinvolti devono rispondere a precisi standard di tipicità territoriale e aspetti di gestione interna, oltre che soddisfare procedure di sostenibilità ambientale.

Il numero di concessioni rilasciate alle diverse imprese (operatori turistico-ricettivi e della ristorazione, artigiani, agroalimentari) nel triennio 2018-2020 è presentato nel *Grafico 18*.

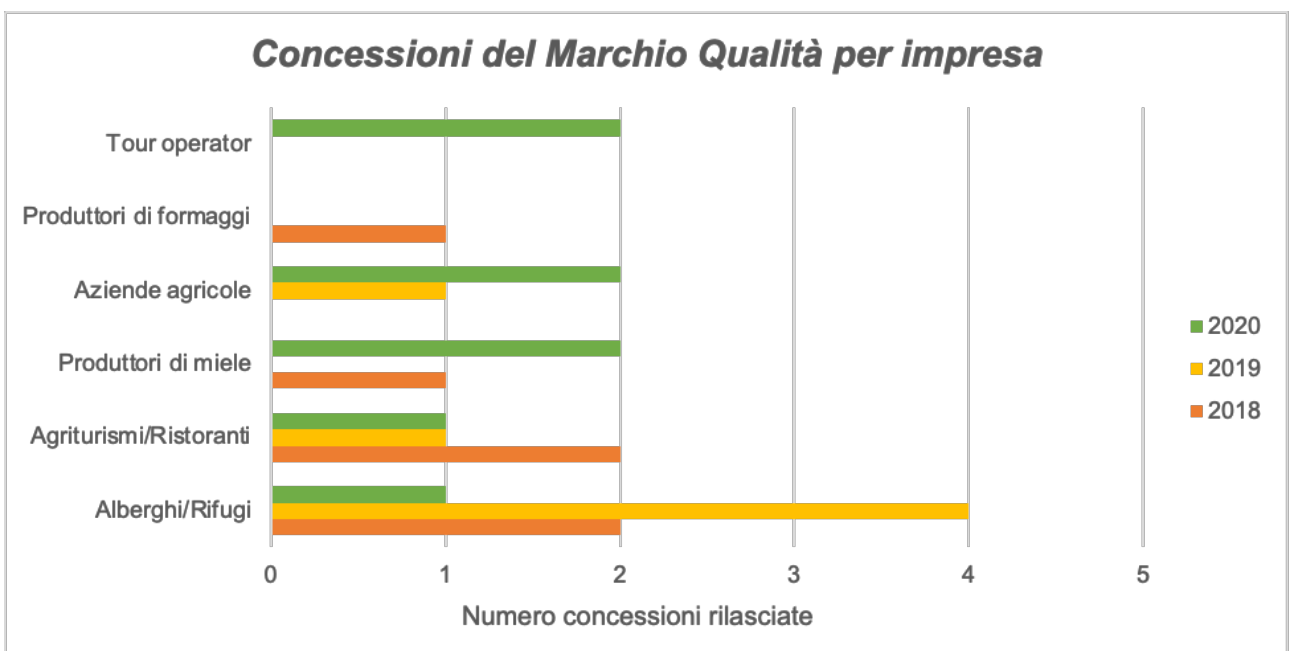


Grafico 18: Numero di concessioni del Marchio di Qualità rilasciate per tipologia di impresa.

Nel corso del 2020 sono state rilasciate 8 concessioni del Marchio Qualità.

Il numero totale di operatori che dispongono attualmente di tale riconoscimento è pari a 99 (+ 8% rispetto al 2019).

Nel 2020 sono stati svolti 10 controlli alle imprese per la verifica del rispetto dei disciplinari, che in linea generale hanno dato esito positivo.

La pandemia ha influito pesantemente sulle attività della rete degli operatori a Marchio di Qualità, con inevitabile annullamento di numerose iniziative che li vedevano coinvolti, tra le quali la partecipazione a fiere, mercatini, saloni. In tale contesto, per dare un segno di sostegno alle imprese che hanno risentito della crisi causata dalla pandemia, l'Ente Parco ha deciso di sospendere la quota di adesione per l'annualità 2020, come segno simbolico di vicinanza al territorio. Tra le altre azioni a sostegno della rete, oltre a mantenere costantemente un filo diretto con gli operatori, sono state fornite informazioni utili sugli aspetti legati alla sanificazione dei locali, in linea con le normative ministeriali anti-COVID, cercando altresì di garantire sempre un basso impatto ambientale, in coerenza con i disciplinari del Marchio.

MONITORAGGIO CONCESSIONE D'USO DEL LOGO ISTITUZIONALE DEL PARCO

L'Ente Parco può concedere l'uso del proprio logo istituzionale a scopi promozionali; la concessione può essere attribuita a prodotti (come carta, articoli di abbigliamento, confezioni, etc.), a servizi (trasporto, ristorazione, etc.) e ad attività promosse da terzi, ma organizzate e promosse di concerto con il PNGP.

Relativamente ai prodotti, viene data preferenza a quelli che presentano requisiti di qualità e tipicità, che valorizzano le attività tradizionali, artigianali e culturali mentre per i servizi, a quelli in linea con le leggi istitutive dell'Ente Parco e con i principi dettati dalla Legge quadro sulle aree protette.

Il *Grafico 19* confronta il numero di concessioni del logo rilasciate nel triennio 2018-2020 con il numero di richieste ricevute.

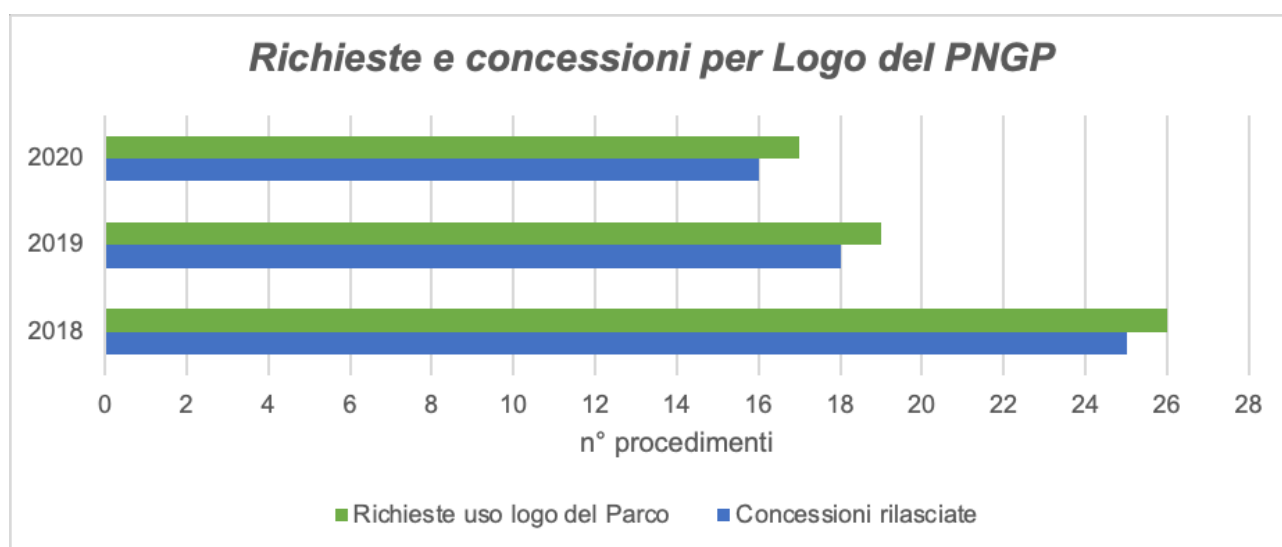


Grafico 19: Numero di concessioni per uso del Logo del PNGP rispetto alle richieste ricevute.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La *Tabella 2* riporta alcuni dati significativi delle principali attività didattiche e di educazione ambientale promosse dall'Ente Parco.

Regione	A.S.	Progetto	N. soggetti coinvolti
Piemonte	2018/2019	Parco Nazionale Gran Paradiso: chi ama protegge	55 classi = 944 alunni
		Corso insegnanti "Chi ama protegge"	62 insegnanti
		Classi IREN a Ceresole	4 classi = 100 alunni
		Corso insegnanti Life ASAP	n.d.
Valle d'Aosta	2018/2019	Progetto Predatori & Lupo con Legambiente (progetto sorveglianza)	100 alunni
		Progetto liceo Maria Adelaide di Aosta "Salvaguardia del territorio: riserve. Risorsa, ricerca (progetto sorveglianza)	2 classi = 40 alunni
		Woody tales (progetto sorveglianza)	5 scuole primarie del territorio = 33 alunni

Tabella 2: Dati sulle attività didattiche e di educazione ambientale promosse			
Regione	A.S.	Progetto	N. soggetti coinvolti
		Parco Nazionale Gran Paradiso: chi ama protegge	18 classi = 354 alunni
		Corso insegnanti "Chi ama protegge"	6 insegnanti
Piemonte	2019/2020	Parco Nazionale Gran Paradiso: chi ama protegge	50 classi = 753 alunni
		Corso insegnanti "Chi ama protegge"	72 insegnanti
		Progetto H2O a 360° con Ministero e CAI	5 classi = 123 alunni
		Classi IREN a Ceresole	4 classi = 98 alunni
		Uscita-premio Transumanza classi Pont C.se a Ceresole	2 classi = 24 alunni
Valle d'Aosta	2019/2020	Progetto Predatori ed ecosistemi con Scuola Media Martinet (progetto sorveglianza)	137 alunni
		Progetto liceo Maria Adelaide di Aosta "Salvaguardia del territorio: riserve. Risorsa, ricerca (progetto sorveglianza)	2 classi = 40 alunni
		Woody tales (progetto sorveglianza)	5 scuole primarie del territorio = 35 alunni
		Parco Nazionale Gran Paradiso: chi ama protegge	14 classi = 273 alunni
		Life ASAP	4 classi medie Aosta = 100 alunni
		Premio letterario Città di Aosta	Premi per 3 classi (1 primaria, 1 media, 1 superiore) 75 alunni
Piemonte	2020/2021	Parco Nazionale Gran Paradiso: chi ama protegge	Nessuna classe coinvolta a causa della pandemia
		Corso insegnanti "Chi ama protegge"	Non effettuato per mancato avvio progetto causa pandemia
Valle d'Aosta	2020/2021	Parco Nazionale Gran Paradiso: chi ama protegge	Nessuna classe coinvolta a causa della pandemia
		Liceo Maria Adelaide Aosta	2 classi solo alcuni interventi svolti

Il Grafico 20 sintetizza il numero di alunni coinvolti annualmente nelle attività didattiche.

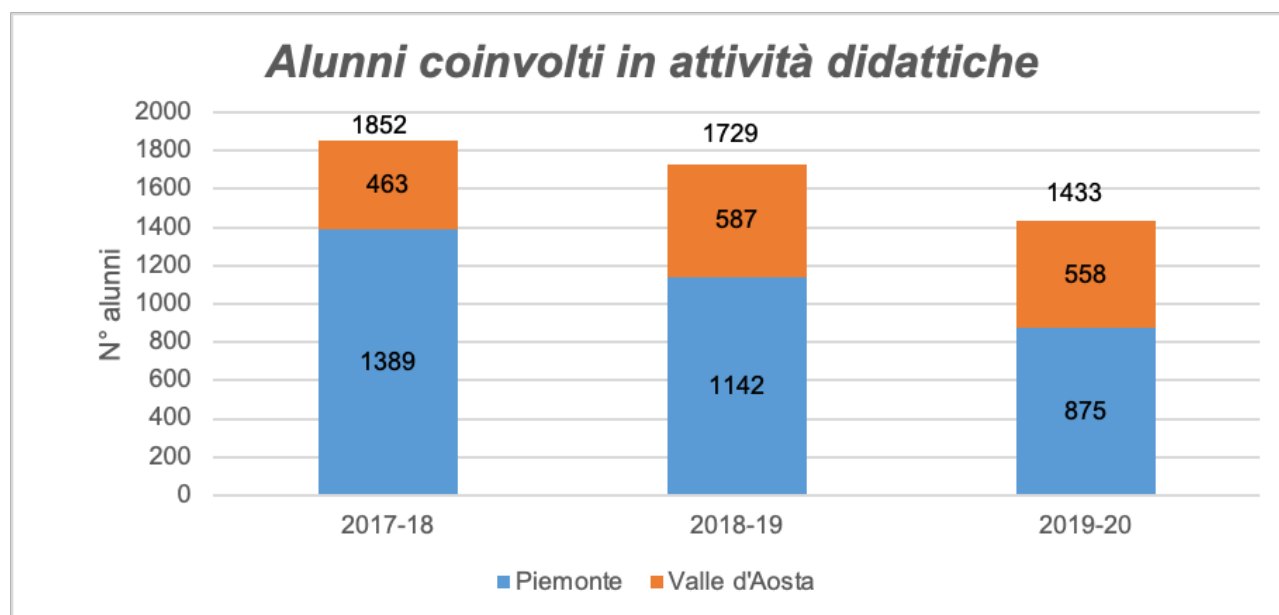


Grafico 20: Numero di alunni coinvolti in attività didattiche.

Per l'anno scolastico 2019-2020, a causa della pandemia tutte le uscite primaverili del progetto "Chi ama protegge" sono state annullate, ma le classi sono state coinvolte precedentemente durante l'inverno con una rappresentazione teatrale

che ha visto 5 repliche e più di 2.000 bambini/ragazzi e insegnanti coinvolti. Inoltre è stato inviato loro un breve video curato dalle Guide del Parco sul tema dell'acqua e sul Centro di Rovenaud, meta prevista delle uscite.

Nell'ambito dei dati pervenuti dalle imprese convenzionate con l'Ente Parco per lo svolgimento di attività didattiche, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 sono state coinvolte 13 classi con 316 alunni esterni al territorio del Parco, che hanno svolto uscite sia nel versante piemontese, sia in quello valdostano.

Nessuna attività si è potuta svolgere nell'autunno dell'anno scolastico 2020-21, ma sono stati inviati alle scuole 5 video tematici sotto forma di pillole per la didattica a distanza (DAD).

OBIETTIVI AMBIENTALI

Gli obiettivi ambientali costituiscono gli impegni di miglioramento che l'organizzazione assume volontariamente al fine di dare seguito a quanto espresso nella Politica Ambientale. Essi specificano i campi di azione prioritari, perseguendo il mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, specie per quanto riguarda gli aspetti ambientali valutati come significativi.

La responsabilità generale relativa all'attuazione del Programma è posta a capo del Direttore, che in funzione delle varie tematiche e degli obiettivi specifici assegna precisi ruoli e responsabilità al proprio personale.

In *Tabella 3* si riporta un avanzamento del Programma Ambientale 2020-2022.

Tabella 3: Programma Ambientale 2020-2022

Obiettivi ambientali	Target ambientali	Risorse	Responsabilità	Indicatore	Avanzamento	Scadenza
1) Rafforzare l'adattamento ai cambiamenti climatici di alcuni siti umidi prioritari e di alcune praterie alto alpine allo scopo di ridurre le perdite di biodiversità, migliorare la risorsa vegetale (sia per i grandi erbivori che per gli invertebrati) e potenziare la capacità di assorbimento della CO ₂	1A) Contrastare il progressivo inaridimento di alcuni siti umidi prioritari attraverso azioni finalizzate al ripristino o al potenziamento dell'approvvigionamento idrico ed alla riduzione/neutralizzazione delle opere di drenaggio costruite in tempi storici. I principali interventi previsti sono: a) progettazione dell'intervento e attivazione dei monitoraggi (biotici e abiotici) pre-intervento; b) realizzazione di opere di potenziamento degli apporti idrici (loc. Arculà e loc. Alpe La Bruna) che in parte derivano da manufatti centenari destinati all'irrigazione dei pascoli; c) costruzione di soglie di sbarramento (loc. Arpiat) per mitigare gli effetti dei canali di scolo e di drenaggio costruiti negli anni '40-'50 dai proprietari dei fondi; d) monitoraggio nelle fasi post-intervento misurazioni dell'umidità dei suoli e delle portate medie, misurazione dei flussi di H ₂ O e CO ₂ mediante strumenti portatili (camera a flusso), rilievi floristici e faunistici	650.000 € nell'ambito del "Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali" promosso dal Ministero dell'Ambiente	Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica	1) numero di interventi attivati (2) 2) mantenimento dei siti umidi oggetto di intervento (ha)	Gli interventi attuati sono relativi alla fase di progettazione delle opere e di individuazione delle superfici da destinare ai diversi interventi: <ul style="list-style-type: none"> Vallone di Noaschetta (Arculà e La Bruna): le azioni di rilievo e misurazione pre-intervento sono state attivate alla Noaschetta bassa fino all'Arculà (rilievo invertebrati indicatori e impollinatori). È in fase di studio la modalità di potenziamento degli apporti idrici della zona umida della Arculà (contatti con IREN); Vallone Dres (Arpiat): sono in corso di realizzazione i manufatti in legno da usare come soglie di sbarramento. Si è proceduto all'acquisto di un ulteriore tratto di zona umida e sono stati attuali i rilievi di invertebrati indicatori; Sono state iniziate le misure con camera di flusso nel vallone di Noaschetta. 	Dicembre 2022
	1B) Ridurre gli effetti dell'innalzamento delle temperature sulla composizione floristica e sulla fenologia vegetale delle praterie alto alpine. I principali interventi previsti sono: a) progettazione dell'intervento e attivazione dei monitoraggi (biotici e abiotici) pre-intervento; b) realizzazione di opere di ripristino degli apporti idrici (loc. Loserai inferiore) che derivano da manufatti centenari destinati all'irrigazione dei pascoli e ripristino dei fossati di irrigazione realizzati in tempi storici (loc. Levionaz inferiore e di mezzo); c) azioni di spietramento e ripristino dei suoli nei siti interessati da esondazioni e frana (loc. Levionaz inferiore e di mezzo); d) azioni mantenimento di aree aperte tramite interventi meccanici di sfalcio e decespugliamento e con pascolo controllato di erbivori domestici; e) monitoraggio nelle fasi pre e post intervento: misurazioni dell'umidità dei suoli, misurazione dei flussi di H ₂ O e CO ₂ mediante strumenti portatili (camera a flusso), rilievi floristici e faunistici, rilievi e analisi chimiche e microbiologiche dei suoli, rilievi floristici e indagini chimico-bromatologiche dei foraggi (per verificare il miglioramento della risorsa in termini di apporto di proteine e fibra digeribili) e faunistici; f) misurazioni comparative in un sito di prateria non soggetto ad azioni di ripristino irriguo (loc. Alpe Maon) al fine di misurare il differente grado di incorporazione di CO ₂ tra praterie ripristinate e praterie lasciate ad evoluzione naturale.		Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica	1) numero di interventi attivati (2) 2) conservazione delle praterie alpine oggetto di intervento (ha)	Gli interventi attuati sono relativi alla fase di progettazione delle opere e di individuazione delle superfici da acquisire al fine di una migliore tutela (Alpe Loserai): <ul style="list-style-type: none"> - Vallone Roc (Alpe Loserai) effettuato sopralluogo per ripristinare l'acquedotto della Regina (o della Cuccagna) e attivate le procedure di valutazione per l'acquisto dell'area; - Vallone Levionaz: effettuati i sopralluoghi per verificare l'attuabilità delle opere di presa e delle azioni di spietramento; Sono state iniziate le misure con camera di flusso all'Alpe Levionaz di mezzo. 	Dicembre 2022

Tabella 3: Programma Ambientale 2020-2022

Obiettivi ambientali	Target ambientali	Risorse	Responsabilità	Indicatore	Avanzamento	Scadenza
2) Ridurre le emissioni di CO2 derivanti dalle strutture in uso all'Ente Parco	2A) Effettuare interventi di efficientamento energetico sulle seguenti strutture di proprietà o in piena disponibilità dell'Ente Parco: a) Centro visitatori di Campiglia Soana (Valle Soana); b) Sede del Giardino botanico alpino di Paradisia (Valle di Cogne); c) Sede di Valsavarenche; d) Sede di Cogne. Gli interventi previsti riguardano: • isolamento dell'involucro esterno (cappotto esterno, sostituzione serramenti, etc.); • riqualificazione energetica degli impianti termici (installazione caldaia a condensazione, pompa di calore, etc.); • incremento della prestazione energetica post intervento di almeno 2 classi superiori	1.166.753 € nell'ambito del "Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali" promosso dal Ministero dell'Ambiente	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio	t CO2/anno	Due interventi sono già in fase di progettazione. Per gli altri due è in corso la procedura di aggiudicazione dei servizi di ingegneria.	Dicembre 2022
3) Ridurre il rischio di contaminazione del terreno	3A) Inertizzazione del serbatoio interrato di gasolio a servizio dell'impianto termico della Sede del Giardino botanico alpino di Paradisia	Compreso nell'ambito dell'investimento di cui al target 2A	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio	n. serbatoi interrati inertizzati (1)	Da avviare	Dicembre 2022
4) Ridurre le emissioni derivanti dalla mobilità all'interno del Parco	4A) a) acquisto di autobus elettrici/ibridi, a servizio di tratte che si sviluppano all'interno del Parco, in ambiti non serviti dalle linee di trasporto pubblico locale o serviti con mezzi tradizionali a gasolio, anche con soluzione condivise tra più Comuni; b) acquisto scuolabus ibridi in sostituzione di mezzi tradizionali a gasolio, dimensionalmente diversificati in funzione dei piccoli numeri delle scuole di montagna dei Comuni del Parco. Gli autobus acquistati saranno concessi in gestione diretta ai Comuni.	2.592.483 € nell'ambito del "Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali" promosso dal Ministero dell'Ambiente	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio	1) n. autobus elettrici/ibridi acquistati 2) n. scuolabus elettrici acquistati	Avviata una convenzione con Federparchi per "attività di supporto per l'attivazione di azioni di mobilità", comprendente l'individuazione delle caratteristiche e dei mezzi più idonei; l'elaborazione del capitolato di gara; la redazione di convenzioni per la cessione in uso dei mezzi ai comuni. In corso l'individuazione con i comuni delle prestazioni richieste, al fine di individuare i mezzi adatti.	Dicembre 2022
	4B) a) realizzazione di nuove stazioni di bike sharing di interscambio con i punti di attestamento del trasporto pubblico locale concentrate nel versante piemontese del Parco (Comuni di Ronco Canavese, Valprato Soana, Ribordone, Locana e Noasca), dove non sono attualmente presenti infrastrutture di questo tipo; b) potenziamento di stazioni di bike sharing esistenti nel versante valdostano del Parco (Comuni di Introd, Aymavilles, Cogne e Valsavarenche). Le stazioni di bike sharing saranno in gestione diretta da parte dei Comuni.		Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo	n. di stazioni di bike sharing disponibili per i fruitori (125 %)	Affidato il servizio per il progetto di installazione delle stazioni di bike nei comuni di Valprato Soana, Ronco Canavese, Locana, Ribordone, Noasca, Aymavilles, Introd e Valsavarenche.	Dicembre 2022
	4C) Incremento dei veicoli elettrici o ibridi per esigenze di spostamenti di servizio dei dipendenti del Parco		Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio Servizio Amministrazione	n. di autovetture elettriche o ibride acquistate	Stato attuale: n. 1 auto ibrida, n. 2 auto elettriche. In corso l'individuazione da parte dei servizi dell'Ente delle prestazioni richieste per i mezzi.	Dicembre 2022

IL PARCO ED I SERVIZI ECOSISTEMICI

Gli ecosistemi (insieme degli organismi viventi e delle sostanze non viventi con le quali i primi stabiliscono uno scambio di materiali e di energia, in un'area delimitata, per es. un lago, un prato, un bosco etc.) forniscono all'umanità numerosi vantaggi definiti "beni e servizi ecosistemici", il cui valore reale però, nel lungo periodo, non è sino ora "contabilizzato" nelle previsioni economiche.

Si distinguono principalmente 3 categorie di servizi ecosistemici (SE):

- **servizi di fornitura o approvvigionamento:** sono quei beni materiali veri e propri forniti dagli ecosistemi, quali cibo, acqua, legname, fibre, combustibile e altre materie prime, ma anche materiale genetico e specie ornamentali
- **servizi di regolazione:** gli ecosistemi regolano il clima, la qualità dell'aria e le acque, la formazione del suolo, l'impollinazione, l'assimilazione dei rifiuti, e mitigano i rischi naturali quali erosione, infestanti ecc.
- **servizi culturali:** includono benefici non materiali quali l'eredità e l'identità culturale, l'arricchimento spirituale e intellettuale e i valori estetici e ricreativi.

Lo sviluppo di strumenti adeguati per una corretta gestione dell'ambiente passa quindi necessariamente attraverso l'integrazione di elementi ecologici, economici e pianificatori all'interno di un quadro interdisciplinare.

In *Tabella 4* si riporta un prospetto dei principali servizi ecosistemici riconducibili al territorio di un Parco.

<i>Tabella 4: Servizi Ecosistemici del Parco</i>	
Servizi Ecosistemici	Tipologie
Servizi di Fornitura	Materie prime (legno, fibre, etc.)
	Coltivazioni
	Foraggio, pascolo
	Specie carismatiche
	Piante medicinali
	Diversità di specie
	Diversità di habitat
	Acqua potabile
Servizi di Regolazione	Sequestro del carbonio
	Regolazione del clima locale/ purificazione dell'aria
	Regolazione delle acque (ricarica delle falde)
	Purificazione dell'acqua
	Protezione dall'erosione e dissesti geologici (frane, instabilità versanti) e mantenimento fertilità dei suoli
	Protezione dai dissesti idrologici (piene, inondazioni)
	Controllo diffusione parassiti e malattie
Impollinazione / Dispersione semi	
Servizi Culturali	Valore estetico
	Valore ricreativo (ecoturismo, attività all'aperto)
	Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso d'identità

In *Tabella 5* si indica un elenco di indicatori quantitativi e qualitativi associabili ai SE più rilevanti ed un riferimento alle politiche attive promosse dal Parco.

Tabella 5: Indicatori per i Servizi Ecosistemici del Parco

Servizi Ecosistemici	Tipologie	Politiche attive del Parco	Indicatori	Valori
Servizi di Fornitura	Specie carismatiche	<ul style="list-style-type: none"> Censimenti periodici (monitoraggi) coordinati dal Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica, con il supporto del Corpo di Sorveglianza. Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc. 	1) Numero di specie carismatiche ¹ 2) Abbondanza di specie carismatiche (N/km ²) 3) Rarità di specie carismatiche (scala)	N specie carismatiche n = 6 (stambecco, camoscio, gipeto, aquila reale, fagiano di monte, pernice bianca); Abbondanza: stambecco n = 2.754 ind., camoscio n = 6.782 ind., gipeto n = 3 coppie, aquila n = 27 coppie Rarità: gipeto = 3 coppie (20% coppie alpine, n. tot =15).
	Diversità di specie		1) Numero di specie 2) Abbondanza specie (N/km ²) 3) Rarità/endemismi (scala)	N specie fauna rilevate = 940 <ul style="list-style-type: none"> Vertebrati: Mammiferi n = 53; Uccelli n = 100, Anfibi n = 2, Rettili n = 8, Pesci n = 4 Invertebrati: Lepidotteri ropaloceri n = 141, Carabidi n = 108, Stafilinidi n = 178, Ragni (Aracnea) n = 238; Formiche n = 43, Ortoteri n = 41, Imenotteri apoidei genere <i>Bombus</i> n = 24. N specie rilevate FLORA Superiore = 1160 Abbondanza: Capriolo = 4 ind/100 ha; Lupo = 3 branchi. Endemismi alpini FAUNA: 51 specie Endemismi alpici FLORA: 82 di cui 47 Ovest-Alpici
	Diversità di habitat		1) Numero di habitat 2) Estensione habitat (km ²) 3) Unicità dell'habitat (scala) 4) Naturalità	Sono presenti nel PNGP 36 habitat Natura 2000 (Direttiva 43/92/CEE All. I) Estensione habitat: dato non calcolabile da cartografia in quanto sono rappresentati dei raggruppamenti di habitat Naturalità: per tutti gli habitat è da ritenersi elevata
Servizi di Regolazione	Sequestro del carbonio	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione di un approccio metodologico sperimentale dell'Università di Milano Bicocca (in collaborazione con Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica), finalizzato alla definizione della capacità di stoccaggio del carbonio. Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc. 	Quantità di carbonio organico stoccato (t CO/ha)	Per la valutazione della capacità di stoccaggio di carbonio da parte degli habitat del Parco, è stata effettuata una campagna specifica di rilevamenti per le tipologie forestali e di prateria più rappresentative. Il dato risultante, ancora parziale, si riferisce pertanto al carbonio organico stoccato negli strati organici e minerali del suolo fino a una profondità di 40 cm e al carbonio organico stoccato nella biomassa arborea ed epigea, stimato come valore medio per tipologia di habitat. Il dato si riferisce al carbonio organico medio stoccato negli habitat considerati sino ad ora: Lariceti, 111,20 t/ha; Boschi misti di conifere, 133,10 t/ha; Peccete, 144,47 t/ha; Boschi misti di conifere e latifoglie, 115,82 t/ha; Boschi misti di latifoglie, 142,18 t/ha; Castagneti, 148,51 t/ha; Abetine, 158 t/ha; Prateria acidofile, 73,62 t/ha; Prateria calcicole 54,92. Bisogna considerare che esso presenta una grande variabilità entro gli habitat del Parco.
	Impollinazione / Dispersione semi	<ul style="list-style-type: none"> Censimenti periodici (monitoraggi) coordinati dal Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica in condivisione con Università di Milano Bicocca. 	1) Numero specie impollinatrici 2) Numero specie che necessitano impollinazione 3) N specie frugivore ² 4) Abbondanza fiorume ³	1) N specie impollinatrici: Lepidotteri ropaloceri n = 141; Imenotteri apoidei genere <i>Bombus</i> n = 24. 2) tutte le specie vegetali richiedono impollinazione entomofila o anemofila o altro.

¹ specie che hanno un forte potere evocativo nell'uomo e sono quindi in grado di comunicare e sensibilizzare sulla necessità di conservare la natura attraverso le emozioni che suscitano (es. stambecco)

² specie che si nutrono di frutti

³ rimasugli del fieno ricchi di semi di erbe varie

Tabella 5: Indicatori per i Servizi Ecosistemici del Parco

Servizi Ecosistemici	Tipologie	Politiche attive del Parco	Indicatori	Valori
		<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc. 		
Servizi Culturali	Valore estetico	<ul style="list-style-type: none"> • Database del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica, in condivisione con Università di Milano Bicocca. • Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Tipologie di paesaggi 2) Naturalità paesaggi 3) Elementi paesaggistici 4) Rarità specie carismatiche (scala) 	Dati in fase di elaborazione. Saranno presentati nell'ambito del prossimo aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale
	Valore ricreativo (ecoturismo, attività all'aperto)	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevamenti periodici presso Centri Visitatori e aree significative del Parco, coordinati dal Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo • Gestione rete sentieristica coordinata dal Servizio Gestione tecnica, Pianificazione del territorio, con il supporto del Corpo di Sorveglianza • Condivisione dati con Enti e parti interessate 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero turisti 2) Estensione sentieri (km) 3) Numero eventi turistici (N/anno) 	<p>Rete sentieristica: 96 km dell'itinerario Gioparco Gran Paradiso</p> <p>N. visitatori nel 2020 in 10 Centri Visitatori = 22.958 (sul tot. di arrivi stimati del 2019 di 30.775)</p> <p>N. eventi realizzati = 1 rassegna di teatro natura (<i>Gran paradiso dal Vivo</i> con 730 partecipanti); le altre rassegne sono state annullate a causa del Covid. 1 programma di brevi escursioni guidate in tutti i Comuni del Parco, con 183 escursioni e 1.062 partecipanti; inoltre sono state organizzate escursioni nelle 9 giornate di "A piedi tra le nuvole" con 343 partecipanti. Si aggiungono attività e laboratori tematici a Paradisia e Campiglia, proiezioni narrate e attività outdoor con letture e racconti.</p> <p>In totale nell'estate 2020 hanno beneficiato delle attività del Parco 4.850 persone.</p>
	Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso d'identità	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione uso del logo istituzionale per promuovere eventi • Concessione Marchio di Qualità del Parco • Coinvolgimento comunità locali in iniziative sostenibili 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero comunità locali 2) Numero monumenti culturali 3) Numero eventi artistici (N/anno) 4) Numero eventi religiosi (N/anno) 	<p>Comunità locali: comuni = 13; unioni montane = 2</p> <p>N. stakeholder per attività culturali = 34; N. eventi artistici condivisi e cofinanziati dagli enti locali = 14;</p> <p>N. concessioni logo = 43 (2020) N. nuove concessioni Marchio = 8 (2020); Tot. concessioni Marchio = 95 (da 2011 a 2020).</p> <p>Valori artistico-culturali: 89 agglomerati di interesse storico-artistico; 8 aree di interesse archeologico; 92 km storiche ex mulattiere reali di caccia; 440 beni isolati di interesse storico artistico (edifici religiosi, edicole votive, edifici civili, archeologia industriale, ecc.).</p>